

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari
(Decreto Presidente Regione Lazio n.T00043 del 24/05/2023)
Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 26/05/2023

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 1123/C.S./2024 del 25/11/2024

STRUTTURA PROPONENTE

UOC ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000.00 (oltre IVA).

Estensore: Dott.ssa Cammarata Elena

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Teodori Roberta

Data 19/11/2024 Firmato elettronicamente da Teodori Roberta

Il Dirigente: Dott.ssa Teodori Roberta

Data 19/11/2024 Firmato elettronicamente da Teodori Roberta

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 516040699,516040605

Autorizzazione: /

Data 22/11/2024 Dott.ssa Antonella Rossetti Firmato elettronicamente da Rossetti Antonella

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 25/11/2024 Firmato elettronicamente da Petti Anna

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Angelo Barbato

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 25/11/2024 Firmato elettronicamente da Barbato Angelo

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000.00 (oltre IVA).

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000,00 (oltre IVA).

**IL DIRETTORE/RESPONSABILE DELLA
UOC ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

PREMESSO che:

- Questa Azienda ha previsto, nella programmazione triennale dei lavori, la realizzazione di un laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla U.O.C. Anatomia Patologica presso il Dipartimento Servizi Diagnostici e della Farmaceutica;
- il Direttore di tale Unità Operativa, Dott. Fabrizio Liberati, responsabile scientifico del progetto di realizzazione del suddetto laboratorio, nelle more dei lavori di ristrutturazione degli spazi a questo dedicati, ha chiesto di avviare la procedura di gara per l'approvvigionamento dei relativi arredi tecnici, comprese le attrezzature e la strumentazione, funzionali al necessario allestimento;
- il suddetto approvvigionamento è stato autorizzato dalla Direzione Aziendale;

VISTO il D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito anche solo "Codice");

VISTI l'art. 15 e l'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, rubricato "Attività del RUP";

VISTO il "Regolamento recante la disciplina per la nomina del RUP, del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 36/2023", approvato da questa Azienda con delibera n. 173 del 27.07.2023;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento, oltre a richiamare i requisiti individuati dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 e le competenze professionali che deve possedere il Responsabile Unico di Progetto, prevede la possibilità di individuare un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTE le competenze e la professionalità della Dott.ssa Teodori Roberta, Dirigente Responsabile della U.O.C. ALBS, per la quale sussistono i requisiti per la nomina a ricoprire il ruolo di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice e dell'allegato I.2;

DATO ATTO che:

- il fabbisogno, le specifiche tecniche e i criteri di qualità della fornitura oggetto della gara in argomento sono stati definiti dal Direttore della U.O.C. Anatomia Patologica, Dott. Fabrizio Liberati, rispetto al quale sussistono quindi i presupposti per la nomina a ricoprire il ruolo di Responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione della gara;
- a seguito dell'istruttoria effettuata dal RUP, sulla base delle informazioni trasmesse dal Dott. Fabrizio Liberati, sono stati predisposti gli atti di gara per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla predetta UOC Anatomia Patologica, per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 270.000,00 (oltre IVA);

DATO ATTO, altresì, che, l'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti al fine di favorire la partecipazione alla gara delle piccole e medie imprese e tutelare la concorrenza, sia in base al criterio di raggruppamento per tipologia di prodotto e attrezzature strettamente funzionali e a corredo dello stesso, sia per ragioni di opportunità economica per fattori di scala:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	Arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a	€ 210.000,00

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000,00 (oltre IVA).

	corredo degli stessi	
2	Strumentazione di laboratorio varia	€ 60.000,00
[A] Importo a base di gara		€ 270.000,00
[B] Costi della manodopera non soggetti a ribasso e inclusi nell'importo a base di gara (solo lotto 1)		€ 10.332,00
[C] Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso lotto 1		€ 135,00
[D] Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso lotto 2		€ 135,00
[A+C+D] Importo complessivo		€ 270.270,00

RILEVATO quindi che, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è sopra la soglia di rilevanza comunitaria e verrà finanziato con fondi propri del bilancio aziendale nel rispetto del budget settoriale assegnato a questa UOC;

RILEVATO inoltre che:

- per la procedura di gara in oggetto il RUP ha previsto il ricorso alla facoltà di esaminare le offerte prima di valutare l'idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), di cui all'art. 107, comma 3, del Codice.
- l'aggiudicazione avverrà, per il lotto 1, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.lgs. 36/2023, e, per il lotto 2, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice.

VISTI il bando di gara ed i suoi allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Disciplinare di gara (All. 1);
- Schema di domanda di partecipazione (All. 1.1);
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – CSA (All. 2);
- Elaborato grafico (All. 2.1);
- Planimetria (All. 2.2);
- Elenco-distribuzione-strumenti (All. 2.3);
- Elenco mobilio e strumenti con dimensioni e quantità lotto 1 (All. 2.4);
- DUVRI (con allegati) (All. 2.5);
- Patto di Integrità (All. 3);
- Schema di contratto (All. 4);
- Modello offerta economica (All. 5);
- Tabella di cui all'Appendice A del D.M. 23 giugno 2022 n. 254 (All. 6);

DATO ATTO che la procedura di gara in oggetto è stata opportunamente pianificata ex art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 ed inserita - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8, dell'allegato I.5 al Codice - nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 della ASL di Rieti, approvato con deliberazione n. 398/C.S. del 03/05/2024 e, in ultimo, modificato con atto deliberativo n. 962/C.S./2024 del 08/10/2024 - CUI: F00821180577202400035;

VISTO l'art. 25 del Codice che impone l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

RITENUTO pertanto di avvalersi, per l'espletamento della procedura di gara in parola del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema" o "Piattaforma"), conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice, del D.P.C.M. n. 148/2021 e Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000.00 (oltre IVA).

nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RICHIAMATA la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 dell'ANAC, efficace dal 1° gennaio 2024, che detta le regole operative per gli obblighi in materia di pubblicità legale stabilendo che:

- gli obblighi di pubblicità a livello europeo dei bandi e degli avvisi relativi ad affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea sono soddisfatti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti con la trasmissione alla BDNCP degli atti redatti secondo i modelli di formulari approvati con Regolamento di esecuzione UE 2019/1780 della Commissione, come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2022/2023 della Commissione.
- la pubblicità a livello nazionale dei bandi e degli avvisi relativi ad affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea è garantita dalla BDNCP che li pubblica, sulla piattaforma per la pubblicità legale degli atti, in estratto riportando il collegamento ipertestuale con il sito istituzionale della S.A., con l'indicazione della relativa data di pubblicazione.

RITENUTO pertanto di approvare gli atti di gara e di pubblicare il Bando e l'Esito di gara sulla GUUE, sulla Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici e sul sito della ASL di Rieti;

CONSIDERATO che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

DATO ATTO quindi che il Codice Identificativo di Gara (CIG) verrà acquisito attraverso il "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio - S.TEL.LA" mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), successivamente al perfezionamento del presente atto;

DATO ATTO che:

- in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il contributo di avvio della procedura di scelta del contraente, nella misura prevista dall'art. 2 della suddetta deliberazione, dovuto da questa Amministrazione per la procedura di cui trattasi, è pari ad € 250,00;
- le spese relative a detto contributo sono state già impegnate con determina n. 705 del 14/03/2024 e verranno liquidate con apposito atto;

RICHIAMATO l'art. 45 del Codice il quale prevede l'onere per le stazioni appaltanti di accantonare una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione ed eventuali opzioni e rinnovi, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'amministrazione;

DATO ATTO che i commi 3 e 5 del sopra richiamato art. 45, stabiliscono che l'80% dell'accantonamento è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, mentre il 20% è destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, per attività di formazione e specializzazione del personale che svolge attività tecniche o per la copertura assicurativa dello stesso;

VISTO E RICHIAMATO:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000.00 (oltre IVA).

- il *“Regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023”*, adottato con atto deliberativo n. 830/C.S./2024 del 22/08/2024, nel rispetto di quanto prescritto dal comma 2 del citato art. 45, il quale prevede, all'art. 3, che la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il Direttore dell'esecuzione;

- il comma 8 dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP”*;

- il comma 3 dell'art. 32 dell'allegato II.14 del Codice il quale, nell'individuare le forniture di particolare importanza in quelle le cui prestazioni sono di importo superiore a 500.000 euro, ritiene preliminarmente ferma la disposizione di cui al precedente comma 2 per cui si considerano *“[...] di particolare importanza ... gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”*.

TENUTO CONTO che la fornitura oggetto del lotto 1 prevede una serie di attività e di interventi complessi sotto il profilo tecnologico, caratterizzati dalla necessità di elevate prestazioni legate alla loro funzionalità che impongono, peraltro, il coinvolgimento di unità operativa diversa da quella a cui afferisce il RUP;

CONSIDERATA, pertanto, la particolare importanza della fornitura oggetto del lotto 1, che impone quindi la presenza di un Direttore dell'esecuzione.

RITENUTO pertanto di prevedere l'accantonamento, ai sensi dell'art. 45 del Codice della somma di € 4.200,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali di legge, pari al 2% dell'importo a base di gara del lotto 1, sull'apposito conto di costo di cui all'art. 45 del Codice;

CONSIDERATO che la corresponsione delle somme di cui al suddetto accantonamento verranno liquidate dal Direttore/Responsabile competente, sulla base della relazione redatta dal Responsabile Unico di Progetto (art. 19 Regolamento aziendale);

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni concernente *“Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421”* e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

1. DI INDIRE una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000.00, oltre IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza pari complessivamente ad € 270,00;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000.00 (oltre IVA).

2. DI PRENDERE ATTO che il valore complessivo massimo stimato dell'appalto è sopra la soglia comunitaria e verrà finanziato con fondi propri del bilancio aziendale nel rispetto del budget settoriale assegnato;
3. DI DARE ATTO che:
 - per la procedura di gara in oggetto, il RUP ha previsto il ricorso alla facoltà di esaminare le offerte prima di valutare l'idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), di cui all'art. 107, comma 3, del Codice;
 - l'aggiudicazione avverrà, per il lotto 1, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.lgs. 36/2023, e, per il lotto 2, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice.
4. DI APPROVARE il bando di gara ed i suoi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Disciplinare di gara (All. 1);
 - Schema di domanda di partecipazione (All. 1.1);
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – CSA (All. 2);
 - Elaborato grafico (All. 2.1);
 - Planimetria (All. 2.2);
 - Elenco-distribuzione-strumenti (All. 2.3);
 - Elenco mobilio e strumenti con dimensioni e quantità lotto 1 (All. 2.4);
 - DUVRI (con allegati) (All. 2.5);
 - Patto di Integrità (All. 3);
 - Schema di contratto (All. 4);
 - Modello offerta economica (All. 5);
 - Tabella di cui all'Appendice A del D.M. 23 giugno 2022 n. 254 (All. 6);
5. DI PUBBLICARE il Bando e l'Esito di gara sulla GUUE, sulla Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici e sul sito della ASL di Rieti;
6. DI DARE ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) verrà acquisito attraverso il "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), successivamente al perfezionamento del presente atto;
7. DI DARE ATTO che le spese relative al contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione sono state già impegnate con determina n. 705 del 14/03/2024 e verranno liquidate con apposito atto;
8. DI DARE ATTO, per le ragioni di cui in narrativa, della particolare importanza della fornitura oggetto del lotto 1, secondo quanto disposto dell'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
9. DI PRENDERA ATTO che la quota pari al 2% dell'importo a base di gara del lotto 1, quale fondo incentivante ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, è pari ad € 4.200,00 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali di legge;
10. DI ACCANTONARE, in virtù dell'art. 45 del Codice, la somma di € 4.200,00 nel modo che segue:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, multi lotto, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti, per un importo a base d'asta pari ad € 270.000.00 (oltre IVA).

- l'80% pari ad € 3.360,00 su apposito sottoconto 516040699 - Acc. Incentivi funzioni tecniche_Personale;
- il 20% pari ad € 840,00 su apposito sottoconto 516040605 "Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016";

11. DI DARE ATTO che la corresponsione delle somme di cui al suddetto accantonamento verranno liquidate dal Direttore/Responsabile competente, sulla base della relazione redatta dal Responsabile Unico di Progetto;

12. DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 15 del Codice e dell'allegato I.2 al Codice:

- la Dott.ssa Teodori Roberta, Responsabile della UOC ALBS, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- il Dott. Fabrizio Liberati, Direttore della U.O.C. Anatomia Patologica, quale Responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione della gara;

13. DI TRASMETTERE il presente atto alla U.O.C. Economico Finanziaria ed alla U.O.C. Politiche del Personale per gli adempimenti di competenza;

14. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Commissario Straordinario
Dott. Mauro Maccari

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, MULTI LOTTO, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO COMPRESSE LE ATTREZZATURE A CORREDO DEGLI STESSI E DI STRUMENTAZIONE VARIA PER IL LABORATORIO DI PATOLOGIA MOLECOLARE E MEDICINA PREDITTIVA AFFERENTE ALLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL P.O. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA ASL DI RIETI



Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 19/11/2024 13:12
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Disciplinare di gara

Disciplinare di gara.....	2
PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
1.4 INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA SULLA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE S.TEL.LA.....	8
1.5 REGISTRAZIONE DELLE DITTE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	9
2.2 CHIARIMENTI.....	9
2.3 COMUNICAZIONI.....	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA.....	12
3.2 REVISIONE DEI PREZZI.....	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	14
SELF CLEANING.....	15
ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	16
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	16
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	16
6.2 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	16
6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	17
7. AVVALIMENTO.....	17
8. SUBAPPALTO.....	18
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	18
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11. SOPRALLUOGO.....	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	23
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	26
15.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI AMMISSIONE O SONO STATI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE.....	30
15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
16. OFFERTA TECNICA.....	32
17. OFFERTA ECONOMICA.....	34

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
18.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT)	40
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	41
18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	42
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	42
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	43
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	43
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	45
23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	46
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	46
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	48
25. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI	48
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	49
27. ACCESSO AGLI ATTI	49
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	49
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	50
30. DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO	50

PREMESSE

Con delibera a contrarre n. XXXX del XXXX questa Amministrazione ha indetto, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, una procedura di gara aperta, multi lotto, per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il Laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo de Lellis della Azienda Sanitaria Locale di Rieti (in seguito, per brevità, anche "ASL" o "Azienda"), conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022, recante «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni*», per la parte applicabile.

Ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 36/2023 (in seguito, per brevità, "Codice"), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (di seguito, "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp> secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del sopra richiamato Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell'art. 108 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per il lotto 1, e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice, per il lotto 2.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del Bando di gara. Il luogo di consegna della fornitura è presso il Presidio Ospedaliero San Camillo de Lellis di Rieti [codice NUTS ITI42].

Importo a base d'asta pari a 270.000,00 €, al netto dell'IVA.

Lotto 1 CUI F00821180577202400035

Lotto 2 CUI F00821180577202400035;

L'appalto trova copertura economica nei fondi aziendali.

Il Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Roberta Teodori e-mail: r.teodori@asl.rieti.it;

Il Responsabile della fase di progettazione ed esecuzione è il Dott. Fabrizio Liberati E-mail: f.liberati@asl.rieti.it

La procedura di gara, come disposto nella sopra richiamata delibera a contrarre, prevede il ricorso all'esame delle offerte prima di valutare l'idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), come previsto dall'art. 107, comma 3, del Codice.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati "Manuali per le Imprese" in cui sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma, scaricabili [download dal Sistema all'indirizzo <http://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>](http://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese).

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla

durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alle seguenti pagine <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> e <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente>, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei Manuali Operativi della Piattaforma consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei predetti Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo

corretto sulla Piattaforma;

- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 06-997744 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nei seguenti orari dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 oppure inviando un'e-mail al seguente indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it.

1.4 INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA SULLA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE S.TEL.LA.

Avvalendosi questa Stazione Appaltante della Piattaforma telematica di negoziazione denominata S.TEL.LA. (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile dalla seguente pagina <http://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito, per brevità, anche “Sito”) tramite la quale si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara, per partecipare sono indispensabili:

- Personal computer collegato a Internet e dotato di un browser;
- Firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/2000;
- Registrazione alla Piattaforma S.TEL.LA. con modalità ed in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 1.5.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del D. L.vo n. 36/2023, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi relativi alla procedura saranno e dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la Piattaforma S.TEL.LA. e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale in corso di validità, fatto salvo il caso in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

1.5 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

La registrazione alla Piattaforma S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della Piattaforma S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno della Piattaforma S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma S.TEL.LA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati, negli atti di gara e nelle guide all'utilizzo della Piattaforma S.TEL.LA. presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara (All. 1);
- Schema di domanda di partecipazione (All. 1.1);
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – CSA (All. 2);
- Elaborato grafico (All. 2.1);
- Planimetria (All. 2.2);
- Elenco-distribuzione-strumenti (All. 2.3);
- Elenco mobilio e strumenti con dimensioni e quantità lotto 1 (All. 2.4);
- DUVRI (con allegati) (All. 2.5);
- Patto di Integrità (All. 3);
- Schema di contratto (All. 4);
- Modello offerta economica (All. 5);
- DGUE (messo a disposizione su STELLA);
- Tabella di cui all'Appendice A del D.M. 23 giugno 2022 n. 254 (All. 6);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione Albo pretorio on line alla pagina <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> nonché alla sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente> e sulla Piattaforma S.TEL.LA. alla pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite la Piattaforma S.TEL.LA, nella sezione riservata alla richiesta di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la apposita sezione della Piattaforma.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate; quindi, non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguite in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale S.TEL.LA. e sono accessibili nella apposita sezione secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Per quanto non previsto da tale Piattaforma, tutte le suddette comunicazioni e scambi di informazioni sono eseguiti mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il Laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo de Lellis della ASL di Rieti, come di seguito dettagliato.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	Arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi	€ 210.000,00

2	Strumentazione di laboratorio varia	€ 60.000,00
[A] Importo a base di gara		€ 270.000,00
[B] Costi della manodopera non soggetti a ribasso e inclusi nell'importo a base di gara (solo lotto 1)		€ 10.332,00
[C] Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso lotto 1		€ 135.00,00
[D] Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso lotto 2		€ 135.00,00
[A+C+D] Importo complessivo		€ 270.270,00

La suddivisione in lotti è sviluppata sia al fine di favorire la partecipazione alla gara delle piccole e medie imprese e tutelare la concorrenza, sia in base al criterio di raggruppamento per tipologia di prodotto e attrezzature strettamente funzionali e a corredo dello stesso, sia per ragioni di opportunità economica per fattori di scala.

Le caratteristiche tecniche dell'appalto, le prestazioni delle parti, le condizioni di esecuzione e le garanzie/certificazioni sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

Le caratteristiche tecnico-funzionali riportate nel capitolato tecnico devono intendersi come minime dei prodotti richiesti e possedute al momento dell'offerta.

Le certificazioni e la documentazione richieste per gli arredi forniti dovranno essere consegnate entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e dovranno rispettare i requisiti minimi indicati negli atti di gara.

L'importo a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è di € 270.000,00, Iva esclusa, considerando i prezzi applicati nel mercato di riferimento in relazione al fabbisogno elaborato da questa Stazione Appaltante, come dettagliato nel CSA.

Tale importo è comprensivo dei costi di manodopera relativi al solo lotto 1 che la stazione appaltante ha stimato in € 10.332,00, per le attività di posa in opera e montaggio, allacciamenti impiantistici, smaltimento imballaggi, nonché di tutti gli oneri indicati nel Capitolato a carico dell'Appaltatore.

Tenuto conto dell'attività oggetto dell'appalto, il costo presunto della manodopera è stato calcolato sulla base dei seguenti parametri:

- numero ore annue teoriche: 2088;
- numero ore annue mediamente lavorate: 1.543;
- **profilo ricercato** per la posa in opera e, quindi, montaggio degli arredi e di tutte le attrezzature oggetto del presente contratto, allacciamenti impiantistici e smaltimento imballaggi: operaio, livello II;
- **costo medio orario** a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini e delle cooperative, di cui alla tabella del "MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - Direzione Generale

dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III. COSTO MEDIO ORARIO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI”, relativa alla Provincia di Rieti ed allegata al Decreto direttoriale n. 12 del 5 aprile 2023: € 28,70.

Moltiplicando quest’ultimo importo (€ 28,70) per le ore presunte da dedicare alle attività di cui sopra (8 ore x 15 giorni x 3 addetti = 360 h), il costo della manodopera per le attività in oggetto è stimato in € 10.332,00.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL LEGNO E ARREDO, settore Edilizia, fatto salvo quanto indicato nell’art. 11, comma 3, D.lgs. 36/2023;

I costi della manodopera pari ad € 10.332,00 non sono soggetti al ribasso.

L’operatore economico dovrà indicare in offerta il costo della manodopera. Se l’operatore economico riporta in offerta un costo della manodopera diverso da quello stimato da questa stazione appaltante, l’offerta è sottoposta al procedimento di verifica dell’anomalia ai sensi dell’art. 110 D.Lgs. 36/2023. Nella fattispecie, per quel che attiene al costo della manodopera, in base alla previsione di cui al comma 4, lett. a) del citato art. 110, non potranno essere fornite giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Resta ferma la possibilità per l’operatore economico concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari complessivamente ad € 270,00, di cui € 135,00 per il lotto 1 ed € 135,00 per il lotto 2.

Tutti gli importi indicati sono al netto dell’IVA. Ai fini dell’IVA sarà applicato il regime previsto dalla normativa vigente.

L’appalto è finanziato con fondi aziendali.

3.1. DURATA

La fornitura oggetto del lotto 1 è effettuata entro 60 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. A tal fine, l’aggiudicatario, previo sopralluogo, da concordare con il referente indicato dalla stazione appaltante, stila un cronoprogramma per la posa in opera, montaggio e smaltimento degli imballaggi non superiore a 15 giorni lavorativi.

La stazione appaltante si riserva di differire il suddetto termine di 60 giorni per un massimo di ulteriori 90 giorni qualora i lavori di ristrutturazione dei locali interessati dalla fornitura non siano stati ultimati.

La fornitura oggetto del lotto 2 è, invece, effettuata entro 20 giorni decorrenti dall’ordinativo di fornitura che verrà emesso dalla stazione appaltante soltanto dopo aver ultimato tutte le attività di esecuzione afferenti il lotto 1.

La fornitura degli arredi si intende comprensiva della garanzia per un periodo minimo di 5 anni dall’acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio (art. 4.2.2., D.M. 23 giugno 2022 n. 254).

La fornitura delle attrezzature e degli strumenti si intende comprensiva della garanzia per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione del Verbale di collaudo/verifica di conformità con esito positivo.

3.2. REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di un appalto in un'unica soluzione la revisione dei prezzi è consentita solo in presenza delle circostanze richiamate all'art 9, comma 1, del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma. Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 20 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Nel caso in cui venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L’impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell’operatore economico (di seguito: FVOE).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 del Codice comporta l’esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all’articolo 95 del Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l’operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all’articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella domanda di partecipazione la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti: il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Le misure adottate dall'operatore economico sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

- a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-*bis* del D.Lvo. n.159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese

artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.2 richiesto in relazione alla prestazione oggetto del contratto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente che intenda concorrere per il lotto 1 può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano che l'avvalimento è finalizzato a migliorare l'offerta del concorrente.

Trattandosi di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti e da allegare alla busta amministrativa;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al venti per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al dieci per cento di occupazione femminile;

delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Le disposizioni del presente paragrafo si applicano, altresì alle eventuali imprese subappaltatrici, in caso di ricorso al subappalto ed alle eventuali imprese mandanti o consorziate in caso di partecipazioni in forma associata.

N.B. Come precisato dal Parere n. 1133/2021 del 12 gennaio 2022 del MIMS l'obbligo di riservare ai giovani e alle donne una quota delle "assunzioni necessarie" va riferito al solo caso in cui, per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, si renda necessario procedere a nuove assunzioni.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rieti IBAN: IT 15K 01005 146000 000000218110 specificando nella causale del versamento il CIG del lotto al quale si partecipa. Non sono ammessi versamenti in contanti e assegni.
- La fideiussione può essere rilasciata:
 - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 20% per il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale). Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è previsto soltanto dopo la fase di aggiudicazione essendo i locali interessati dalla fornitura oggetto di ristrutturazione e non accessibili.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre

2023 [o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>]. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Importo contributo ANAC
1	€ 18,00
2	esente

Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora ed il giorno indicato nella piattaforma Stella a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nei manuali operativi della Piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere presentata sulla Piattaforma S.TEL.LA. entro e non oltre il termine perentorio indicato sulla Piattaforma, pena la sua irricevibilità.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante la Piattaforma è a totale e ad esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il concorrente esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. L'Amministrazione si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della Piattaforma. Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla Piattaforma e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e

nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'offerente per il termine di 240 giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il DGUE deve essere compilato utilizzando il modello presente sulla Piattaforma.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Sono inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nei dettagli di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- Deposito telematico documentazione amministrativa
- Deposito telematico documentazione tecnica
- Deposito telematico documentazione economica.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

- B – Offerta tecnica (solo lotto 1);**
- C – Offerta economica.**

Si precisa che:

- **L'offerta è vincolante per il concorrente;**
- **con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.**
- **L'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica) va redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.**

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- ✓ non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico compila o allega sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE (messo a disposizione su STELLA);
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.3;
- 6) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 7) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo;
- 8) Patto di integrità sottoscritto digitalmente dal concorrente (All. 3);
- 9) [per il lotto 2] Schede tecniche prodotti;

La Tabella di cui all'Appendice A del D.M. 23 giugno 2022 n. 254 (all. 6) verrà richiesta all'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

15.1DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'All. 1.1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 *quater* del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorzata).

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 *quater* del decreto-legge 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- di garantire quanto prescritto dall'articolo 9 del presente Disciplinare in ordine alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento vigente adottato dalla stazione appaltante ASL Rieti reperibile al link <https://www.asl.rieti.it/trasparenzy-e-privacy/amministrazione-trasparente/codici-disciplinari> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità di cui all'All. 3. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-*bis*, del decreto legislativo 159/2011;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 del presente Disciplinare.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale nella domanda di partecipazione

e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Verranno considerate le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI AMMISSIONE O SONO STATI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Il concorrente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara di aver depositato domanda di cui all'art. 161 del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267 o di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 14/2019 unitamente agli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara (da allegare alla domanda) oppure, se già ammesso al concordato, dichiara gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare (entrambi da allegare alla domanda), nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019 e ai sensi dell'art. 186 bis, commi 4, 5 e 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente, altresì, presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui agli articoli 2, comma 1, lettera o) del citato D.Lgs. n. 14/2019 e 67, terzo comma, lettera d), del citato R.D. n. 267/1942 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

L'esclusione prevista dall'art. 94, comma 5, lett. d) del Codice, non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali.

15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - o copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
- copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico che intende partecipare al lotto 1, inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità previste dai relativi Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

La BUSTA TECNICA deve contenere i seguenti documenti:

- 1) elenco analitico della documentazione prodotta;
- 2) dichiarazione di conformità dei prodotti offerti ai requisiti del capitolato, oppure dichiarazione di equivalenza resa ai sensi dell'art. 80 e dell'allegato II.5 del Codice con l'indicazione precisa della pagina della scheda tecnica dove è possibile verificare il possesso dei requisiti di minima richiesti (inserire nella busta tecnica anche le schede tecniche necessarie a tale verifica);
- 3) **a pena di esclusione**, relazione tecnica che contenga rimandi puntuali ai criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico di cui al successivo art. 18 (es. criterio 1, sub 1.1...ecc). In assenza di riferimenti puntuali che non consentano di individuare e valutare il singolo criterio o sub criterio sarà attribuito un punteggio pari a 0. (massimo 20 pagine in A4 - Times New Roman 12, oltre gli allegati relativi all'Elaborato grafico di cui al criterio n. 2 della tabella del sopra richiamato art. 18);
- 4) schede tecniche;
- 5) **a pena di esclusione**, in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

- 6) copia della Certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0. (cfr. criterio n. 17 della tabella sui criteri premianti presente al successivo art. 18).
- 7) Copia della Certificazione ISO 9001:2015 “Sistema di gestione per la Qualità” (in corso di validità). In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0 (cfr. criterio n. 18 della tabella sui criteri premianti presente al successivo art. 18).
- 8) Copia della Certificazione ISO 45001:2018 – “Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori” (in corso di validità). In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0 (cfr. criterio n. 19 della tabella sui criteri premianti presente al successivo art. 18).
- 9) Copia della Certificazione SA 8000/2014 “Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale” (in corso di validità). In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0 (cfr. criterio n. 20 della tabella sui criteri premianti presente al successivo art. 18).
- 10) Copia della Certificazione UNI PdR 125/2022 – “Sistema di Gestione per la Parità di Genere” (in corso di validità). In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0 (cfr. criterio n. 21 della tabella sui criteri premianti presente al successivo art. 18).
- 11) L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
- 12) L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica (**La dichiarazione resa dovrà essere priva di qualunque elemento attinente all'offerta economica del concorrente - non dovranno perciò essere anticipati i costi della manodopera che il concorrente indicherà poi nella busta economica**).
- 13) Certificazioni, immagini, eventuale altra documentazione;

Si precisa che, in caso di partecipazione in RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per il possesso delle certificazioni di cui ai punti da 6 a 10, le suddette certificazioni potranno essere possedute anche da una soltanto delle imprese del raggruppamento stesso.

Si precisa inoltre che ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico verranno presi in considerazione prevalentemente la relazione di cui al precedente punto 3, le certificazioni di cui

ai punti da 6 a 10, presentate dai concorrenti. L'ulteriore documentazione che l'operatore economico deciderà di presentare sarà esaminata dalla Commissione solo in caso di dubbi o di contraddizioni rilevate nelle dichiarazioni rese.

La suddetta documentazione tecnica dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità previste dai relativi Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

Per la presentazione dell'Offerta Economica l'Operatore economico deve:

- a) compilare e allegare, a pena di esclusione, il modello di offerta economica "All.5 Modello Offerta Economica", inserendo nella cella evidenziata in giallo il prezzo unitario scontato di ciascun prodotto (con 2 cifre decimali);
- b) riportare sulla piattaforma STELLA l'importo totale offerto (con due cifre decimali);
- c) indicare nell'All.5 ed in piattaforma STELLA la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice);
- d) indicare nell'All.5 ed in piattaforma STELLA la stima dei costi della manodopera relativi al solo lotto 1 (ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice).

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice, i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

L'offerta economica è costituita dai singoli prezzi unitari scontati inseriti dal concorrente nelle celle di riferimento per ciascun prodotto del modello "All.5 Modello Offerta Economica", pertanto in caso di discordanza tra i valori economici presenti nel suddetto allegato e/o sulla piattaforma STELLA, prevarranno i prezzi unitari scontati indicati dal concorrente nel suddetto modello di offerta economica "All.5 Modello Offerta Economica". La somma dei prezzi unitari per ciascun prodotto dovrà corrispondere all'importo totale offerto ed indicato sulla piattaforma STELLA. In tal caso, al fine dell'eventuale correzione di refusi, si procederà come segue:

1. Si moltiplicheranno i prezzi unitari scontati [colonna "p.u. (2 cifre decimali)"] per le relative quantità [colonna "Q.tà"];
2. Si sommeranno i prodotti così ottenuti;
3. Si inserirà tale valore su piattaforma STELLA;

Nel caso in cui l'importo di cui al punto 2 dovesse risultare superiore alla base d'asta, si procederà all'esclusione dell'operatore economico.

Le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al 50%, determinata rapportando il prezzo complessivo offerto all'importo a base d'asta, devono essere corredate anche di una RELAZIONE GENERALE presentata a giustificazione del prezzo offerto.

Nella suddetta relazione dovranno essere esplicitate e documentate analiticamente le motivazioni a supporto del ribasso offerto, e qualora lo stesso sia fondato anche su una o più delle seguenti circostanze, evidenziandone la concreta rilevanza nell'esecuzione dell'appalto come, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- informazioni riguardanti l'organizzazione del concorrente;
- soluzioni tecniche adottate la fornitura oggetto dell'appalto;
- condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire la fornitura;
- economie del procedimento di costruzione;

Dovranno essere giustificati i costi assunti avendo cura di dettagliare i costi indiretti e le spese generali di commessa, esponendo in dettaglio analitico i singoli costi e dovrà essere indicata la percentuale di utile che intende ricavare dall'appalto comprensiva di una nota giustificativa dell'ipotesi assunta.

Non sono ammesse giustificazioni:

- a) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- b) in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.

La mancata presentazione della suddetta Relazione Generale è sanabile mediante soccorso istruttorio. Si invitano pertanto i concorrenti ad essere pronti per il predetto eventuale adempimento.

L'offerta economica ed il modello di offerta economica, a pena di esclusione, sono sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate. L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta digitalmente. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A – Buste Amministrativa" o della "Busta B – Buste Tecnica", dovrà essere prodotta nella "Busta C – Busta Economica" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$.

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi

Nella colonna "Modalità attribuzione":

- con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
- con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n.	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO (P_{max})
1	Descrizione del materiale impiegato per la camera interna e componenti interni quali ripiani e cassetti per i frigoriferi e congelatori da laboratorio. Verranno preferite soluzioni con componenti in acciaio (descrivere*).	D	8
2	Riduzione dei tempi funzionali alla posa in opera degli arredi rispetto al tempo indicato all'art. 7.2 del CSA (15 gg lavorativi) Indicare in numero assoluto i giorni offerti per la posa in opera degli arredi (In caso sia indicato un numero non assoluto - tipo "circa" o un range da x a y - verrà attribuito un punteggio pari a 0).	Q (V_{min}/V_{iesimo})* P_{max}	4

3	<p>Volume netto della camera congelatore laboratorio. Modalità di attribuzione punteggio: Volume >= 900 Litri: 3 punti Volume < 900 Litri: 0 punti</p>	T	5
4	<p>Numero contro-sportelli per l'ultracongelatore -80 °C. Indicare, in numero assoluto, il numero di contro-sportelli (maggiore di 3) dell'ultracongelatore. (In caso sia indicato un numero non assoluto - tipo "circa" o un range da x a y - verrà attribuito un punteggio pari a 0).</p>	Q $\left(\frac{V.i.esimo}{V.max}\right) * Pmax$	5
5	<p>Portata dei ripiani per l'ultracongelatore -80 °C. Indicare, in numero assoluto espresso in Kg, la portata dei ripiani per l'ultracongelatore (maggiore di 75 Kg). (In caso sia indicato un numero non assoluto - tipo "circa" o un range da x a y - verrà attribuito un punteggio pari a 0).</p>	Q $\left(\frac{V.i.esimo}{V.max}\right) * Pmax$	5
6	<p>Spessore Pannelli V.I.P. Ultracongelatore. Indicare, in numero assoluto espresso in mm, lo spessore dei pannelli V.I.P. dell'ultracongelatore (superiore a 71 mm). (In caso sia indicato un numero non assoluto - tipo "circa" o un range da x a y - verrà attribuito un punteggio pari a 0).</p>	Q $\left(\frac{V.i.esimo}{V.max}\right) * Pmax$	5
7	<p>Presenza di un sistema di controllo dell'ultracongelatore con connettività Wi-Fi, per permettere il monitoraggio remoto tramite un'applicazione dedicata, garantendo un controllo continuo anche a distanza. Questa funzione deve consentire di ricevere notifiche in caso di anomalie o guasti anche su smartphone con apposita applicazione, facilitando la gestione del dispositivo anche fuori dal laboratorio.</p>	<p>T (Si: Pmax, No: 0 punti)</p>	3
8	<p>Presenza di finestra frontale della cappa a flusso laminare inclinata di 10° per ottimizzare l'ergonomia durante le operazioni prolungate e ridurre l'affaticamento dell'operatore.</p>	<p>T (Si: Pmax, No: 0 punti)</p>	3
9	<p>Presenza di 4 Lampade UV nella cappa a flusso laminare con tecnologia a raggio incrociato.</p>	<p>T (Si: Pmax, No: 0 punti)</p>	3
10	<p>Presenza di un sistema di sigillatura della finestra frontale della cappa a flusso laminare dotato di guarnizioni in gomma siliconica di alta qualità, progettate per garantire una tenuta ermetica. Queste guarnizioni si devono adattare perfettamente lungo i bordi della finestra, impedendo qualsiasi scambio</p>	<p>T (Si: Pmax, No: 0 punti)</p>	3

	d'aria tra l'interno e l'esterno della cappa, prevenendo la fuoriuscita di contaminanti o l'ingresso di agenti esterni.		
11	Il plenum della cappa a flusso laminare è racchiuso da apposito involucro in materiale rigido e plastico.	T (Si: Pmax, No: 0 punti)	3
12	Gestione dei flussi della cappa a flusso laminare dotato di sistema digitale in grado di bilanciare dinamicamente i flussi d'aria laminare e di espulsione, compensando eventuali variazioni nella resistenza dei filtri HEPA o fluttuazioni elettriche.	T (Si: Pmax, No: 0 punti)	3
13	Presenza nell'autoclave di un sistema di vuoto frazionato con una pompa del vuoto a doppio stadio, per permettere la penetrazione ottimale del vapore anche nei carichi porosi e nei corpi cavi.	T (Si: Pmax, No: 0 punti)	3
14	Presenza di un sistema di connessione dell'autoclave tramite tecnologia Wi-Fi e Ethernet che devono essere in grado di gestire e visionare da remoto i cicli e l'accesso ai dati storici tramite PC o dispositivi mobili oltre che teleassistenza da remoto.	T (Si: Pmax, No: 0 punti)	3
15	Presenza di un sistema integrato nello Spettrofotometro UV-Vis in grado di rilevare automaticamente contaminanti e correggere eventuali errori nelle misurazioni per migliorare la qualità dei risultati, fornendo una visualizzazione grafica dei risultati.	T (Si: Pmax, No: 0 punti)	3
16	ESTENSIONE GARANZIA: è attribuito un punteggio tecnico per ogni anno di garanzia addizionale rispetto al minimo di 5 anni, secondo lo schema seguente: - 4 o più anni di garanzia extra: 5 punti - 3 anni di garanzia extra: 3 punti - 2 anni di garanzia extra: 2 punti - 1 anni di garanzia extra: 1 punto (Allegare copia della Garanzia scritta che indichi chiaramente e in numero assoluto espresso in anni il periodo di garanzia fornito dalla data di acquisto con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio o dichiarare in numero assoluto espresso in anni la garanzia offerta. In caso sia indicato un numero non assoluto - tipo "circa" o un range da x a y - verrà attribuito un punteggio pari a 0)	Q	5
CERTIFICAZIONI			6
17	Capacità di adottare misure di gestione ambientale attraverso il possesso della registrazione	Q	2

	<p>sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), Regolamento (CE) n. 1221/2009 o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso di una certificazione = 1 punto - Possesso di due certificazioni = 2 punti <p>Il concorrente deve allegare in sede di offerta tecnica copia della Certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).</p> <p>In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0.</p>		
18	<p>Certificazione ISO 9001:2015 "Sistema di gestione per la Qualità" (in corso di validità).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione non presente = 0 punti; - Certificazione presente = 1 punto. <p>In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0.</p>	T (si/no)	1
19	<p>Certificazione ISO 45001:2018 – "Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori" (in corso di validità).</p> <p>Verranno assegnati i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione non presente = 0 punti; - Certificazione presente = 1 punto. <p>In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0.</p>	T (si/no)	1
20	<p>Certificazione SA 8000/2014 "Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale" (in corso di validità).</p> <p>Verranno assegnati i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione non presente = 0 punti; - Certificazione presente = 1 punto. <p>In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0.</p>	T (si/no)	1
21	<p>Certificazione UNI PdR 125/2022 – "Sistema di Gestione per la Parità di Genere" (in corso di validità).</p> <p>Verranno assegnati i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione non presente = 0 punti; - Certificazione presente = 1 punto. <p>In caso di mancata allegazione della certificazione verrà attribuito un punteggio pari a 0.</p>	T (si/no)	1
TOTALE			70

*L'offerta verrà valutata in termini di:

- **Concretezza:** verranno premiate le offerte che evidenzieranno gli elementi concreti che possono apportare reali benefici all'attività della Asl di Rieti.
- **Esaustività:** verranno valutate le offerte sulla base della completezza ed accuratezza della proposta progettuale.
- **Innovatività:** l'offerta verrà valutata anche sulla base di eventuali contenuti innovativi della proposta progettuale.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati prima dell'apertura dell'offerta economica.

È prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 36/70 punti** che verrà calcolata prima della parametrizzazione del punteggio tecnico.

18.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (P_T)

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, ogni commissario attribuisce un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

<i>GIUDIZIO</i>	<i>COEFFICIENTE</i>
<i>Eccellente</i>	<i>1,00</i>
<i>Ottimo</i>	<i>0,80</i>
<i>Buono</i>	<i>0,60</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,40</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>0,20</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>0</i>

La commissione calcola il coefficiente unico V(a) per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio secondo quanto indicato al precedente paragrafo 16 in relazione al sub-criterio in esame.

(Legenda)

V.iesimo = valore offerto dal concorrente i-esimo per un determinato criterio quantitativo;

V.min = minor valore tra quelli offerti dai concorrenti;

V.max = maggior valore tra quelli offerti dai concorrenti;

Pmax = punteggio massimo definito per un determinato criterio quantitativo;

A ciascuno degli elementi tabellari cui è assegnato un punteggio nella colonna “T” della tabella, è attribuito un punteggio secondo quanto indicato al precedente paragrafo 16 in relazione al sub-criterio in esame.

Il Punteggio Tecnico Pt(a) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all’offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate, sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_n [PD(a) * V(a)] + \sum PQ(a) + \sum PT(a)$$

Dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l’offerta “a”;

PD(a) = punteggio massimo attribuibile elementi qualitativi (colonna “D”) per l’offerta “a”;

V(a) = media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari relativamente agli elementi qualitativi (colonna “D”), variabile fra 0 e 1, per l’offerta “a”;

n = numero totale degli elementi qualitativi (colonna “D”);

Σ = sommatoria;

PQ(a) = punteggio attribuito agli elementi quantitativi per l’offerta “a”;

PT(a) = punteggio attribuito agli elementi tabellari per l’offerta “a”;

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, nel caso in cui nessuna offerta avesse ottenuto il punteggio massimo complessivo, la Commissione giudicatrice normalizzerà i punteggi. Quindi laddove nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto (70 punti) si procederà alla riparametrazione, attribuendo 70 punti all’offerta che ha ottenuto il punteggio più elevato ed agli altri punteggi inversamente proporzionali mediante l’applicazione della seguente formula:

$$Pt = 70 * (Pt(a) / Ptmax)$$

Dove:

Pt(a) = punteggio dell’offerta i-esima;

Ptmax = punteggio massimo assegnato, tra tutti i concorrenti.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle offerte economiche **P_e** verrà calcolato, secondo criterio del valore assoluto (al prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo, agli altri prezzi punteggi inversamente proporzionali) applicando la seguente formula:

$$P_e = 30 \left(\frac{Va_{min}}{Va_i} \right)$$

dove:

Va_{min} = valore minimo offerto, tra tutti i concorrenti.

Va_i = valore offerto dal concorrente i-esimo;

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta è definito sulla base della seguente formula:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

Dove:

P_{tot} = *punteggio totale dell'offerta;*

P_t = *somma dei punti tecnici;*

P_e = *punteggio attribuito all'offerta economica.*

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 21,23500 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23499 viene arrotondato a 21,23.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 max 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale, ove lo ritenga, dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la Piattaforma e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-impres>.

La data e l'orario della prima seduta pubblica in modalità virtuale verrà comunicato a mezzo pubblicazione tramite la Piattaforma.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica "tradizionale", in quanto la Piattaforma consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Parimenti, le successive sedute sono comunicate ai concorrenti mediante la Piattaforma almeno tre giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-impres>.

La stazione appaltante stabilisce di ricorrere all'inversione procedimentale.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Nella data e nell'ora della seduta pubblica fissata per l'apertura delle offerte tecniche e comunicata tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara, il RUP/Seggio di gara, provvede, preventivamente, ad aprire le buste amministrative di ciascun concorrente senza procedere alla relativa valutazione della documentazione ivi contenuta. Tutti i concorrenti saranno ammessi con riserva alla fase successiva.

Con riguardo al lotto 2 - *da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso* -, il RUP/Seggio di gara, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del supporto della commissione giudicatrice,

provvede ad esaminare, in seduta riservata, le schede tecniche dei prodotti offerti (allegate in apposito spazio dedicato in Piattaforma nella sezione della busta amministrativa) al fine di verificare la rispondenza degli stessi ai requisiti di minima prescritti in gara.

Relativamente al lotto 1 - *da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa* -, la commissione giudicatrice, procede, quindi, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte tecniche per proseguire, anche nel corso di più di una seduta riservata, all'esame e valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato all'art. 18.1.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice, in presenza del RUP, procede, quindi, in seduta pubblica, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche, proseguendo, nella stessa seduta pubblica o in successiva seduta riservata, alla sola valutazione delle offerte economiche presentate per il lotto 1 secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria. Il RUP procederà con le stesse modalità relativamente alla valutazione delle offerte economiche di cui al lotto 2.

Con riguardo al lotto da aggiudicare secondo il criterio qualità – prezzo (lotto 1), nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante il sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3 del presente disciplinare.

In caso di ex aequo nell'offerta economica per il lotto 2, si applica la regola dell'offerta migliorativa di cui sopra e, ove permanga la parità di punteggio, il RUP procede mediante il sorteggio, sempre con le modalità sopra descritte.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 del presente disciplinare, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia. Il RUP procede alla verifica dell'anomalia anche con riguardo alle offerte presentate per il lotto 2, qualora queste ultime, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso superiore al 50% dell'importo a base di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del supporto della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione. Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, alla presenza di due testimoni, di cui uno verbalizzante, procede, in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta, a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a attivare la procedura di soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 101 comma 1 del Codice, se necessario;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati immediatamente e comunque entro cinque giorni dalla loro adozione tramite la Piattaforma.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dall'art. 8 e riguardante le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice per la stipula del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto a versare, secondo le previsioni contenute nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28 luglio 2023, l'imposta di bollo in proporzione al valore dello stesso.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura, a seguito di ordinativo emesso di volta in volta dall'Azienda, per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati ed accettati, riportando quanto previsto nei seguenti punti:

- a) ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere interessate, esclusivamente in formato elettronico;
- b) ai sensi dell'art.3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);

- d) ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo *Split Payment* IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario;
- e) indicazione dettagliata della merce consegnata;
- f) indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

Il mancato rispetto di quanto sopra, non consentirà il regolare pagamento delle fatture.

La Asl Rieti procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato, negli atti di gara e nel contratto non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente Disciplinare sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante alla Sezione Amministrazione Trasparente.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice. Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio – sede di Roma.

Trova applicazione, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- titolare del trattamento è l'ASL di Rieti.
- Responsabile del trattamento è l'Avv. Angelo Ferraro – Tel.: 0746279619 - 074627960 e-mail: dpo@asl.rieti.it - PEC: dpo.asl.rieti@pec.it;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge.
- con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

30. DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare ovvero nell'allegato Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in

particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere del Lazio.

Marca da bollo € 16.001



Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 13/11/2024 11:29
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, MULTI LOTTO, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO COMPRESSE LE ATTREZZATURE A CORREDO DEGLI STESSI E DI STRUMENTAZIONE VARIA PER IL LABORATORIO DI PATOLOGIA MOLECOLARE E MEDICINA PREDITTIVA AFFERENTE ALLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL P.O. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA ASL DI RIETI

LOTTO: _____ CIG: [_____]

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/la sottoscritto/a
nato/a.....(Prov.....), il/...../.....,
C.F....., residente a.....
(Prov.....), CAP, Via/Piazza.....
n....., nella sua qualità di:

- Legale rappresentante
- Istitore

1 nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72. L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

- 2 Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore
- dell'Operatore singolo,
 - dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
 - dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
 - della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
 - di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
 - di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
 - dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
 - delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
 - del Gruppo Europeo Interesse Economico

Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta³

dell'operatore economico..... con
sede legale in..... Via/P.zza.....,
n....., C.F..... e P.I.
.....

Iscrizione CC.II.AA.

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché' delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 36/2023 (di seguito, anche, "Codice") e alla normativa vigente in materia

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443.
- d) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro (i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa);
- e) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) consorzi ordinari di concorrenti (di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) di cui sopra, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

³ Allegare copia conforme all'originale della procura oppure, solo nel caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

- h) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

a tal fine,

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 94, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
- 3) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, ivi incluso l'amministratore di fatto, ovvero la banca

dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta _____

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

4) che, con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;

5) con riferimento alle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del Codice, dichiara che:

- di non aver/di aver ricevuto (*escludere ipotesi non di interesse*) contestazione circa la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'art. 94 del Codice;
- di non aver/di aver ricevuto (*escludere ipotesi non di interesse*) contestazione o accertamento circa la commissione di taluno dei seguenti reati consumati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(eventualmente indicare il/i reato/i oggetto di contestazione o accertamento) _____

6) che, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice,

non sussistono le cause di esclusione non automatica di cui al su citato art. 98, comma 3, lett. g) e h)

sussistono le cause di esclusione non automatica di cui al su citato art. 98, comma 3, lett. g) e h) e, precisamente,

- _____ (*indicare il soggetto interessato*) ha ricevuto contestazione circa la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'art. 94 del Codice;
- _____ (*indicare il soggetto interessato*) ha ricevuto contestazione o accertamento circa la commissione di taluno dei seguenti reati consumati:
 - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli

articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(indicare il/i reato/i oggetto di contestazione o accertamento)

7) Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, dichiara⁴:

- di non aver/di aver subito (*escludere ipotesi non di interesse*) le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e, precisamente, _____ **(indicare la/e grave/i infrazione);**
- di non aver/di aver subito (*escludere ipotesi non di interesse*) gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e, precisamente, _____ **(indicare l'atto/i e il/i provvedimento/i);**
- di non aver/di aver commesso nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara taluno dei comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice e, precisamente, _____ **(indicare il/i comportamento/i commessi)**

8) **(eventuale)** con riferimento alle cause di esclusione dichiarate sussistenti, ai sensi del comma 3 dell'art. 96 del Codice,

- INSERISCE nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(oppure)

- dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] ed allega la seguente documentazione comprovante l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta: _____ nonché si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

9) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 94, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 e, precisamente, dichiara:

- a) di non aver subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure.

(L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del

⁴ Tale dichiarazione deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);

oppure

(in caso di domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 186 bis, comma 4, R.D. 267/1942 e 95 D.Lgs. 14/2019): di aver depositato domanda di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e all'art. 40 D.Lgs. n. 14/2019 e di essere stato autorizzato a partecipare alla presente procedura con provvedimento del _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e a tal fine **ALLEGA** la documentazione prevista dal comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942 e dal comma 3, dell'art. 95, D.Lgs. n. 14/2019 e la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del citato R.D. n. 267/1942 e all'articolo 2, comma 1, lettera o), del citato D.Lgs. n. 14/2019 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, di cui al comma 4, del su citato art. 95; / si riserva il deposito della documentazione prevista dai citati artt. 186-bis, commi 4 e 5 e 95, commi 3 e 4, entro la data dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 94, comma 5, lett. d), ultimo periodo, del Codice.

Inoltre, (nel caso l'impresa concorra riunita in RTI) dichiara, altresì, che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi del comma 6 del citato art. 186-bis e del comma 5 del citato art. 95;

oppure

(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 186-bis R.D. 267/1942 e 95 D.Lgs. 14/2019) di essere stato ammesso al concordato con provvedimento emesso il _____ da _____ (indicare gli estremi del provvedimento ed allegarne copia) e di essere stato autorizzato a partecipare alla gara con provvedimento emesso il _____ da _____ (indicare gli estremi del provvedimento ed allegarne copia);

ALLEGA, ai sensi degli artt. 186 bis, comma 5, R.D. 267/1942 e 95, comma 4, D. Lgs. n. 14/2019 la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui agli artt. 67, terzo comma, lettera d), R.D. n. 267/1942 e 2, comma 1, lettera o) D. Lgs. n. 14/2019, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

Inoltre, (nel caso l'impresa concorra riunita in RTI) dichiara, altresì, che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi del comma 6 del citato art. 186-bis e del comma 5 del citato art. 95;

- a) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);
- b) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

10) *(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)*

DICHIARA che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

11) secondo quanto disposto dall'art. 94, comma 6 del Codice, DICHIARA

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o

quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. del Codice;

oppure

- di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni;

oppure

- che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

12) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf.* Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);

13) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;

14) di non avere occultato tali informazioni;

15) in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:

- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

16) di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 119 comma del Codice e secondo quanto previsto dall' art.49 D.L. 77 del 31/05/2021 per la seguente prestazione/i
Prestazione.....

Prestazione.....

17) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);

(Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

18) DICHIARA di impegnarsi a 5:

5 In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;
(o in alternativa)
- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
..... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico
....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;
(o in alternativa)
- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
..... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico
..... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

19) DICHIARA che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziolate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

--	--	--

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (*in caso di Rete costituenda*):

- **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

20) Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- DICHIARA di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- DICHIARA di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta [N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento] e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

21) DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo preso atto e tenuto conto, per la sua formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono

avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- di accettare il patto di integrità allegato agli atti di gara (La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011);
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse del Disciplinare di gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con atto deliberativo n. 658 del 19.12.2023 reperibile su <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente/codici-disciplinari> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 36/2023 è il seguente:
_____;
- che il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 9 del Disciplinare è il seguente: _____;

22) SI IMPEGNA a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

(ai fini dell'eventuale riduzione della garanzia provvisoria)

23) DICHIARA di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,
- 20% per il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale).

24) DICHIARA che la cauzione è stata costituita nella forma di *(indicare se cauzione o fideiussione)*.

- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso

- 25) DICHIARA di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell’Autorità ai sensi dell’articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- 26) **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- 27) SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 28) ALLEGA la ricevuta di pagamento elettronico dell’imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
- 29) DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento e dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 del Disciplinare di gara;
- 30) DICHIARA di essere consapevole che, nei casi di cui all’articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l’offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- 31) AUTORIZZA la Stazione Appaltante ad assicurare l’accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- 32) AUTORIZZA la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell’articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale.
- 33) DICHIARA che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 34) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 35) dichiara il seguente domicilio fiscale e l’indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell’apposita area del Sistema ad esso riservata.
(in alternativa, nel caso in cui l’operatore economico non sia presente nei predetti indici):
 DICHIARA di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell’apposita area del Sistema ad esso riservata.
- 36) *(in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire)*
 Si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire RTI/Consorzi ordinari/GEIE conformandosi alla disciplina di cui all’art. 68, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, conferendo

mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

(firma digitale)

N.B. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la presente domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo; nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;

nel caso di aggregazioni di retisti: **a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la presente domanda deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune; **b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la presente domanda deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara; **c.** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la presente domanda deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, MULTI LOTTO, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO COMPRESI LE ATTREZZATURE A CORREDO DEGLI STESSI E DI STRUMENTAZIONE VARIA PER IL LABORATORIO DI PATOLOGIA MOLECOLARE E MEDICINA PREDITTIVA AFFERENTE ALLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL P.O. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA ASL DI RIETI



Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 19/11/2024 13:11
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico disciplina le modalità relative alla fornitura, comprensiva di consegna al piano, installazione, collaudo e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il Laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL Rieti e definisce le caratteristiche tecniche minime che devono necessariamente essere possedute dagli arredi, dalle attrezzature e dalla strumentazione offerta, a pena di esclusione dalla gara.

La fornitura in oggetto per il lotto 1 prevede il rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022, recante «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni*», per la parte applicabile.

Sono esclusi dall'applicazione dei suddetti CAM le apparecchiature e le componenti elettriche ed elettroniche facenti parte dell'articolo di arredo, conformi alla Direttiva 2011/65/UE (RoHS 2) ricadenti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 27 «*Attuazione della direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche*».

Nella formulazione dell'offerta, il concorrente deve tener conto degli oneri relativi al trasporto in loco del mobilio e della strumentazione, al montaggio, alla posa, alle operazioni e a tutti gli strumenti necessari al loro montaggio e fissaggio a parete, ai collegamenti agli impianti esistenti, al trasporto e allo smaltimento a rifiuto di tutto il materiale d'imballaggio.

Detta fornitura verrà eseguita secondo i tempi e le modalità specificate nel presente Capitolato.

Sono comprese nell'appalto tutte le forniture e le provviste necessarie per un lavoro finito a regola d'arte secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Art. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

Gli arredi, le attrezzature e gli strumenti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso, devono essere conformi alle pertinenti norme UNI indicate nel su citato D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, che qui si richiama integralmente, quale parte integrante e sostanziale del presente Capitolato e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, anche se non esplicitamente menzionati nei documenti di gara, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Le apparecchiature oggetto della fornitura, inoltre, devono essere:

- conformi alla Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica UE 2014/30;
- conformi a tutte le normative tecniche CEI vigenti in materia;
- marcati CE, in accordo con le procedure di valutazione previste dal suddetto decreto.

I sistemi da fornire e da installare devono essere, inoltre, comprensivi di tutti gli accessori e/o moduli necessari al funzionamento, nessuno escluso. Se ai fini della manutenzione è necessaria ulteriore strumentazione dedicata, la stessa dovrà essere inclusa nella fornitura.

Le apparecchiature offerte dovranno essere di ultima generazione presente sul mercato, assicurando massima funzionalità, produttività, semplicità d'utilizzo.

Art. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE FORNITURA LOTTO 1

Gli arredi tecnici proposti per i laboratori devono soddisfare il concetto di modularità nel senso più ampio; ogni parte che costituisce l'arredo deve poter essere sostituita od integrata in ogni momento con estrema facilità, in modo da potersi adeguare alle esigenze future dei laboratori stessi.

I materiali impiegati per la realizzazione degli arredi tecnici dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e rispondenti all'uso proprio cui sono destinati.

Si dovrà altresì considerare che i materiali necessari alla realizzazione degli arredi con i relativi impianti tecnologici a corredo, verranno utilizzati nei laboratori in oggetto, quindi in zone a rischio di incendio ed esplosione.

Tutte le strutture, i pannelli, i rivestimenti, le verniciature e gli impianti a bordo arredo dovranno quindi essere realizzati con materiali in grado di contenere il carico d'incendio all'interno dei laboratori, ignifughi almeno di Classe 1 ma, preferibilmente, in CLASSE 0.

Inoltre, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 4.1 del D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, gli arredi forniti devono presentare le seguenti specifiche tecniche:

▪ **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo deve essere provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti. Per la verifica di tale requisito, l'operatore economico è tenuto a presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, le informazioni richieste secondo quanto indicato nell'appendice "A" di cui al su citato D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, debitamente compilando le tabelle informative ivi riportate e di cui all'allegato 6 degli atti di gara.

▪ **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** I pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:

Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro totale (Cl)	1000
Fluoro totale (Fl)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Benzo(a)pyrene (creosoto)	0,5

Per la verifica, devono essere eseguiti i rapporti di prova secondo i metodi previsti nell'allegato A dello

standard EPF “*conditions for the delivery of recycled wood*” (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.

▪ **EMISSIONI DI FORMALDEIDE DA PANNELLI:** Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno devono essere inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986, allegato B. Per la verifica, devono essere stati eseguiti i rapporti di prova secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

- 0,062 mg/m³ ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****.

Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

▪ **EMISSIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m³. L'operatore economico deve rendere, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, apposita dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità. Tale dichiarazione deve essere basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "*Emission testing method for California Specification 01350*" comunemente detta section 01350, secondo una delle opzioni descritte al punto 4.1.4 del su citato D.M. 254/2022. Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

- i. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- ii. certificazione GreenGuard;
- iii. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – *Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente*”.

▪ **PRODOTTI LEGNOSI:** I prodotti finiti devono essere realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il rispetto del criterio allegando il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

- a) Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);
- b) Per il legno riciclato, l'etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled” (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix” con

indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

▪ **MATERIALI PLASTICI:** Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20 % del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi. Il presente criterio non si applica a materassi, cuscini, guanciali e agli elementi di arredo morbidi per lo sviluppo relazionale e sensomotorio. L'operatore economico presenta, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio di cui al punto 4.1.6 del su citato D.M. 254/2022.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto ministeriale 23 giugno 2022 n. 254 e fino alla scadenza della convalida stessa.

Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

▪ **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo devono essere dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli devono essere dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi devono essere progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione. Per la verifica, il fornitore deve presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, le etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle" dell'appendice "B" del D.M. 23 giugno 2022 n. 254. Per le caratteristiche di sfoderabilità deve essere presentata idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali

utilizzati.

▪ **MATERIALI DI IMBOTTITURA (se presenti):** I materiali da imbottitura devono essere certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard. Il fornitore è tenuto quindi a presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, le certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti. Questo criterio si applica anche a materassi, cuscini e guanciali.

▪ **REQUISITI DEL PRODOTTO FINALE:** I prodotti offerti ed elencati nella tabella di cui al punto 4.1.9 del D.M. 23 giugno 2022 n. 254, il cui contenuto deve ritenersi qui integralmente riportato, devono essere conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate. Per la verifica, il fornitore è tenuto a presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, le dichiarazioni di conformità di ogni singolo prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate nella suddetta tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

▪ **IMBALLAGGI:** Ogni imballaggio utilizzato deve soddisfare i requisiti prescritti dal punto 4.1.10 del D.M. 23 giugno 2022 n. 254, a cui si rimanda integralmente. Ai fini della verifica, l'operatore economico è tenuto ad attenersi a quanto previsto dal suddetto punto 4.1.10 al in merito alla "Verifica".

ART. 3.1– CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE UTENZE ELETTRICHE ANNESSE AGLI ARREDI ED ALLE STRUMENTAZIONI ACCESSORIE

Le caratteristiche tecniche di cui al presente articolo rientrano nei requisiti di minima degli arredi e delle strumentazioni accessorie, pertanto, NON di pertinenza degli impianti elettrici programmati per i lavori di ristrutturazione dei locali.

I materiali impiegati devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme CEI-CEE-ISPELV.

V.F.- ed approvati dall'IMQ.

- **Materiale delle utenze elettriche annesse agli arredi ed alle strumentazioni accessorie:**

Cassette di derivazione materiale plastico autoestinguento con grado di protezione minimo IP55 e pressa-cavi d'ingresso.

Canalina elettrica e/o box certificate EN60529-CEI 70-1.

Linea di distribuzione con guaina autoestinguento (CEI 20-22) flessibile a 3 o 5 cavi ognuno della sezione di mm 2,5.

Morsetti di connessione di tipo anti-allentamento.

- **Specifiche delle utenze elettriche annesse agli arredi ed alle strumentazioni accessorie:**

Tutti gli apparecchi di comando devono essere montati in cassette con grado di protezione minimo IP55 e comunque adeguato al tipo di locale, con pressa-cavi di tenuta e morsettiere interne del tipo a vite.

In base al tipo di arredo le prese devono essere montate su apposite torrette in materiale plastico isolante, appositamente costruite con piedino sopraelevato dal banco di circa 5 cm, oppure su quadri elettrici con grado di protezione almeno IP55, in policarbonato non tossico autoestinguente.

La linea elettrica di ogni arredo deve essere protetta da un interruttore magnetotermico salvavita.

Gli interruttori magnetotermici a corredo dei quadri dovranno essere da 16A.

Gli impianti elettrici devono essere sistemati all'interno dell'intercapedine del banco ed ancorati alle apposite canaline impiegate per supportare anche le tubazioni di alimentazione e scarico.

ART. 4 - TIPOLOGIA, DIMENSIONI, QUANTITA' DEGLI ARREDI E DELLE STRUMENTAZIONI LOTTO 1

Oggetto della fornitura di cui al lotto 1 sono per tipologia, dimensioni e quantità, i prodotti elencati nell'allegato 2.4 al presente Capitolato, che si richiama integralmente quale parte sostanziale e formale dello stesso.

I prodotti offerti devono altresì corrispondere alle seguenti caratteristiche di minima.

A. ALZATE TECNICHE (da collocare in tutti i Laboratori)

Per la concentrazione di tutti i servizi adatti per la realizzazione/trasformazione senza modifiche di banchi a parete, centrali e circolari.

Caratteristiche richieste:

1. Modulari, non costruite/assemblate in successione, elementi delle stesse misure del piano di lavoro.
2. Indipendenti dal telaio del banco per permettere l'accostamento anche di banchi carrellati o scrivanie.
3. Realizzate in lamiera di acciaio elettro-zincato con spessori di almeno 1,5-2 mm, protette con verniciatura a polveri epossidiche antiacido.
4. Devono prevedere delle colonne laterali dell'altezza di mm 2000 ± mm 100, o su misura, dove sono previste alimentazioni dal soffitto.
5. I pannelli devono poter essere rimossi preferibilmente senza l'utilizzo di attrezzi speciali, direttamente dall'utilizzatore, posizionati su fronte e retro delle colonne senza dover accostare 2 alzate per realizzare il banco centrale.
6. Predisposte per l'alloggiamento separato di utenze elettriche e fluidi.
7. A livello del piano, la maggior parte dello spazio deve essere libero per permettere la comunicazione tra i due lati di un banco centrale e/o poter sfruttare una ulteriore porzione del piano di appoggio.
8. Le alzate devono permettere inoltre l'alloggiamento di più ripiani porta-reagenti, posizionabili a diverse altezze prefissate, almeno ogni 5 cm per facilitarne l'allineamento; questi devono altresì essere realizzati in lamiera di acciaio rivestita con vernici epossidiche antiacido a catino con bordo di sicurezza per il contenimento di eventuali liquidi o per prevenire la caduta di oggetti.
9. Possono essere utilizzate inoltre per il sostegno di armadietti pensili (sia a parete che per banchi centrali).
10. I rubinetti miscelatori per acqua calda e fredda devono avere il comando a leva clinica.

11. Le prese elettriche devono essere tipo UNEL 10/16A 2P+T e Schuko IP 55, in scatola stagna IP65.
12. Tutte le utenze, ad esclusione dei lavelli, devono essere concentrate preferibilmente nell'alzata tecnica porta-servizi che, a sua volta, deve essere completamente indipendente dal banco.
13. Il telaio deve essere costruito con tubolari di acciaio in moduli indipendenti tra loro, componibili e con possibilità di intercambiabilità e sostituzione dei singoli elementi.
14. Il telaio del piano di lavoro deve avere la profondità di 750 mm o, dove richiesto, di 600 mm.
15. I basamenti metallici portanti devono essere realizzati con tubolari d'acciaio saldati a TIG (**non sono accettati telai in lamiera presso-piegata**) delle sezioni di mm 60 x 30 ed eseguiti in moduli componibili e collegabili meccanicamente; si richiede altresì la possibilità di intercambiabilità o di sostituzione di tutti i singoli elementi che li compongono.
16. Le spalle del basamento devono avere la configurazione a "C" per consentire la massima libertà di movimento dell'operatore non avendo gambe del telaio nella posizione frontale.

N.B. Si richiede carico di 200 Kg/mq uniformemente distribuito, documentato tramite test report di un laboratorio-prove certificato (da allegare all'offerta).

17. Il pannello di tamponamento posteriore deve essere facilmente removibile (**preferibilmente senza utilizzo di attrezzi**) per permettere l'accesso ai servizi.
18. Verniciatura a polveri epossidiche di colore a scelta della struttura committente.
19. Piedini di livellamento posti alla base, in materiale antiacido, per la messa in bolla.
20. Tutte le parti metalliche componenti la struttura degli arredi sono richieste di collegamento al nodo equipotenziale di terra.
21. Tutti i banchi devono essere muniti di illuminazione a LED.

B. POSTAZIONI DI LAVORO

Le postazioni di lavoro dovranno possedere certificazione secondo le norme **UNI EN 13150:2020**.

Le postazioni di lavoro dovranno garantire una elevata capacità di carico ed una grande stabilità in grado di supportare strumentazione da laboratorio particolarmente pesante.

Le strutture delle postazioni dovranno essere di tipo modulare (**lunghezze di mm 600, 900, 1200, 1500 e 1800**), con funzione di supporto per i piani di lavoro.

Le gambe laterali di sostegno dovranno essere realizzate con forma a "C" **con sezione non inferiore di mm 60 x 30** per consentire la facilità di pulizia sotto i banconi e per garantire il maggior spazio possibile per i mobiletti sottopiano.

Le spalle laterali dovranno essere saldate in unico pezzo e verranno collegate tra loro da traversi orizzontali che garantiscano un'ottima stabilità e resistenza alle oscillazioni.

Ogni modulo dovrà inoltre essere dotato di piedini regolabili per una perfetta messa a livello.

Su esplicita indicazione, le strutture potranno essere dotate anche di ruote per la movimentazione, con dispositivo di freno per le ruote anteriori.

Tutti gli elementi dovranno essere realizzati con profilati in acciaio con sezione minima di mm 60x20, trattati con apposita verniciatura antiacido, spessore minimo 80 micron.

Il vano inferiore delle postazioni dovrà essere pannellato, indipendentemente dalla presenza di mobiletti contenitori sotto piano, garantendo allo stesso tempo l'accessibilità alla zona impianti (senza rimozione

della postazione) mediante l'utilizzo di meccanismi a sgancio rapido.

La conformazione della struttura dovrà garantire la massima ergonomia e comodità per gli operatori in posizione seduta, riservando lo spazio necessario per l'alloggiamento dei piedi.

Le spalle laterali dovranno consentire la perfetta sovrapposizione dei mobiletti contenitori, in modo da non avere spazi vuoti in cui si depositi lo sporco.

La profondità delle postazioni sarà di cm 75 o cm 60 a seconda di quanto indicato nella specifica. Anche per le altezze si dovranno prevedere differenti misure a seconda della destinazione d'uso.

C. BANCHI A PARETE e CENTRALI (da collocare in tutti i Laboratori seguendo le indicazioni dell'ALLEGATO 2) con GRUPPI DI LAVAGGIO laddove indicati

Certificati da ente esterno abilitato in conformità alle norme europee **UNI EN 13150:2020**.

Caratteristiche richieste:

1. Tutte le utenze, ad esclusione dei lavelli, devono essere concentrate preferibilmente nell'alzata tecnica porta-servizi che, a sua volta, deve essere completamente indipendente dal banco.
2. L'alzata tecnica porta-servizi deve essere realizzata in lamiera di acciaio elettro-zincato con spessori di mm 1,5-2, presso-piegata a freddo e verniciata con polveri epossidiche antiacido.
3. Il telaio deve essere costruito con tubolari di acciaio in moduli indipendenti tra loro, componibili e con possibilità di intercambiabilità e sostituzione dei singoli elementi.
4. Il telaio del piano di lavoro deve avere la profondità di 750 mm o, dove richiesto, di 600 mm.
5. I basamenti metallici portanti devono essere realizzati con tubolari d'acciaio saldati a TIG (non sono accettati telai in lamiera presso-piegata) delle sezioni di mm 60 x 30 ed eseguiti in moduli componibili e collegabili meccanicamente; si richiede altresì la possibilità di intercambiabilità o di sostituzione di tutti i singoli elementi che li compongono.
6. Le spalle del basamento devono avere la configurazione a "C" **con sezione non inferiore di mm 60 x 30** per consentire la massima libertà di movimento dell'operatore non avendo gambe del telaio nella posizione frontale.

N.B. Si richiede carico superiore a 200 Kg/mq uniformemente distribuito, documentato tramite test report di un laboratorio-prove certificato (da allegare all'offerta).

7. Il pannello di tamponamento posteriore deve essere facilmente removibile (senza utilizzo di attrezzi) per permettere l'accesso ai servizi.
8. Verniciatura a polveri epossidiche di colore a scelta della struttura committente.
9. Piedini di livellamento posti alla base, in materiale antiacido, per la messa in bolla.
10. Tutte le parti metalliche componenti la struttura degli arredi sono richieste di collegamento al nodo equipotenziale di terra.
11. Tutti i banchi devono essere muniti di illuminazione a LED.
12. Per le misure relative ai banchi a parete e centrali si rimanda all'ALLEGATO 2.2.

D. PIANI DI LAVORO

I piani di lavoro ad uso "laboratorio" meglio specificati nell'elenco seguente, avranno una lunghezza modulare pari alla struttura portante e una profondità minima di 75 cm, salvo diversa indicazione.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche richieste in merito ai diversi materiali citati nel presente

allegato e riguardanti non solo i piani di lavoro bensì tutti gli arredi.

- **Laminato plastico**

- Supporto di legno truciolare idrofugo, rivestito sui due lati con laminato plastico melaminico ignifugo classe 1.
- Finitura quarzo antigraffio, costituito da fogli di carta Kraft impregnata di resina fenolica, da un foglio decorativo superiore preferibilmente di colore bianco impregnato di resina melamminica, sottoposti all'azione combinata di pressione (90 Kg/cm²) e calore (150°) in apposite presse dove avviene la policondensazione delle resine.
- Contenuto di formaldeide conforme classe 1 secondo EN120.
- La superficie deve offrire resistenza agli acidi e basi deboli e non si deve alterare al prolungato contatto con gli oli, i grassi, l'acetone, i solventi organici, detersivi, etc.
- Bordatura perimetrale antiurto in ABS, spessore 3 mm arrotondata.
- Dimensioni profondità in base alle richieste mm 600 oppure mm 750, spessore minimo mm 35 per i banchi e mm 30 per tavoli e scrivanie.

- **Lastre monolitiche di gres**

Grandi piastre complete di bordi perimetrali rialzati, formanti un corpo unico, senza giunzioni o fughe, eseguite in misure modulari standard da mm 600 - 900 - 1200 - 1500 - 1800 con profondità standard mm 600 e mm 750.

Accostabili per realizzare le lunghezze desiderate, ottenute per stampaggio e cottura a 1300°C. - Caratteristiche conformi alle norme DIN.

I piani possono essere integrati con vasche in polipropilene o GRES da mm 300 x 150 fino a mm 500 x 400.

- **Polipropilene**

I piani in polipropilene dovranno essere di tipo stampato ad iniezione (comprese le eventuali vasche) con spessore di almeno mm 36. Bordatura perimetrale sopraelevata direttamente ricavata dal piano, senza alcuna giunzione o saldatura e formante un'unica superficie perfettamente liscia, per consentire una estrema facilità di pulizia e di decontaminazione. Le vasche dovranno avere dimensioni di 500x400x300 mm. ed essere corredate di troppopieno, tappo e catenella.

E. PORTAREAGENTI, MENSOLE, PENSILI, ILLUMINAZIONE

Le mensole porta reagenti (con lunghezza uguale ai moduli delle alzate) dovranno essere indipendenti per ogni fronte di lavoro, anche sui banchi centrali. Dovranno essere costituiti da adeguati bordi di contenimento laterali e posteriori e collegati ai sostegni del modulo tecnico, dotati, ove richiesto, di dispositivo anticaduta frontale.

Il ripiano dovrà essere in acciaio verniciato epossidico, con portata minima 20Kg.

Le mensole dovranno essere, invece, realizzate con piano di appoggio in laminato stratificato massivo con profondità minima di mm 250, sostenute da barra di supporto in aggancio alle piantane laterali cadaun fronte, indipendenti sul banco singolo o passanti sul banco centrale (prof. mm 450).

I mobiletti pensili, sostenuti da barra di supporto in aggancio alle piantane laterali cadaun fronte,

dovranno essere realizzati con pannelli in fibra di legno, spessore minimo 19 mm e rivestiti in melamina su entrambe le facce; la bordatura del lato frontale ed i binari per il fissaggio e apertura dei vetri in materiale plastico antiurto.

I vetri scorrevoli orizzontalmente dovranno essere del tipo di sicurezza, spessore minimo mm 3+3; rispondenti alle norme UNI EN 12600.

Ogni pensile dovrà essere dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza); la lunghezza dei pensili sarà modulare, come le strutture, con altezza di 44/80 cm; l'applicazione di questi sull'alzata dovrà avvenire mediante speciali barre di supporto, con predisposizione al montaggio sottostante di lampade, porta monitor, ecc.

Le postazioni di lavoro dovranno essere dotate di un sistema di illuminazione lampade LED, dotate di proprio interruttore, regolatore dell'intensità luminosa, trasformatore.

I colatoi per le vetrerie, ove presenti, dovranno essere in acciaio inox, in misura modulare come i pannelli portaservizi, con raccogli gocce.

Tutti gli accessori sopra elencati dovranno poter essere fissati al modulo tecnico mediante staffe ad aggancio e sgancio rapido.

F. MOBILETTI SOTTOSTRUTTURALI

I mobiletti sottostrutturali dovranno essere di tipo estraibile, su ruote con freno.

Dovranno garantire la massima capienza sfruttando tutto lo spazio disponibile sotto le strutture modulari portanti per il piano di lavoro (con esclusione della zona riservata al passaggio delle reti impiantistiche). Le strutture dovranno essere realizzate con pannelli in fibra di legno spessore 19 mm e rivestiti in melamina su entrambe le facce. I mobiletti dovranno essere realizzati in agglomerato idrofugo rivestito con laminato plastico ignifugo classe 1, certificati da ente esterno abilitato in conformità alle norme **EN16121 2024 SEVERA**; sia i bordi a vista della struttura del mobiletto che le antine a battente ed i frontali dei cassettei, dovranno essere rivestiti in PP spessore 2 mm arrotondato. I cassettei devono essere realizzati in materiale inattaccabile da acidi e costruiti per rigidità e portata con una struttura indipendente dal frontalino ed avere la chiusura soft.

Nel caso di ante a battente si richiede l'apertura a 265° circa.

Ogni mobiletto sarà dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza).

Le ante a battente dei mobiletti dovranno essere dotate di idoneo ammortizzatore che garantisca la chiusura graduale e silenziosa delle ante.

Le cerniere devono impedire la battuta dell'anta contro il mobiletto affiancato (max 172°).

Le maniglie di ante e cassettei devono essere in materiale antiacido, non metallico, arrotondate, prive di spigoli e di almeno 300 mm, preferibilmente non ad incasso.

Le guide dei cassettei dovranno avere sponde laterali in acciaio trattato con resine epossidiche, scorrere silenziosamente, disporre di sistema di auto chiusura, avere il fermo ed essere estraibili per più dei 2/3; dovrà essere garantita una portata minima di 30 Kg.

Per le cassettiere è espressamente richiesto un sistema di sicurezza anti ribaltamento (estrazione di un solo cassetto per volta e blocco estrazione/fuoriuscita nel momento in cui la cassettera viene mossa), con chiusura centralizzata.

I mobiletti devono essere montati su ruote del diametro minimo di mm 60.

munite di blocco/freno, non direttamente al cassone in legno ma preferibilmente in una struttura metallica verniciata per facilitarne la movimentazione riorganizzando la configurazione del banco e

permettere la pulizia del pavimento; il posizionamento deve poter essere effettuato anche a cavallo delle gambe del telaio; le rotelle dovranno garantire una portata minima cad. di 70 Kg, essere gommate (per una movimentazione silenziosa sulle superfici dure), ed almeno 2 essere dotate di blocco.

Al fine di garantire la massima stabilità e portata di carico dei contenitori, tutte le ruote dovranno avere un diametro minimo di mm 60, ed essere installate su apposito basamento metallico e non direttamente sul corpo del mobiletto.

G. FRIGO, FREEZER ED ULTRAFREEZER

CARATTERISTICHE FRIGORIFERO BIOLOGICO SOTTOBANCO DELLA CAPACITÀ DI ALMENO 100 LITRI (VALE PER N.6 FRIGORIFERI: 2 PER CIASCUNA ROOM)

Capacità interna

Volume utile: almeno 100 litri, progettato per la conservazione di campioni biologici sensibili, reagenti e materiali clinici. L'interno deve essere ottimizzato per garantire la massima capacità utile senza compromettere l'efficienza del raffreddamento.

NOTA: I Frigoriferi devono essere delle dimensioni tali da consentire il loro alloggiamento sotto ai banconi secondo la disposizione assegnata nei locali indicati.

Temperatura di esercizio

Intervallo di temperatura:

Deve essere regolabile almeno da -2°C a +10°C. La precisione del controllo di temperatura deve essere gestita da un sistema a microprocessore, che assicura un'accurata e stabile regolazione della temperatura impostata con una tolleranza di $\pm 0,5$ °C.

Controllo della temperatura:

Deve essere dotato di Sonde di temperatura ad alta precisione (Es. PT1000).

Deve essere presente una funzione di allarme per variazioni di temperatura.

Stabilità termica:

Il frigorifero deve essere dotato di un sistema di compensazione per le frequenti aperture della porta, riducendo al minimo l'impatto sulla temperatura interna.

Struttura interna

Materiale e design interno:

Struttura, ripiani e ogni componente interno alla camera devono essere in materiale di alta qualità (Es. Lamiera zincoplastificata) con angoli arrotondati e superfici lisce per evitare l'accumulo di liquidi o contaminanti.

Il design interno deve essere pensato per prevenire il ristagno di liquidi e favorire la canalizzazione verso i sistemi di drenaggio, agevolando le operazioni di pulizia.

Struttura esterna

Materiale:

Deve essere realizzata in acciaio zincato con rivestimento in PVC anti-corrosione (Es. Lamiera zincoplastificata), progettato per resistere a trattamenti chimici e condizioni ambientali severe.

Isolamento termico

Materiale di isolamento:

Deve essere in poliuretano espanso privo di CFC con uno spessore uniforme su tutte le superfici di almeno 60 mm.

Porta

Design della porta:

La porta deve essere cieca e dotata di una chiusura auto-chiudente, con guarnizioni magnetiche intercambiabili su tutti i quattro lati per garantire una perfetta chiusura ermetica.

Ergonomia:

La maniglia deve essere ergonomica, progettata per minimizzare l'ingombro e facilitare l'apertura anche con l'uso di guanti. La porta deve essere dotata di una serratura a chiave integrata, assicurando la protezione contro accessi non autorizzati.

Sistema di ventilazione**Ventilazione interna forzata:**

L'unità di ventilazione deve assicurare una distribuzione omogenea della temperatura in tutto il vano. Il sistema deve arrestarsi automaticamente all'apertura della porta, riducendo la dispersione di freddo e migliorando l'efficienza energetica.

Controllo del flusso d'aria:

Il sistema di ventilazione deve essere studiato per ottimizzare il ricircolo dell'aria fredda e garantire una distribuzione uniforme della temperatura, evitando punti caldi o freddi all'interno del frigorifero.

Sbrinamento**Sistema di sbrinamento automatico:**

Ciascun frigorifero deve essere dotato di un sistema di sbrinamento automatico, che riduca al minimo la formazione di ghiaccio all'interno del vano.

Sistema antigelo:

Il sistema deve essere progettato per prevenire l'accumulo di ghiaccio sulle superfici interne, garantendo una continuità operativa senza compromessi sulle prestazioni di raffreddamento.

Illuminazione interna**Illuminazione a LED:**

L'illuminazione deve essere a LED ed attivata da un micro-switch all'apertura della porta.

Allestimento interno**Ripiani regolabili:**

Deve essere dotato di almeno 2 ripiani, montati su guide scorrevoli per una facile regolazione e organizzazione dello spazio interno. La struttura interna deve alloggiare almeno 1 cassetto scorrevole antiribaltamento.

Modularità:

I ripiani devono essere pieni e non a griglia, regolabili in altezza per consentire il massimo sfruttamento dello spazio interno, offrendo una grande flessibilità per adattarsi a vari tipi di campioni e contenitori.

Sistema di allarme acustico-visivo**Segnalazioni automatiche:**

Ciascun frigorifero deve essere dotato di un sistema di allarme acustico-visivo che avvisi l'operatore in caso di:

1. Porta aperta;
2. Variazioni di temperatura fuori dal range impostato;
3. Guasti tecnici alle sonde di temperatura o malfunzionamenti del sistema di refrigerazione;
4. Mancanza di alimentazione elettrica.

Batteria tampone:

In caso di mancanza di alimentazione, una batteria tampone deve garantire il funzionamento degli allarmi per avvisare l'operatore di eventuali problematiche.

Datalogger integrato**Memoria interna:**

Ciascun frigorifero deve essere dotato di un datalogger con memoria interna per la registrazione continua della temperatura e degli eventi di allarme. I dati possono essere scaricati tramite una porta USB frontale per garantire la tracciabilità completa delle condizioni di conservazione.

Pannello di controllo**Display LDC almeno da 4"':**

Il pannello di controllo deve consentire la visualizzazione e la possibilità di impostare tutti i parametri operativi. Il sistema deve essere protetto da una password per evitare modifiche non autorizzate ai settaggi.

Gas refrigerante**Refrigerante ecologico:**

Utilizzo di gas refrigerante R290 (propano), privo di CFC e con un Global Warming Potential (GWP) inferiore a 3, conforme alle normative europee in materia di sostenibilità ambientale.

Accessori inclusi

Il frigorifero deve essere dotato di ruote unidirezionali per facilitare gli spostamenti, complete di freni anteriori per garantire la stabilità quando il frigorifero è in posizione.

Il sistema deve essere protetto da un filtro anti-interferenza, che impedisca sbalzi di tensione e protegga l'elettronica da eventuali sovraccarichi.

Foro Passante.

Rumorosità

La rumorosità operativa deve essere inferiore a 45 dB, conforme alle normative vigenti in materia di emissioni acustiche, garantendo un ambiente di lavoro silenzioso.

CONGELATORE BIOLOGICO - CAPACITÀ NON INFERIORE AI 900 LITRI (VALE PER N.3 FREEZER NO FROST: 1 PER CIASCUNA ROOM)**Capacità interna****Volume utile:**

Almeno 900 Litri, ideale per la conservazione di campioni biologici, reagenti farmaceutici e materiali clinici di grandi volumi. La capacità deve essere ottimizzata per garantire un'efficace gestione dello spazio interno e una distribuzione uniforme della temperatura su tutto il vano.

Temperatura di esercizio**Intervallo di temperatura:**

Regolabile da -10 °C a -32 °C. La precisione del controllo di temperatura deve essere gestito da un sistema a microprocessore, che assicuri un'accurata e stabile regolazione della temperatura impostata con una tolleranza di $\pm 0,5$ °C.

Controllo della temperatura:

Deve essere dotato di Sonde di temperatura ad alta precisione (Es. PT1000).

Deve essere presente una funzione di allarme per variazioni di temperatura.

Stabilità termica:

Il congelatore deve essere dotato di un sistema di compensazione per le frequenti aperture della

porta, riducendo al minimo l'impatto sulla temperatura interna. Partenza del compressore ritardata.

Struttura interna

Materiale e design interno:

Struttura, ripiani e ogni componente interno alla camera devono essere in materiale di alta qualità (Es. INOX) con angoli arrotondati e superfici lisce per evitare l'accumulo di liquidi o contaminanti.

Il design interno deve essere pensato per prevenire il ristagno di liquidi e favorire la canalizzazione verso i sistemi di drenaggio, agevolando le operazioni di pulizia.

Dispositivo di scarico condensa completo di sifone e vaschetta di raccolta estraibile.

Struttura esterna

Materiale:

Deve essere realizzata in acciaio zincato con rivestimento in PVC anti-corrosione (Es. Lamiera zincoplastificata), progettato per resistere a trattamenti chimici e condizioni ambientali severe.

Isolamento termico

Materiale di isolamento:

Poliuretano espanso ad alto potere isolante, senza CFC, della densità di circa 40 Kg/m³ con uno spessore uniforme su tutte le superfici di almeno 60 mm.

Porta

Design della porta:

La porta deve essere cieca, dotata di una chiusura auto-chiudente, con guarnizioni magnetiche intercambiabili su tutti i quattro lati per garantire una perfetta chiusura ermetica.

Microinterruttore della porta per accensione automatica della luce a LED interna e per lo spegnimento dell'impianto.

Ergonomia:

La maniglia deve essere ergonomica, progettata per minimizzare l'ingombro e facilitare l'apertura anche con l'uso di guanti. La porta deve essere dotata di una serratura a chiave integrata, assicurando la protezione contro accessi non autorizzati.

Sistema di ventilazione

Ventilazione interna forzata:

L'unità di ventilazione deve assicurare una distribuzione omogenea della temperatura in tutto il vano. Il sistema deve arrestarsi automaticamente all'apertura della porta, riducendo la dispersione di freddo e migliorando l'efficienza energetica.

Controllo del flusso d'aria:

Il sistema di ventilazione deve essere studiato per ottimizzare il ricircolo dell'aria fredda e garantire una distribuzione uniforme della temperatura, evitando punti caldi o freddi all'interno del congelatore.

Sbrinamento

Sistema di sbrinamento automatico:

Il congelatore deve essere dotato di un sistema di sbrinamento automatico, che riduca al minimo la formazione di ghiaccio all'interno del vano.

Sistema antigelo:

Il sistema deve essere progettato per prevenire l'accumulo di ghiaccio sulle superfici interne, garantendo una continuità operativa senza compromessi sulle prestazioni di raffreddamento.

Deve altresì essere dotato di Sistema di Monoblocco Esterno.

Allestimento interno

Cassetti regolabili:

Dotato di almeno 5 cassette pieni montati su guide scorrevoli per una facile regolazione e organizzazione dello spazio interno. La struttura interna deve essere predisposta per l'aggiunta di cassette scorrevoli antiribaltamento senza dover smontare le strutture esistenti oppure di ripiani.

Il frontalino dei cassette deve essere trasparente.

Sistema di allarme acustico-visivo

Segnalazioni automatiche:

Congelatore dotato di un sistema di allarme acustico-visivo che avvisa l'operatore in caso di:

- 1.Porta aperta;
- 2.Variazioni di temperatura fuori dal range impostato;
- 3.Guasti tecnici alle sonde di temperatura o malfunzionamenti del sistema di refrigerazione;
- 4.Mancanza di alimentazione elettrica.

Batteria tampone:

In caso di mancanza di alimentazione, una batteria tampone deve garantire il funzionamento degli allarmi per avvisare l'operatore di eventuali problematiche.

Datalogger integrato

Memoria interna:

Il congelatore deve essere dotato di un datalogger con memoria interna per la registrazione continua della temperatura e degli eventi di allarme. I dati possono essere scaricati tramite una porta USB frontale per garantire la tracciabilità completa delle condizioni di conservazione.

Pannello di controllo

Display LDC almeno da 4"':

Il pannello di controllo deve consentire la visualizzazione e la possibilità di impostare tutti i parametri operativi. Il sistema deve essere protetto da una password per evitare modifiche non autorizzate ai settaggi.

Gas refrigerante

Refrigerante ecologico:

Utilizzo di gas refrigerante R290 (propano), privo di CFC e con un Global Warming Potential (GWP) inferiore a 3, conforme alle normative europee in materia di sostenibilità ambientale.

Accessori inclusi

Il congelatore deve essere dotato di 4 ruote unidirezionali per facilitare gli spostamenti, complete di freni anteriori per garantire la stabilità quando è in posizione e di piedini di appoggio regolabili.

Il sistema deve essere protetto da un filtro anti-interferenza, che impedisce sbalzi di tensione e protegge l'elettronica da eventuali sovraccarichi.

Foro Passante.

Rumorosità

La rumorosità operativa deve essere inferiore a 50 dB, conforme alle normative vigenti in materia di emissioni acustiche, garantendo un ambiente di lavoro silenzioso.

ULTRACONGELATORE VERTICALE - CAPACITÀ NON INFERIORE A 700 LITRI (N.1 IN DIRTY ROOM)

Capacità utile

L'ultracongelatore a doppia cascata deve essere progettato per conservare almeno 40.000 provette da 2 ml, offrendo uno spazio interno ottimizzato per la conservazione di un grande volume di campioni. Ideale per ambienti di ricerca e laboratori farmaceutici che richiedono la conservazione di un elevato numero di campioni a temperature ultra-basse.

Temperatura di esercizio

Intervallo di temperatura:

Regolabile almeno tra -50°C e -86°C

Controllo della temperatura:

Il sistema deve essere dotato di sonde di temperatura PT1000 ad alta precisione, che monitorano costantemente la temperatura interna. Il microprocessore deve rilevare in tempo reale le variazioni e regolare automaticamente il sistema di raffreddamento per mantenere la temperatura impostata.

Funzione di compensazione termica:

In caso di frequenti aperture della porta, il sistema deve essere in grado di compensare rapidamente eventuali variazioni di temperatura, mantenendo la stabilità termica necessaria per la conservazione dei campioni.

Struttura interna

Materiale:

Acciaio INOX 304 anticorrosione con rivestimento in antigraffio, resistente a temperature estreme ed all'umidità.

Controportelli isolati:

La struttura interna deve avere almeno 4 controportelli isolati con chiusura magnetica, per ridurre al minimo le perdite di temperatura durante l'apertura della porta principale.

Ripiani

Portata:

Dotato di almeno 4 ripiani, progettati per supportare grandi volumi di campioni senza deformarsi. I ripiani devono essere regolabili.

Struttura esterna

Materiale:

Realizzato in acciaio verniciato/rivestito con resina epossidica antigraffio, antibatterica, resistente a urti, graffi e condizioni ambientali difficili.

Porta

La chiusura della porta deve essere con sistema a leva e possibilità di serratura elettronica.

Isolamento

Pannelli sottovuoto (V.I.P.):

Utilizzo di pannelli sottovuoto V.I.P.

Spessore di isolamento di almeno 130 mm (Poliuretano espanso ad alta densità 40Kg/m³).

Doppio sistema di guarnizioni in silicone e magnetica.

Refrigerazione statica.

Sistema di allarme acustico-visivo

Segnalazioni di allarme:

L'ultracongelatore deve essere dotato di un avanzato sistema di allarme acustico-visivo, che avvisa l'operatore in caso di:

1. Variazioni di temperatura fuori dal range impostato;
2. Porta aperta;
3. Guasti al sistema di refrigerazione;
4. Batteria tampone scarica;
5. Necessità di pulizia del filtro del condensatore;
6. Gestione avvisi di manutenzione;
7. Picchi di tensione.

Funzione di backup:

In caso di guasti o mancanza di alimentazione, una batteria tampone deve garantire che gli allarmi rimangano attivi e che l'operatore venga tempestivamente avvisato per evitare danni ai campioni conservati.

Datalogger integrato

Memoria interna:

Il congelatore deve essere dotato di un datalogger integrato per la registrazione continua dei dati di temperatura e degli eventi di allarme. La memoria interna deve consentire di archiviare i dati a lungo termine, garantendo la conformità alle normative di tracciabilità. I dati devono poter essere facilmente esportati tramite porta USB per una gestione esterna e l'archiviazione digitale dei report di conservazione.

Pannello di controllo

Display touch screen da 7":

L'ultracongelatore deve essere dotato di un display touch screen da 7 pollici, che consenta una gestione intuitiva dei parametri operativi. L'interfaccia grafica deve permettere di monitorare in tempo reale le condizioni di funzionamento e di gestire le impostazioni con facilità. Interfaccia multilingue personalizzabile.

Utilizzo di gas refrigerante ecologico, privo di CFC e F-Gas Compliant a BASSO GWP (Gas R290 + R170).

Accessori inclusi

Sistema di compensazione della pressione:

L'ultracongelatore deve essere dotato di un sistema di compensazione della pressione che faciliti l'apertura della porta principale, riducendo lo sforzo richiesto per aprire il dispositivo dopo la chiusura ermetica.

Ruote piroettanti:

Il dispositivo deve essere fornito di ruote pivottanti per facilitare lo spostamento con sistema di stazionamento regolabile per livellamento.

Stabilizzatore di tensione:

Il sistema deve avere uno stabilizzatore di tensione, progettato per proteggere l'elettronica da picchi di corrente o sbalzi di tensione, assicurando un funzionamento continuo e senza interruzioni.

Doppio Foro Passante.

Accesso multiutente tramite password a 4 livelli con tracciabilità accessi ed operazioni.

Connettività

Porte USB e RS485 e Uscita 4-20mA.

SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE WIRELESS PER LA CATENA DEL FREDDO

Sistema di monitoraggio wireless di temperature ed altri parametri chimico-fisici in apparecchiature ed ambienti tra cui: temperatura di frigo-congelatori, temperatura ambiente, Ultracongelatori – 80 umidità relativa di ambienti, velocità di aspirazione in cappe chimiche, concentrazione di polveri in camere bianche, pressione differenziale tra ambienti, ecc.

- **Tecnologia di trasmissione:** basata su rete LoRa per la trasmissione dati a lungo raggio (fino a 10 km in ambienti rurali e 3-5 km in aree urbanizzate), eliminando la necessità di cablaggi.
- **Parametri monitorati:** possibilità di monitorare vari parametri ambientali come temperatura, umidità relativa, pressione differenziale, velocità dell'aria, concentrazione di CO₂, ecc. ideale per frigoriferi, congelatori, incubatori, camere bianche e cappe chimiche.
- **Trasmettitori:** dotati di sonde per la rilevazione dei dati. Alimentati da batterie al litio con una durata di circa 2 anni, o tramite pannello solare integrato. Possono anche essere collegati alla rete elettrica per alimentazione continua.
- **Software di monitoraggio:** basato su un web server accessibile da qualsiasi dispositivo (PC, tablet, smartphone), senza necessità di chiavi hardware. I dati sono salvati in un database SQL sicuro e non modificabile.
- **Allarme personalizzabile:** configurabile per ogni parametro monitorato. Le notifiche possono essere inviate via email, SMS o chiamata telefonica.
- Le sonde di temperatura devono essere di tipo **PT1000** con intervallo -100/+100°C e di tipo PT100 con intervallo -300/+200°C.
- **Funzioni aggiuntive:**

Trasmissione dei dati regolabile tra 1 al secondo e una volta ogni 12 ore.

Campionamento dei dati configurabile da 1 minuto fino a 24 ore.

Possibilità di Installazione di Trasmettitori con Protezione IP65 fino a temperatura di -30°C.

Le installazioni devono essere complete di blocchetti di alluminio per sonde di temperature e fatte a regola d'arte utilizzando i fori passanti delle apparecchiature.

H. CAPP A BIOHAZARD A FLUSSO LAMINARE - DIMENSIONI UTILI INTERNE ALMENO 1400 MM

Tipologia:

Cappa Biohazard a flusso laminare verticale di Classe II, progettata per garantire la protezione dell'operatore, del prodotto e dell'ambiente da contaminazioni biologiche pericolose. Conforme alla normativa europea EN 12469. Munita di supporto da pavimento regolabile in altezza per alloggiare la medesima cappa.

Struttura:

Pareti laterali:

Devono essere realizzate in vetro stratificato di sicurezza (spessore 6 mm) resistente agli agenti chimici, urti e contaminazioni. Progettate per garantire la visibilità dell'area di lavoro e fornire una barriera protettiva contro gli agenti biologici.

Parete posteriore:

Deve essere in acciaio inox AISI 304 di alta qualità, con finitura satinata Scotch-Brite, resistente alla corrosione, facilmente sanificabile e conforme agli standard di pulizia in ambienti sterili.

Schermo frontale inclinato:

Lo schermo frontale deve essere inclinato di almeno 7° per ottimizzare l'ergonomia durante le operazioni prolungate e ridurre l'affaticamento dell'operatore. La finestra deve essere realizzata in vetro stratificato con resistenza agli impatti e deve poter essere aperta per una pulizia interna completa.

Filtrazione dell'aria:**Filtri HEPA H14:**

Sistema a doppio filtro HEPA con efficienza di filtrazione del 99,999% per particelle di diametro $\geq 0,3 \mu\text{m}$, conforme alla norma EN 1822.

Pre-filtro:

Presenza di pre-filtro posizionato prima dei filtri HEPA per trattenere le particelle più grosse ($> 5 \mu\text{m}$), migliorando l'efficienza del sistema e prolungando la durata dei filtri HEPA.

Sistema di ventilazione:**Doppio motore a corrente continua:**

Devono essere presenti due motori brushless a corrente continua che devono alimentare separatamente il flusso laminare ed il sistema di estrazione dell'aria, mantenendo un controllo preciso della velocità del flusso. Questi motori devono garantire basse vibrazioni, alta efficienza energetica e lunga durata.

Illuminazione interna:**Illuminazione a LED:**

L'illuminazione deve essere fornita da lampade a LED ad alta efficienza, con un'illuminazione uniforme di almeno 1200 lux sull'intera superficie di lavoro. I LED devono essere a lunga durata (≥ 50.000 ore) e garantire una luce bianca fredda (temperatura colore di 5000K), minimizzando l'affaticamento visivo durante operazioni prolungate.

Lampade UV:

Il sistema UV-C deve essere progettato e munito di UV per la disinfezione dell'area di lavoro.

Finestra frontale:**Movimento motorizzato:**

La finestra frontale deve essere azionata elettronicamente, con apertura e chiusura automatica tramite un controllo elettronico. Durante le operazioni, il sistema di bloccaggio deve impedire l'apertura accidentale della finestra, garantendo la sicurezza dell'operatore.

Chiusura di sicurezza:

In caso di interruzione di corrente, un meccanismo di sicurezza deve chiudere automaticamente la finestra per prevenire l'esposizione dell'ambiente esterno ai contaminanti presenti all'interno della cappa.

Sistema di Apertura Basculante:

La cappa per un'ottima pulizia deve poter essere aperta in maniera basculante tramite pistoncini pneumatici. Tale apertura deve poter garantire l'accesso a tutta l'area di lavoro.

Sistema di allarme acustico-visivo:

Monitoraggio del flusso d'aria:

L'allarme deve segnalare immediatamente anomalie nel flusso d'aria in ingresso o uscita, prevenendo situazioni di rischio per l'operatore. Gli allarmi sono configurabili per adattarsi alle esigenze specifiche del laboratorio.

Indicazione di intasamento del filtro:

Un allarme deve avvisare quando i filtri HEPA richiedono manutenzione o sostituzione, assicurando un funzionamento efficiente e continuo della cappa.

Il Sistema deve essere di tipo intelligente, i filtri devono essere sostituiti solo quando sarà effettivamente necessario.

Segnalazione di apertura finestra:

L'allarme deve avvisare se la finestra frontale viene lasciata aperta al di fuori delle condizioni operative sicure, proteggendo l'integrità dell'ambiente di lavoro.

Hardware con connessione da remoto WI-FI per vigilanza Cappa con secondo display interno alla camera di lavoro.

Piano di lavoro:

Acciaio INOX:

Il piano di lavoro deve essere realizzato in acciaio INOX AISI 316 con finitura Scotch-Brite, resistente alla corrosione, agli agenti chimici e facile da pulire. Progettato per prevenire l'accumulo di contaminanti e garantire la massima igiene.

Moduli estraibili:

I moduli del piano di lavoro devono essere facilmente rimovibili ed autoclavabili per garantire una sanificazione completa. La modularità della superficie deve facilitare la pulizia e consentire una rapida riconfigurazione dell'area di lavoro.

I Moduli non devono essere forati.

Pannello di controllo:

Display digitale a segmenti:

Display a segmenti dove devono essere indicate in tempo reale le condizioni operative della cappa, compresa la velocità del flusso d'aria, lo stato dei filtri e gli eventuali allarmi attivi. Il pannello deve offrire un'interfaccia user-friendly con pulsanti tattili per la regolazione precisa dei parametri operativi.

Interfaccia soft-touch:

Il controllo soft-touch deve permettere all'operatore di regolare la velocità del flusso d'aria, attivare le lampade UV e gestire la chiusura della finestra, il tutto con un'interfaccia grafica intuitiva.

Connettività e accessori inclusi:

Porte elettriche integrate:

Devono essere presenti due prese elettriche da 220V/16A integrate all'interno della cappa con tasto dedicato per la loro attivazione.

Poggia-braccia ergonomico:

Deve essere installato all'interno dell'area di lavoro e facilmente rimovibile.

Supporto regolabile:

La cappa deve essere fornita con un supporto regolabile in altezza, dotato di piedini anti-vibrazione per garantire stabilità e ridurre i disturbi meccanici durante le operazioni sensibili.

Certificazioni e conformità:

1. Conforme alla normativa EN 12469 per cappe di sicurezza biologica di Classe II.
2. Certificata secondo gli standard europei per emissioni acustiche e compatibilità elettromagnetica (EN 61000-6-2, EN 61000-6-4).
3. Certificata EN12469 DA ENTE TERZO.

I. SGABELLI CON SCHIENALE

Sgabello con schienale articolabile e sedile di forma anatomica antiscivolo realizzato in "pelle" nera antistatico. Dotato di movimento a gas c(pompa certificata) con escursione in altezza da min cm 55 a max cm 81 e anello poggiapiedi. Base a 5 razze in NYLON nero con piedini in gomma antiscivolo o ruote autofrenanti gommate.

Conforme al DL 626/94.

J. ATTACCAPANNI A STELO

Dovranno essere forniti **attaccapanni a parete a 3 posti da collocare in ciascuna delle tre stanze.**

Gli attaccapanni a stelo dovranno avere grucce in acciaio cromato e base in legno ed essere delle seguenti dimensioni:

Attaccapanni 3 pax → circa cm 90 x 15 h

K. PANNELLI PORTASERVIZI

I servizi saranno distribuiti nel vano tecnico dedicato in corrispondenza dei pannelli porta servizi. I pannelli tecnici porta servizi dovranno essere realizzati in materiale plastico, dielettrico, atermico e idrofugo. I pannelli portaservizi devono rispettare la modularità dell'arredo, garantire la perfetta continuità di superficie, essere facilmente riposizionabili e sostituibili con assenza di viti a vista. Al fine di migliorare la sicurezza e interferenze impiantistiche I pannelli devono essere dedicati per ogni singola tipologia di utenza.

Le caratteristiche dei servizi devono essere le seguenti:

- Pannello elettrico

Le prese elettriche dovranno essere installate su apposito pannello modulare con grado di protezione minima IP65, provvisto di attestazione IMQ (o similare).

Le prese standard dovranno essere di tipo universale bivalente / schuko con terra laterale e centrale, da 250V/16A/2P+T, incassate in apposite placche stagne con membrana ergonomica e sistema di chiusura

a scatto che garantisca un grado di protezione IP65 a sportello chiuso. Gli interruttori magnetotermici a corredo dei quadri dovranno essere da 16A nella tipologia evidenziata sul computo.

Le prese di tipo industriale (es. prese interbloccate) dovranno essere tipo CEE17 con coperchio a vite e grado di protezione IP65. Tutte le prese interbloccate dovranno essere protette singolarmente da interruttore magnetotermico adeguato.

In presenza di più linee di alimentazione (normale, privilegiata UPS, continuità) destinate a servire un unico gruppo prese, sarà necessario prevedere un magnetotermico per ciascuna linea. Le prese destinate a linee di alimentazione speciale dovranno essere opportunamente segnalate mediante l'utilizzo di un frutto di colore diverso (es. linea UPS con frutti di colore rosso). Ad ogni magnetotermico sarà comunque possibile collegare un massimo di 4 prese elettriche da 16A.

- **Pannello Dati e Fonia**

Dovrà inoltre essere prevista la predisposizione (foro per scatola E503) per inserire, sui pannelli modulari, eventuali prese per reti EDP o per fonia (escluse dalla fornitura)

- **Rubinerie per fluidi e gas**

Le rubinetterie da laboratorio per acqua, gas e fluidi devono essere costruite in ottone stampato con rivestimento in smalto epossidico adatto per uso con destinazione laboratorio; devono rispondere inoltre alle normative DIN 30661 (classe 3), DIN DVGW reg. 8601 e 632, EN 13792 (codice colore), DIN 12898. L'installazione delle rubinetterie dovrà essere effettuata su appositi pannelli modulari porta servizi, intercambiabili tra loro e destinati ad ospitare almeno più rubinetti per ciascun pannello.

Le rubinetterie saranno provviste di manopole di comando con identificazione del fluido, attacco in entrata con filettatura e portagomma rastremato in uscita.

I gruppi miscelatori per acqua calda e fredda dovranno essere realizzati con monocomando a leva.

- **Vaschette di scarico liquidi**

Le vaschette per lo scarico dei liquidi dovranno essere svincolate dal piano di lavoro dei banchi e quindi incassate nella parete tecnica, non sporgenti rispetto agli altri pannelli, in modo da lasciare la massima superficie di lavoro disponibile. Dovranno inoltre essere realizzate in materiale antiacido adatto per il laboratorio e avere una dimensione utile del pozzetto di scarico tale da garantire un accesso e utilizzo agevole per gli utenti. Su ogni singola vaschetta dovrà inoltre essere possibile alloggiare più rubinetti per acqua.

L. CASSETTIERE per SCRIVANIE da UFFICIO e da LABORATORIO

Da collocare **nelle 3 room**.

Caratteristiche richieste:

- Le cassettiere, a richiesta munite di ante e/o cassetti, devono essere realizzate, secondo la normativa vigente, in agglomerato idrofugo, rivestito con laminato plastico melaminico ignifugo F1, con bordi antiurto in ABS dello spessore di mm 3 arrotondato.
- Munite di almeno 3 cassetti con guide scorrevoli su cuscinetti a sfera con fermo fine-corsa anti-ribaltamento.
- Maniglioni in acciaio rivestito con vernici epossidiche e telaio di supporto in acciaio verniciato con polveri epossidiche con successivo passaggio in galleria termica a 200°C.

- Con 4 ruote piroettanti di cui 2 munite di blocco/freno.
- Colore a richiesta.
- Misure indicate in ALLEGATO 2.

M. TUBAZIONI DI ALIMENTAZIONE

Caratteristiche richieste:

1. Eseguite in elementi modulari delle stesse dimensioni degli arredi, disposte all'interno di banchi, cappe e gruppi di lavaggio ed ancorate su appositi sostegni a canalina con elementi di fissaggio regolabili in altezza.
2. Ispezione effettuabile previa estrazione dei mobiletti sfilabili.
3. Materiale impiegato: barre di rame crudo dello spessore di mm 1 e del diametro di mm 12 per l'esecuzione del collettore orizzontale e degli stacchi verticali con manicotti in rame saldati con materiale di riporto in lega d'argento.
4. Qualora le condizioni d'impiego lo richiedano dovranno essere eseguiti impianti con tubazioni flessibili di acciaio Inox 304 Aisi saldate con procedimento ARGON o in cloruro di polivinile (PVC).

N. TUBAZIONI DI SCARICO

Caratteristiche richieste:

1. Disposte all'interno degli arredi ed ancorate come sopra, eseguite in elementi modulari con tubo di polietilene rigido di diametro adeguato.
2. Realizzate in Geberit e/o equivalente.
3. Caratteristiche: resistenza agli agenti chimici, soluzioni acquose di sali inorganici, nonché (per la quasi totalità) di acidi e basi, sia pure molto concentrati e fino a 60°C circa.
4. Materiale plastico resistente all'abrasione ed all'urto.
5. Raccordi ed accessori di facile reperibilità nonché resistenza in qualunque condizione di impiego, idoneo all'uso di laboratorio.

Art. 5 – PROGETTO ELABORATO GRAFICO

Il concorrente che intende partecipare al lotto 1 potrà tenere conto del progetto grafico elaborato dalla stazione appaltante ed allegato al presente capitolato (all. 2.1). A tal fine si allega al presente capitolato anche la planimetria dei luoghi interessati (All. 2.2).

Gli arredi offerti devono rispettare i requisiti ergonomici richiesti dalle normative **EN14056-2003 per i banchi** , **UNI EN 13150:2020 e per i mobiletti, armadi e pensili UNI EN 16121 SEVERA**.

Nella formulazione dell'offerta l'operatore economico dovrà tenere conto che gli arredi offerti dovranno ospitare tutta la strumentazione di cui allegato 2.3 al presente capitolato. Si fa presente che **SOLO gli strumenti non evidenziati nel suddetto allegato 2.3, sono oggetto della fornitura di cui al lotto 1 della presente gara.**

Art. 6 – CARATTERISTICHE TECNICHE STRUMENTAZIONE LOTTO 2

Oggetto della fornitura di cui al lotto 2 sono per tipologia, dimensioni e quantità, i prodotti di seguito

elencati.

P. N. 1 STUFETTA DA LABORATORIO - CAPACITÀ PARI A CIRCA 30 Litri

Dimensioni (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA):

64,0 x 56,5 x 82,0

Capacità interna

Capacità utile: Pari a circa 30 Litri.

La stufa deve essere progettata per garantire la massima uniformità di riscaldamento all'interno di un volume utile di circa 30 Litri, consentendo il trattamento di più campioni in contemporanea, senza compromettere l'omogeneità della distribuzione del calore.

Campo di temperatura e regolazione

Campo di temperatura:

Intervallo di regolazione: da +10°C a +100°C.

Controllo elettronico: stufa dotata di un sistema di controllo a microprocessore P.I.D.

Precisione della regolazione:

Accuratezza della temperatura: $\pm 0.5^\circ\text{C}$

Uniformità del calore: distribuzione omogenea della temperatura su tutto il volume interno, con una variazione massima di $\pm 1.5^\circ\text{C}$ a 100°C

Funzione di ramp-up e ramp-down:

Ramp-up programmabile in grado di regolare la velocità di riscaldamento per evitare shock termici ai campioni.

Ramp-down programmabile per garantire raffreddamento graduale per prevenire stress termico ai materiali sottoposti a trattamento.

Struttura interna

Materiale:

Realizzata in Acciaio INOX per facilitare la sanificazione e ridurre al minimo l'accumulo di residui. Deve essere dotata di angoli arrotondati per evitare il ristagno di polveri o detriti e per facilitare la pulizia e la decontaminazione.

Struttura esterna

Materiale:

Deve essere costruita in acciaio zincato verniciato a polvere.

La camera deve essere rivestita con uno strato di isolamento in fibra di vetro ad alta densità, progettato per ridurre al minimo le perdite di calore, mantenendo basse le temperature esterne della struttura e migliorando l'efficienza energetica.

Sistema di ventilazione

La stufa deve utilizzare un sistema di ventilazione a convezione naturale per la circolazione dell'aria calda all'interno.

Sicurezza e protezione

Sistema di protezione contro le sovratemperature:

La stufa deve essere dotata di un sistema di sicurezza che interrompa l'alimentazione in caso di superamento della temperatura massima impostata. Il sistema deve essere conforme alle normative internazionali di sicurezza e prevenire il surriscaldamento dei campioni ed il danneggiamento dell'apparecchio.

Il dispositivo deve inoltre possedere un doppio sistema di sicurezza: uno a

microprocessore, che deve controllare continuamente la temperatura, e un secondo sistema di sicurezza meccanico (termostato di sicurezza), che interviene in caso di malfunzionamento del controllo principale.

Timer programmabile

Range di programmazione:

Timer programmabile fino a 99 ore e 59 minuti, con possibilità di impostare cicli di accensione e spegnimento automatici.

Funzione di avvio ritardato.

Sistema di allarme acustico-visivo

Monitoraggio continuo:

Il sistema di allarme deve attivarsi in caso di malfunzionamenti o variazioni significative della temperatura rispetto ai parametri impostati. Un segnale visivo e acustico deve allertare l'operatore, garantendo la sicurezza dei campioni trattati.

Se la temperatura supera il limite impostato, deve essere presente un allarme acustico e la stufa deve intervenire interrompendo il ciclo di riscaldamento, proteggendo sia l'apparecchiatura che i campioni.

Allestimento interno

Ripiani regolabili:

La stufa deve essere fornita di almeno 2 ripiani in Acciaio INOX regolabili in altezza. La struttura interna deve supportare fino a 4 ripiani, offrendo la massima flessibilità nella gestione degli spazi per il trattamento di campioni di varie dimensioni.

Capacità di carico:

Ogni ripiano è progettato per supportare carichi fino a 5 Kg distribuiti uniformemente,

Q. N. 1 AUTOCLAVE DA BANCO - CAPACITÀ PARI A CIRCA 20 LITRI

Dimensioni (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA):

50,0 x 60,0 x 40,0

Tipologia di sterilizzazione:

autoclave di classe B, progettata per garantire la sterilizzazione di carichi porosi, corpi cavi e strumenti solidi non imbustati e imbustati. Conforme alle normative europee 2017/745 MDR

Capacità della camera:

circa 20 litri, dimensionata per gestire un ampio numero di strumenti e accessori in un unico ciclo, con carico distribuito su 4 vassoi in acciaio inox.

Sistema di controllo della temperatura e della pressione:

circuito chiuso con controllo a microprocessore che deve monitorare e regolare costantemente i parametri critici di temperatura (fino a 134°C) e pressione per garantire la sterilizzazione sicura ed efficace. La sterilizzazione deve avvenire tramite vapore saturo sotto pressione, con cicli di sterilizzazione preimpostati per diverse tipologie di carichi.

Cicli di sterilizzazione preimpostati:

Ciclo standard 134°C: adatto per carichi solidi, imbustati e non imbustati.

Ciclo poroso 134°C: per carichi porosi o strumenti con cavità.

Ciclo delicato 121°C: per carichi termolabili.

Ciclo di test Bowie-Dick: test per verificare la corretta rimozione dell'aria e l'efficacia del sistema di vuoto.

Ciclo di test Helix: verifica la penetrazione del vapore nei corpi cavi.

Interfaccia utente:

deve possedere un display touchscreen a colori ad alta risoluzione, intuitivo e facile da utilizzare, che fornisca informazioni in tempo reale sui parametri del ciclo in corso (temperatura, pressione, tempo) e sugli eventuali errori o allarmi. L'interfaccia deve consentire anche la programmazione dei cicli di sterilizzazione e l'accesso ai dati storici.

Memoria interna:

capacità di registrare fino a 500 cicli di sterilizzazione con tutti i parametri di processo, inclusi temperatura, pressione e tempi di sterilizzazione, mantenendo una completa tracciabilità per la conformità normativa.

Connettività:

Porta USB: per esportare i dati di sterilizzazione e caricare aggiornamenti software.

Sistema di sicurezza avanzato:

Deve possedere un Sistema di allarme acustico-visivo per segnalare eventuali anomalie come apertura accidentale della porta, variazioni di pressione e temperatura, e mancanza di acqua nel serbatoio.

Deve possedere un Blocco di sicurezza porta: la porta deve rimanere sigillata durante i cicli di sterilizzazione grazie a un sistema di bloccaggio elettromeccanico che impedisce l'apertura finché la pressione non è stata completamente rilasciata.

Deve possedere un Sistema di Controllo automatico del livello dell'acqua con sensori integrati che devono monitorare continuamente i livelli dell'acqua nei serbatoi, impedendo il funzionamento in caso di mancanza di acqua.

Deve possedere un Sistema di asciugatura efficace tramite ciclo di vuoto post-sterilizzazione, che deve rimuovere il vapore residuo.

Deve possedere una Funzione di partenza ritardata con programmazione dei cicli di sterilizzazione con avvio ritardato.

Serbatoio dell'acqua:

Deve possedere un Serbatoio dell'acqua pulita, separato dal serbatoio dell'acqua usata per evitare contaminazioni.

Capacità: 3-4 litri, con ricarica manuale.

Deve possedere un Ciclo di decontaminazione automatica

Dimensioni esterne: compatte, adatte all'uso su banco o in spazi limitati. Dimensioni approssimative: 50 cm (L) x 60 cm (P) x 40 cm (H).

Installazione Plug&Play

Peso: circa 50 kg, facilmente trasportabile e posizionabile grazie alla struttura compatta.

R. N. 1 PRODUTTORE DI GHIACCIO GRANULARE - CAPACITÀ PRODUZIONE NON SUPERIORE AI 40 KG/24H

Dimensioni (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA):

45,0 x 62,0 x 68,0.

Capacità di produzione:

fino a 40 Kg di ghiaccio granulare in 24 ore, con un contenuto di acqua del ghiaccio pari all'80-82%.

Struttura esterna:

acciaio INOX AISI 304 con finitura Scotch Brite per resistenza alla corrosione e facile pulizia.

Struttura interna:

progettata con superfici arrotondate per evitare l'accumulo di sporco e facilitare la manutenzione.

Sistema di produzione:

evaporatore in acciaio INOX AISI 304. Condensazione ad aria.

Isolamento:

contenitore isolato senza HCFC per conservare efficacemente il ghiaccio prodotto.

Sportello:

apertura a scomparsa per ridurre la dispersione di freddo.

Alimentazione dell'acqua:

automatica, con sistema di controllo elettromeccanico.

Filtraggio:

filtro dell'aria smontabile e lavabile per ridurre la manutenzione.

Voltaggio:

220-240 V ~ 50 Hz, con opzioni per voltaggi speciali.

Consumo energetico:

16 kWh per 100 kg di ghiaccio, con assorbimento di 400 W e fusibile da 10 A.

Gas refrigerante:

R290, privo di HFC e conforme alle normative ambientali.

Accessori inclusi:

sistema di caricamento automatico dell'acqua, bacinella sigillata antipolvere, paletta per ghiaccio.

S. N. 1 TERMOBLOCCO RISCALDANTE MUNITO DI AGITAZIONE A DUE BLOCCHI

Dimensioni (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA):

25,0 x 25,0 x 15,0

Sistema di controllo

Il termoblocco deve essere dotato di un sistema di controllo digitale che consenta la visualizzazione simultanea del tempo e della temperatura operativa, garantendo un facile monitoraggio e regolazione dei parametri operativi. Il sistema deve essere intuitivo e facile da usare, con opzioni di programmazione precise.

Sonda di rilevamento della temperatura

Il dispositivo deve essere equipaggiato con una sonda di rilevamento integrata, progettata per fornire un controllo estremamente accurato della temperatura. Questa sonda deve garantire elevata precisione, minimizzando gli errori e mantenendo la stabilità della temperatura su tutto il blocco.

Blocchi intercambiabili

Blocco per tubi da 1,5 ml:

Il termoblocco deve includere un blocco intercambiabile con capacità di alloggiare fino a 28 tubi da 1,5 ml. Le dimensioni delle provette devono essere 10,8 mm di diametro e 31 mm di profondità, con dimensioni complessive del blocco di 124 mm (L) x 76 mm (P) x 39 mm (H). Questo blocco deve essere realizzato in lega di alluminio, materiale ideale per una distribuzione uniforme del calore e una facile pulizia.

Blocco per tubi da 2 ml:

Deve essere presente un secondo blocco per tubi da 2,0 ml, con le stesse dimensioni delle provette e del blocco, ma progettato per gestire volumi maggiori. Il design modulare deve consentire una facile intercambiabilità senza compromettere la precisione termica.

Controllo della temperatura

La regolazione della temperatura deve essere gestita da un circuito PID, che permetta di mantenere una precisione e stabilità termica ottimali, con la possibilità di compensare le variazioni ambientali. Il sistema PID deve assicurare che la temperatura impostata venga raggiunta e mantenuta con la massima accuratezza.

Timer

Il termoblocco deve essere dotato di un timer programmabile, con un range operativo che va da 0 a 99 minuti e 59 secondi, oppure in modalità continua. Il timer deve permettere all'operatore di impostare cicli di riscaldamento precisi, con una facile visualizzazione e regolazione.

Blocchi intercambiabili

I blocchi del termoblocco devono essere realizzati in lega di alluminio, un materiale che deve offrire eccellente conducibilità termica, alta resistenza alla corrosione, e facilità di pulizia e disinfezione. La possibilità di intercambiare i blocchi consente la massima versatilità nell'uso del dispositivo, adattandolo a diverse applicazioni.

Struttura esterna

La struttura esterna deve essere realizzata in acciaio verniciato a polvere, un materiale altamente resistente agli urti, agli agenti chimici e alla corrosione, garantendo una lunga durata operativa anche in ambienti di laboratorio intensivi.

Prestazioni termiche**Range di temperatura:**

Il dispositivo deve essere in grado di operare in un range di temperatura compreso tra +5°C sopra la temperatura ambiente e +130°C, con una temperatura ambiente di riferimento di 25°C.

Accuratezza della temperatura:

Il controllo della temperatura a 37°C deve garantire un'accuratezza di $\leq \pm 0.5^\circ\text{C}$, assicurando stabilità anche per applicazioni sensibili.

Uniformità della temperatura:

A 37°C, l'uniformità della temperatura su tutta la superficie del blocco deve essere $\leq \pm 1^\circ\text{C}$, garantendo che tutti i campioni vengano riscaldati in modo uniforme, senza punti caldi o freddi.

Tempo di riscaldamento:

Il tempo necessario per riscaldare il termoblocco da 30°C a 130°C deve essere inferiore a 20 minuti, consentendo un'operatività rapida ed efficiente.

T. N. 1 SPETTROFOTOMETRO UV-Vis MICROVOLUME

Lo strumento deve essere in grado di quantificare e qualificare acidi nucleici (DNA e RNA), proteine e altre biomolecole tramite spettroscopia UV-Vis su microvolumi di campione (1-2 µL). **Non** deve richiedere l'uso di cuvette o altri consumabili, utilizzando una tecnologia di **deposizione diretta del campione**.

Dimensioni (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA):

20,0 x 25,4 x 32,3

Caratteristiche del sistema di deposizione diretta

Deve avere un volume minimo del campione di **1 µL**.

Deve essere in grado di rilevare dsDNA con un limite minimo di **2.0 ng/µL** e proteine BSA con un limite minimo di **0.06 mg/mL**.

Lo strumento deve supportare una cuvetta opzionale per misurare dsDNA a partire da **0.2 ng/µL** e proteine BSA a partire da **0.006 mg/mL**.

Deve essere in grado di rilevare concentrazioni massime di dsDNA fino a **27.500 ng/µL** e proteine BSA fino a **820 mg/mL**.

Intervallo di lunghezza d'onda

Lo spettrofotometro deve coprire un intervallo di lunghezza d'onda da **190 a 850 nm**, con un'accuratezza di **±1 nm**, adatto alla quantificazione di biomolecole e alla determinazione della purezza dei campioni.

Gamma fotometrica

Gamma per il sistema di deposizione diretta: **0-550 A** (equivalente a un percorso ottico di 10 mm).

Gamma per la cuvetta: **0-1.5 A**.

Sorgente luminosa

Deve essere dotato di una **lampada allo xeno a flash**, che assicuri lunga durata e stabilità operativa.

Detettore

Lo strumento deve avere un **sensore CMOS lineare a 2048 elementi**, che garantisca misurazioni precise e affidabili.

Ripetibilità delle misure

Lo strumento deve offrire una precisione tipica di **0.002 A** su un percorso ottico di 1 mm, con una variazione tipica del **1% CV**.

Tempo di misura

Il ciclo completo di misurazione deve essere completato in circa **8 secondi**, con elaborazione in tempo reale dei dati.

Software e interfaccia utente

Lo strumento deve essere basato su un sistema operativo **Android™**, con CPU **quad-core ARM® Cortex™-A9** per garantire velocità operativa.

Deve essere dotato di un **display touchscreen capacitivo da 7 pollici**, con risoluzione di **1280 x 800 pixel** e supporto per gesture multitouch (pinch-to-zoom, swipe).

Deve includere un software di analisi per la correzione automatica dei contaminanti e la guida interattiva per migliorare la qualità del campione.

Capacità di archiviazione

Lo strumento deve avere una memoria flash interna da **32 GB** per l'archiviazione di migliaia di misurazioni.

Connettività

Deve disporre di porte **USB** per il trasferimento dati.

Deve essere dotato di una connessione **Ethernet** per l'integrazione con la rete del laboratorio.

Opzionalmente, lo strumento deve essere compatibile con **Bluetooth®** e **Wi-Fi** per la trasmissione wireless dei dati e il monitoraggio remoto.

Deve supportare dispositivi esterni come tastiere, mouse e stampanti tramite USB.

Cuvetta opzionale

Lo strumento deve supportare una cuvetta opzionale per la misurazione di campioni diluiti e esperimenti cinetici con controllo della temperatura fino a **37°C**.

Deve avere un agitatore magnetico integrato con **9 velocità programmabili** per la miscelazione accurata del campione.

Applicazioni e metodologie

Lo strumento deve consentire la quantificazione di **DNA e RNA**, con la capacità di calcolare i rapporti **A260/A280** e **A260/A230** per la purezza dei campioni.

Deve supportare la quantificazione delle proteine tramite diversi metodi, inclusi **A280, A205, Bradford, BCA, Lowry e Pierce 660**.

Deve permettere la misurazione della **densità ottica** (OD600) per monitorare la crescita delle colture batteriche.

Deve essere adatto a misurazioni di **assorbanza UV-Vis** per applicazioni spettroscopiche generali.

ART. 7 - OBBLIGAZIONI GENERICHE PER ENTRAMBI I LOTTI (1 E 2)

7.1 Trasporto, consegna e installazione

Il Fornitore dovrà garantire il trasporto della fornitura con mezzi adeguati, tali da non compromettere il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche e funzionali della stessa; il Fornitore, ovvero il corriere specializzato incaricato della consegna, dovrà pertanto osservare tutte le precauzioni necessarie per il trasporto in totale sicurezza.

L'azienda fornitrice, all'atto della consegna, ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

L'apparecchiatura dovrà essere imballata in modo da essere protetta contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento. I componenti, che risulteranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna, saranno immediatamente rimossi e sostituiti a spese della ditta fornitrice.

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa incluse le attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, ritiro e smaltimento degli imballaggi.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito Verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Azienda e da uno nominato dal Fornitore.

La strumentazione deve essere resa funzionante e consegnata unitamente alla manualistica tecnica d'uso (manuale d'uso) in lingua italiana (sia per le eventuali componenti hardware che per le eventuali componenti software), nonché alle certificazioni di conformità. La manualistica tecnica d'uso deve essere fornita anche in versione informatizzata.

Al termine delle operazioni di consegna, il Fornitore dovrà procedere alle operazioni di installazione (messa in funzione). Nell'installazione sono compresi:

- tutti gli eventuali collegamenti elettrici ed impianti fisici dei sistemi all'impianto elettrico e agli altri servizi/utenze necessari per il funzionamento della strumentazione oggetto dell'appalto;

Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore potrà procedere al collaudo, ove necessario, secondo quanto riportato al paragrafo successivo.

La fornitura oggetto del lotto 1 è effettuata entro 60 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. A tal fine, l'aggiudicatario, previo sopralluogo, da concordare con il referente indicato dalla

stazione appaltante, stila un cronoprogramma per la posa in opera, montaggio e smaltimento degli imballaggi non superiore a 15 giorni lavorativi o al tempo migliorativo indicato nell'offerta tecnica (cfr. art. 18 del Disciplinare, criterio n. 2).

L'aggiudicatario è tenuto a presentare una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio, nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.M. 23 giugno 2022 n. 254.

La stazione appaltante si riserva di differire il suddetto termine di 60 giorni per un massimo di ulteriori 90 giorni qualora i lavori di ristrutturazione dei locali interessati dalla fornitura non siano stati ultimati. La fornitura oggetto del lotto 2 è, invece, effettuata entro 20 giorni decorrenti dall'ordinativo di fornitura che verrà emesso dalla stazione appaltante soltanto dopo aver ultimato tutte le attività di esecuzione afferenti al lotto 1.

7.2 Collaudo / verifica di conformità arredi tecnici e strumentazione

Il mobilio e la strumentazione oggetto della fornitura potrà considerarsi collaudata con esito positivo soltanto nel caso in cui ciascuna componente sia stata collaudata con esito positivo.

Il collaudo/verifica di conformità si svolgerà presso la sede di destinazione della fornitura ed avverrà dopo l'ultimazione della posa in opera ed installazione della stessa e di ciascun suo componente.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo/ verifica di conformità.

Si intendono a totale carico della ditta tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo/ verifica di conformità. In fase di montaggio e di installazione, la ASL ha facoltà di fare eseguire da propri incaricati controlli, verifiche, prove di funzionamento di quanto fornito ed accertamenti della qualità dei materiali impiegati nella fornitura.

La Asl di Rieti provvederà ad effettuare il collaudo/ verifica di conformità in contraddittorio con i tecnici dell'aggiudicatario; l'inizio del collaudo avrà luogo entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla messa in disponibilità della fornitura da parte della stessa Ditta.

Il termine per l'inizio delle attività di collaudo/ verifica di conformità è soggetto alla condizione minima che quanto oggetto di fornitura sia consegnato e correttamente installato. La messa in disponibilità prevede che i sistemi da fornire siano completi. Nel conteggio dei 15 (quindici) giorni naturali consecutivi restano esclusi gli eventuali giorni trascorsi per le richieste di chiarimento alla Ditta fornitrice (data di trasmissione richiesta e data ricevimento risposta completa).

Il collaudo/ verifica di conformità, effettuato da personale dell'Azienda sanitaria, è volto ad accertare la corretta installazione, il perfetto funzionamento del mobilio, della strumentazione e delle relative attrezzature di supporto e la rispondenza della fornitura alle specifiche tecniche dichiarate in offerta e che le stesse sono rispondenti alle normative vigenti in materia.

Nel periodo intercorrente fra la consegna dell'apparecchiatura e la fine del collaudo/ verifica di conformità, il Fornitore dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettosa o non adatta all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.

Durante il collaudo l'aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione della ASL di Rieti tutte le strumentazioni atte a testare le apparecchiature oggetto della fornitura.

Le fasi previste del collaudo che il Servizio preposto alla gestione delle tecnologie dovrà effettuare secondo le proprie procedure interne sono almeno:

- il collaudo/ verifica di conformità documentale, volto a verificare la rispondenza della fornitura a

quanto ordinato, la presenza dei manuali d'uso, la rispondenza alle dichiarazioni di conformità, ecc.;

- il collaudo tecnico/ verifica di conformità, volto a verificare la rispondenza ai parametri prestazionali, a verificare il rispetto di quanto previsto relativamente alla sicurezza elettrica (CEI 62353) e la rispondenza ai parametri legati alla qualità tecnica delle attrezzature e alla loro conseguente idoneità all'uso clinico secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

In particolare, durante la fase del collaudo/ verifica di conformità documentale, sarà verificato quanto di seguito riportato:

- il documento di trasporto di tutte le parti oggetto di fornitura;
- la rispondenza della fornitura a quanto ordinato;
- l'esistenza dell'autocertificazione del Fornitore aggiudicatario che dichiara la rispondenza del prodotto fornito alla normativa sulla sicurezza vigente ed ai marchi di qualità;
- la marcatura CE secondo normativa vigente e copia della dichiarazione di conformità per ciascun prodotto per il quale è richiesta;
- la presenza del manuale tecnico di servizio (in lingua italiana), sia in formato cartaceo (in duplice copia) che elettronico, contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle strumentazioni fornite, comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici;
- la presenza di un documento contenente tutte le procedure e il cronoprogramma di manutenzione preventiva, se necessari e finalizzati a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature fornite, se non già descritte al punto precedente;

Il collaudo tecnico/verifica di conformità si intende positivamente superato solo se la strumentazione risulta funzionare correttamente e rispondente alle norme tecniche specifiche richieste e dichiarate.

In fase di collaudo tecnico / verifica di conformità sarà inoltre effettuato il controllo di sicurezza elettrica.

Al momento del collaudo tecnico/ verifica di conformità, ogni apparecchiatura dovrà essere accompagnata dalla documentazione tecnica, comprensiva di tutti gli schemi meccanici, elettrici, elettronici ed informatici e di tutte le certificazioni che attestino la conformità della stessa alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

A conclusione positiva del collaudo/ verifica di conformità, verrà compilato un apposito verbale di collaudo sottoscritto dal Responsabile della fornitura o delegato per l'aggiudicatario, dal DEC o suo delegato e dal Responsabile della struttura sanitaria interessata dalla fornitura o suo delegato, per l'amministrazione.

Qualora si riscontrassero carenze di qualsiasi natura, al momento delle verifiche di collaudo, l'aggiudicatario si impegna ad eliminarle nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del collaudo negativo. Qualora il Fornitore non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda sanitaria considererà "*mancata la consegna*" e avrà il diritto di applicare le penali di cui all'art.13 del presente capitolato e di risolvere il contratto e chiedere il risarcimento del danno.

Qualora il Fornitore non ottemperasse entro il termine sopra indicato oppure dichiarasse l'impossibilità di ottemperare a quanto richiesto, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà, a seconda della gravità delle "non conformità" riscontrate (es.: mancanza del manuale di service, etichette di avvertimento in italiano, mancanza del manuale in formato elettronico, ecc.) di:

- dichiarare il collaudo/ verifica di conformità comunque positivo, riservandosi di applicare le penali di cui all' art.13 del presente capitolato;

oppure

- dichiarare il collaudo/ verifica di conformità negativo: in tal caso il Fornitore dovrà, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi, procedere alla rimozione delle non conformità rilevate. In caso di non rispetto del termine temporale indicato, o ulteriore permanenza delle difformità, la fornitura potrà essere rifiutata e il Fornitore dovrà procedere a ritirare quanto consegnato e installato senza nessun onere, fatta salva l'applicazione delle penali e la richiesta di risarcimento del danno.

In caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione degli interventi di completamento o sostituzione, la Asl di Rieti provvederà direttamente, addebitando conseguentemente ogni onere all'aggiudicatario.

Il regolare collaudo/ verifica di conformità dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'aggiudicatario da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengono di seguito accertati, nonché dalle garanzie e responsabilità contrattuali e di legge.

7.3 Garanzia

La fornitura degli arredi si intende comprensiva della garanzia per un periodo 5 anni dall'acquisto o per il periodo superiore offerto in gara dall'aggiudicatario ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio (art. 4.2.2., D.M. 23 giugno 2022 n. 254).

La fornitura delle attrezzature e degli strumenti si intende comprensiva della garanzia per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione del Verbale di collaudo/verifica di conformità con esito positivo.

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita che presentino guasti dovuti a difetti o deficienze del bene (qui di seguito indicati come "guasti da causa tecnica") o per usura naturale.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata illimitati;
- tempo di intervento entro 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata;
- invio delle parti guaste (dall'identificazione dell'avaria) immediato;
- tempi di ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta entro 48 (quarantotto) ore solari dalla chiamata.

Il Fornitore, inoltre, deve garantire la disponibilità di parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno 10 (dieci) anni oltre al periodo di garanzia.

Per tutto il periodo di validità della garanzia, il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'Azienda un servizio di Call Center atto a ricevere, smistare e dare risposte sulle richieste di intervento per manutenzione ed assistenza tecnica. Il Fornitore dovrà disporre di un canale dedicato (telefono, e-mail o PEC) attivo dal lunedì al venerdì indicativamente dalle ore 8:30 alle ore 17:30. Al di fuori di tali orari il Fornitore dovrà attivare almeno una segreteria telefonica che registrerà le chiamate, le quali dovranno intendersi come ricevute alle ore 8:30 del giorno lavorativo successivo.

Dal momento del ricevimento della richiesta di intervento per manutenzione ed assistenza tecnica inizierà a decorrere il tempo entro cui il Fornitore dovrà ripristinare l'operatività delle apparecchiature.

7.4 Servizi accessori

I servizi accessori di cui al presente articolo sono connessi alla fornitura sopra descritta e pertanto saranno prestati dal Fornitore aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima.

Nello specifico, saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria:

- imballaggio, trasporto, carico/scarico, consegna al piano di tutto quanto oggetto di fornitura;
- installazione e posa in opera, comprensiva di tutte le operazioni e di tutti gli strumenti necessari al montaggio e al fissaggio a parete del mobilio, della strumentazione e dei loro elementi accessori e funzionali;
- eventuali collegamenti agli impianti esistenti;
- Verifica di conformità e collaudo, da effettuarsi in contraddittorio con il personale individuato dalla ASL di Rieti;
- recupero e smaltimento degli imballaggi;
- manutenzione ordinaria/straordinaria per il periodo contrattuale di garanzia;
- assistenza tecnica e logistica di supporto per il periodo contrattuale di garanzia;
- in generale, ogni onere, anche se non espressamente richiamato, volto a garantire che la consegna e l'installazione della fornitura sia eseguita a "regola d'arte" e che la stessa sia messa in uso senza che la ASL debba sostenere alcuna altra spesa oltre all'offerta economica proposta in sede di gara.

Il corrispettivo di tali servizi è pertanto ricompreso nel costo offerto per la fornitura oggetto del presente appalto.

Durante le operazioni di consegna, installazione, posa in opera, verifica e collaudo dell'apparecchiatura oggetto di appalto sarà cura del Fornitore aggiudicatario adottare tutti gli strumenti e le precauzioni necessarie per non interferire ed interrompere l'attività lavorativa dell'Unità Operativa. Eventuali danni che il Fornitore aggiudicatario causerà sul funzionamento della strumentazione esistente nei locali, o eventuali ritardi causati sul normale svolgimento dell'attività lavorativa, dovranno essere risarciti per intero dal Fornitore stesso.

7.5 Formazione, informazione e addestramento

La società aggiudicataria dovrà prevedere una sessione formativa di informazione, formazione e addestramento teorico/pratico all'utilizzo delle apparecchiature fornite, ivi compresi i dispositivi opzionali, rivolta sia al personale sanitario (Medici specialisti, Biologi, TSLB) che al personale tecnico. Contestualmente al collaudo il fornitore dovrà prevedere una sessione o più sessioni in funzione della complessità dell'apparecchiatura per la formazione degli operatori utilizzatori della suddetta apparecchiatura.

Al termine del corso di formazione del personale tecnico, il Fornitore deve rilasciare un attestato di partecipazione al training per l'idoneo utilizzo e manutenzione delle apparecchiature e, in particolare, della cappa a flusso laminare, dei frigoriferi/freezer ed ultracongelatori e degli arredi.

Nel caso in cui non vengano specificate analiticamente le operazioni di manutenzione correttiva e preventiva oggetto del corso di formazione, il personale tecnico si intenderà automaticamente abilitato e correttamente formato, tramite il rilascio di attestazione di frequenza al corso, ad effettuare qualsiasi tipo di operazione manutentiva sulle apparecchiature oggetto di fornitura, nulla escluso. I corsi di formazione previsti per il personale sanitario utilizzatore dovranno aver luogo entro il termine del collaudo di accettazione definitivo; il collaudo non viene chiuso senza il rilascio degli attestati di avvenuta partecipazione al corso.

Il materiale didattico, che dovrà essere fornito a spese del Fornitore, dovrà essere suddiviso per destinatari: personale sanitario, per il quale i contenuti dovranno focalizzarsi sul corretto uso delle apparecchiature e sulla manutenzione ordinaria; - personale tecnico, per il quale i contenuti dovranno focalizzarsi sulle calibrazioni e controlli di qualità, sulle attività di installazione e manutenzione

correttiva di primo livello e manutenzione preventiva delle apparecchiature. Tutti gli oneri connessi all'approntamento e gestione dei corsi previsti nel Piano di formazione si intendono ricompresi nel costo della Fornitura.

La ASL di Rieti potrà richiedere una sessione di informazione, formazione e addestramento teorico/pratico dopo tre mesi e entro un anno dalla messa in produzione della suddetta apparecchiatura.

Art. 8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'aggiudicatario accetta di aderire alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvata con DCA n. U00308 del 3/07/2015, successivamente modificata con DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017.

La fattura relativa alla fornitura dovrà essere presentata alla ASL secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro sessanta giorni dalla ricezione della fattura e caricamento della stessa sul Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo e detratte le eventuali penali in cui l'Aggiudicatario dovesse incorrere. Ritardi nel pagamento, oltre il termine sopra indicato, comportano l'applicazione degli interessi previsti dall'accordo pagamenti di cui ai richiamati DCA n. U00308/2015 e DCA n. U00032/2017.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. detti pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato indicato dall'Aggiudicatario.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL Rieti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'affidamento, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.), ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento del corrispettivo dovuto, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

Il ritardo del pagamento non dà diritto all'Aggiudicatario di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata nel modo che segue:

Azienda Sanitaria Locale Rieti

Via del Terminillo n.42

02100 – Rieti (RI)

P.IVA / C.F. 00821180577

Codice Univoco Ufficio: UFX1HE

L'ASL corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

Il corrispettivo contrattuale dovuto all'Appaltatore si riferiscono alla fornitura erogata a regola d'arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il suo pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fattura in conformità alla normativa vigente.

Qualora l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, il pagamento spettante al raggruppamento sarà effettuato all'impresa capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata.

Art. 9 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato a:

- prestare le forniture/servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto specificato in tutti gli atti di gara;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal DEC nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- comunicare tempestivamente al DEC e per conoscenza al RUP, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- assumere ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- assumere l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Art. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza della normativa vigente, nonché delle modifiche che rispetto alla stessa dovessero intervenire nel periodo di vigenza contrattuale, in materia retributiva, contributiva, di rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificata dal d.lgs. del 14 settembre 2015, n. 151, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre che l'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori, e ne sostiene gli oneri.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In

caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Resta inteso che qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al primo capoverso è a carico del fornitore, il quale si assume anche la responsabilità per ogni pregiudizio, anche non patrimoniale, che possa derivare all'Azienda dal comportamento del fornitore medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza e applicazione del contratto collettivo di categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona per i quali si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale, e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo la scadenza, fino alla sostituzione o rinnovo degli stessi.

Art. 11 – RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, il proprio Responsabile della fornitura, quale responsabile nei rapporti con la ASL, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile della fornitura ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario stesso.

Art. 12 – BREVETTI E LICENZE

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, delle licenze o di altro titolo di legge che lo autorizzi a produrre e/o a vendere i prodotti oggetto del contratto, mantenendo indenne la Asl di Rieti da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 13 – PENALI

1. Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e la violazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara da parte dell'appaltatore comporta l'applicazione di penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali; resta ferma la facoltà di risolvere il contratto nonché il diritto di agire per il risarcimento dei danni.
2. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) della Stazione Appaltante verifica la regolarità della fornitura e la sua corrispondenza alle norme previste dal presente Capitolato Speciale e, a tal fine, attiva un sistema di controllo di qualità delle prestazioni erogate.
3. Al riscontro di eventuali violazioni delle norme contrattuali che regolano il rapporto e/o di inadempienze che pregiudicano lo svolgimento corretto e puntuale della fornitura, l'Azienda provvederà a contestarle, per iscritto, all'Aggiudicatario, secondo la procedura di contestazione di cui al successivo comma 5, affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni.
4. Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, l'ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità:
 - a) in caso di inottemperanza e/o ritardo nella consegna sia della fornitura di cui al lotto 1 e di cui al lotto 2 rispetto alle tempistiche indicate all'art. 7.1 del presente CSA, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
 - b) in caso di ritardo nella posa in opera della fornitura di cui al lotto 1 rispetto alle tempistiche indicate all'art. 7.1 del presente CSA o di quelle indicate nell'offerta tecnica dall'aggiudicatario, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
 - c) nel caso di ritardo nella rimozione o mancata rimozione delle non conformità rilevate in sede di collaudo/verifica di conformità, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il fornitore non ottemperi a quanto richiesto entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del collaudo negativo, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
 - d) nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata o ancora di imballi di cui venga contestata l'integrità con relativa richiesta di sostituzione, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla richiesta. Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
 - e) in caso di ritardo nell'erogazione del servizio di manutenzione correttiva, rispetto a quanto indicato all'art. 7.3, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;

- f) in caso di ritardo nel ripristino delle apparecchiature o dei suoi componenti rispetto alle richieste di cui al punto precedente, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
6. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente e qualora detto credito risultasse insufficiente, mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.
7. Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto.
10. L'Azienda potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
11. L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà in via prioritaria mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non fossero bastanti. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.
12. La mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL Rieti comporterà l'applicazione della pena anzidetta.
13. Non si darà comunque luogo al pagamento della fattura sino a che l'Aggiudicatario non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.
14. L'ASL Rieti si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso l'ASL Rieti avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 14 – CESSIONE DEI CREDITI

Per le cessioni dei crediti si applicano le disposizioni di cui al comma 12 dell'art. 120 del Decreto Legislativo 36/2023 (in seguito, per brevità, "Codice").

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili alla

stazione appaltante qualora questa, entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione, non le rifiuti con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario.

In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 15 –GARANZIA DEFINITIVA

1. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 % dell'importo contrattuale.

2. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

3. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria, come definite all'art. 9 del Disciplinare di gara.

4. L'Azienda ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per le forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. L'Azienda può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice e deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia

fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

10. Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Art. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122 del Codice, questa Azienda si riserva di risolvere il contratto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui al citato articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui al successivo comma 3, articolo 120, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore:
 1. sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 2. sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- f) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo, avvia, in contraddittorio con l'appaltatore, il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito di tale procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- g) qualora, al di fuori di quanto previsto al punto f) che precede, l'esecuzione delle prestazioni sia

ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto. In tal caso, il direttore dell'esecuzione assegna all'appaltatore un termine non inferiore, salvo i casi d'urgenza, a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto tale termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

- h) La cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- i) La violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- j) Il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;
- k) Qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi;
- l) L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 10, presente Capitolato;
- m) L'inosservanza di quanto prescritto dal comma 15 dell'art. 68 del Codice.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguite.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui alle lettere c), d), e), f) e g) del presente articolo, le somme di cui al precedente capoverso sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'operatore economico aggiudicatario.

La ASL di Rieti non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 17 – RECESSO DAL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159 del 2011, l'Azienda, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può recedere dal contratto, in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni rese, oltre al pagamento del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato alcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

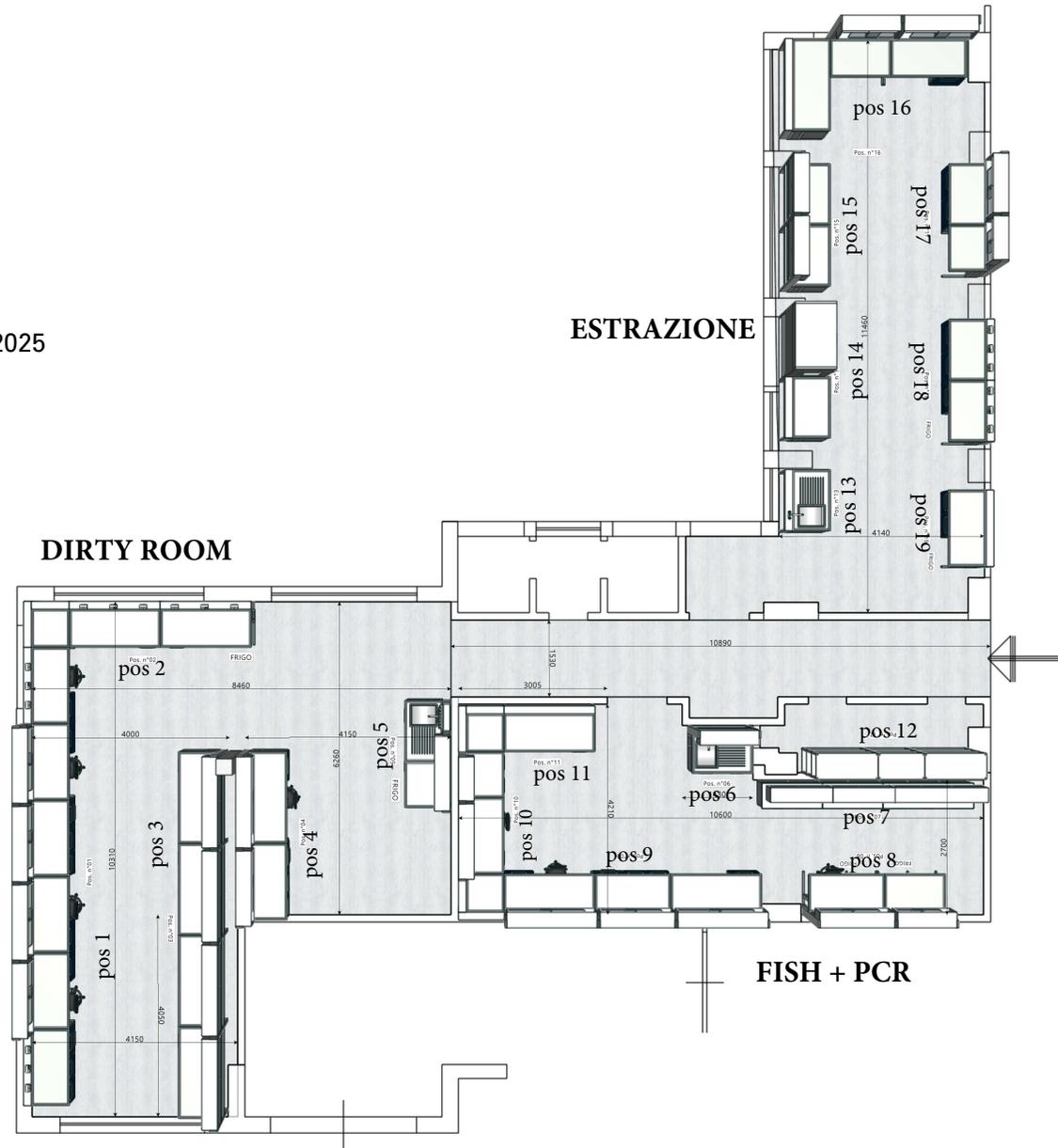
L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione scritta all'appaltatore, da dare con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture e ne verifica la regolarità.

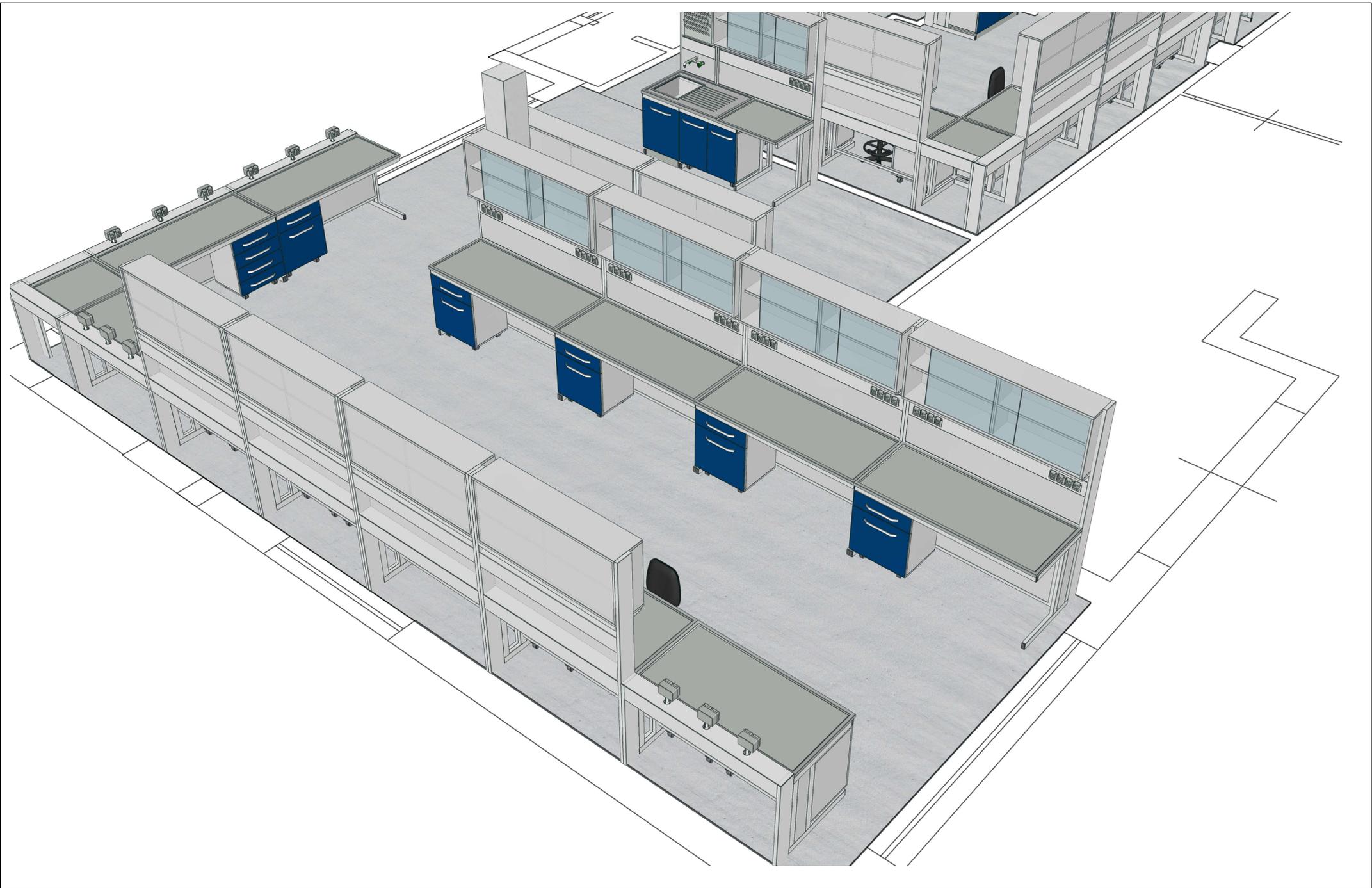
Art. 18 – NORME DI RINVIO

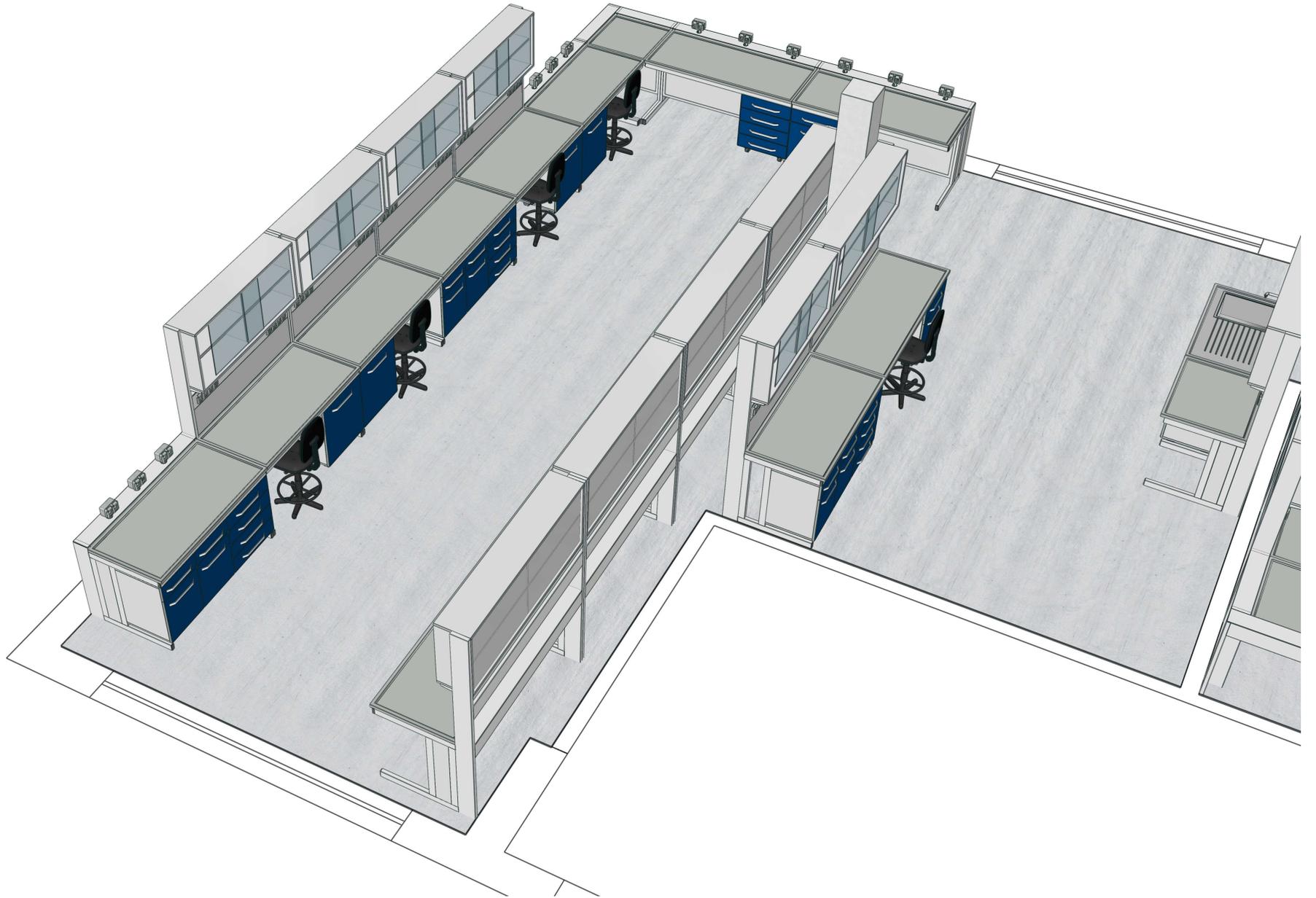
Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia di appalti: regionale, nazionale e sovranazionale nonché alle disposizioni del Codice Civile.

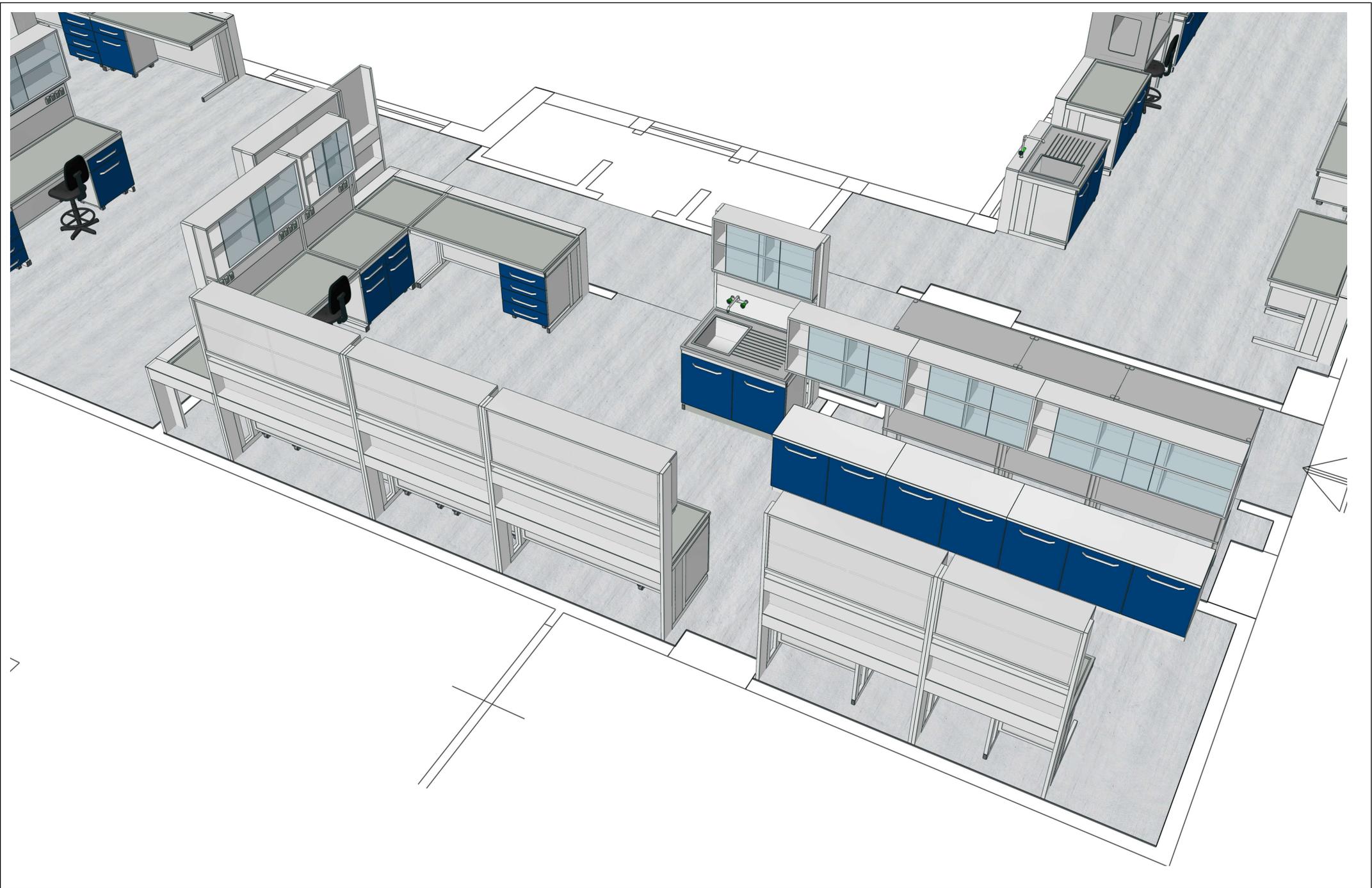


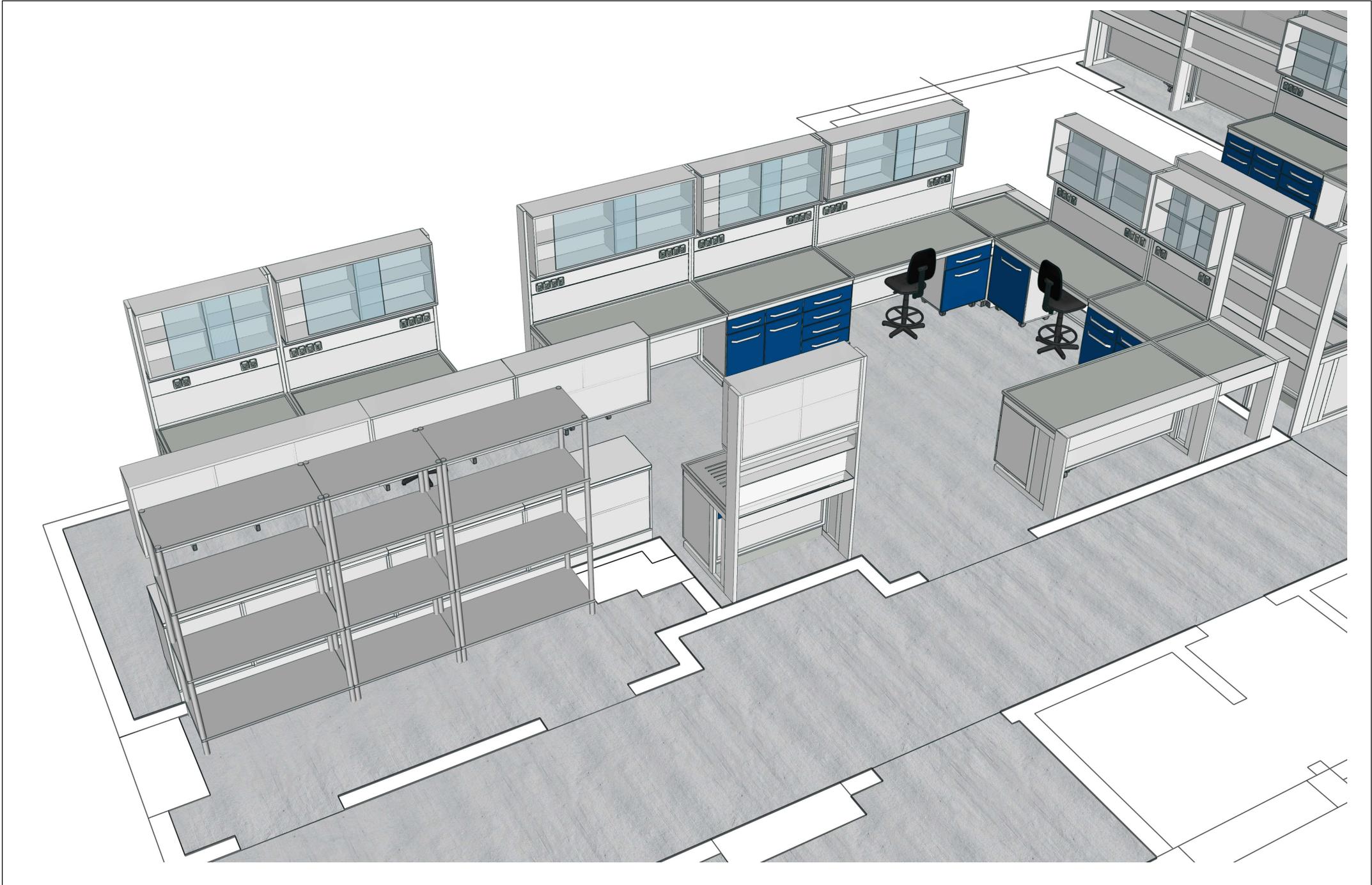
Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 13/11/2024 11:30
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

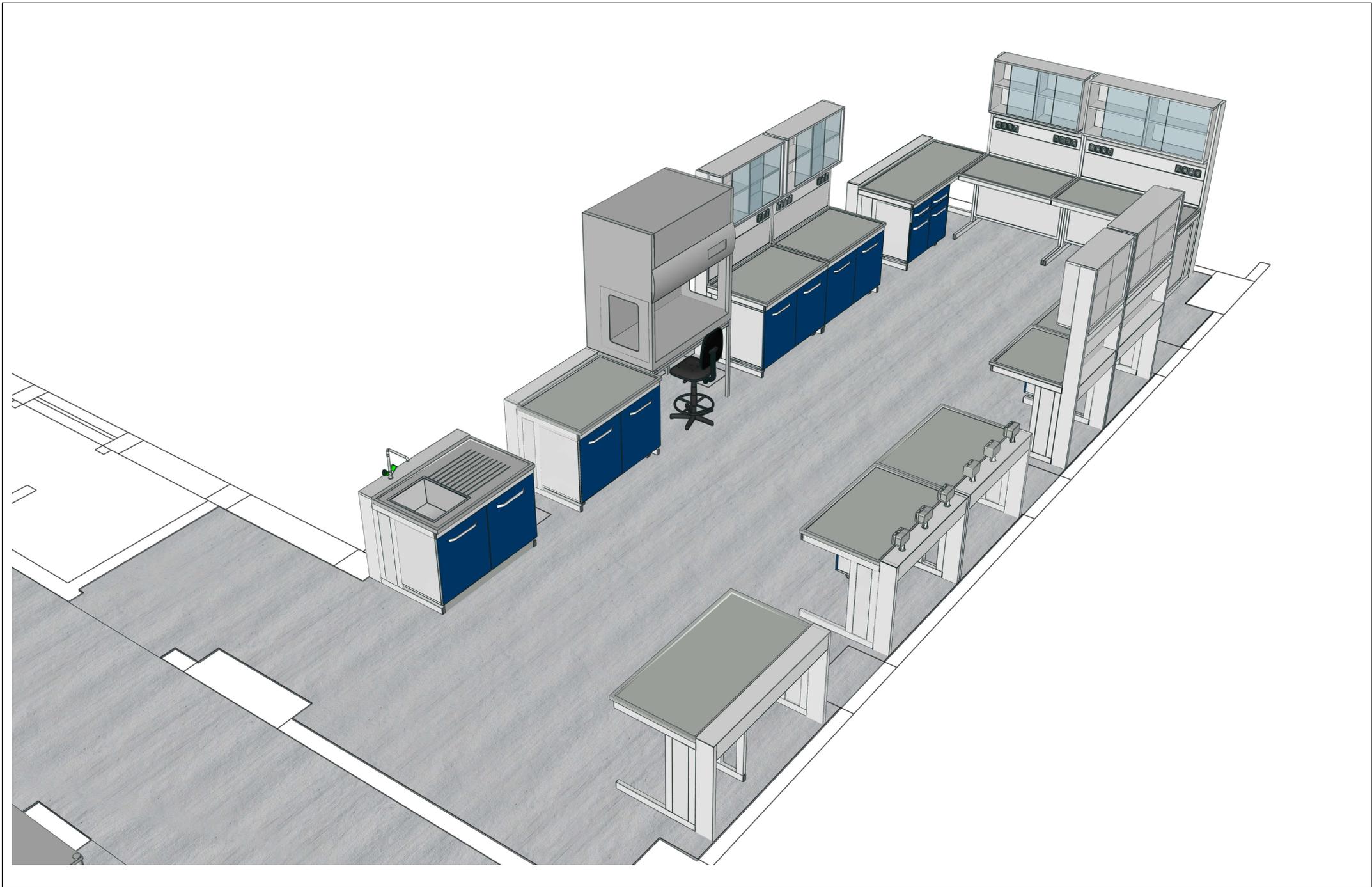


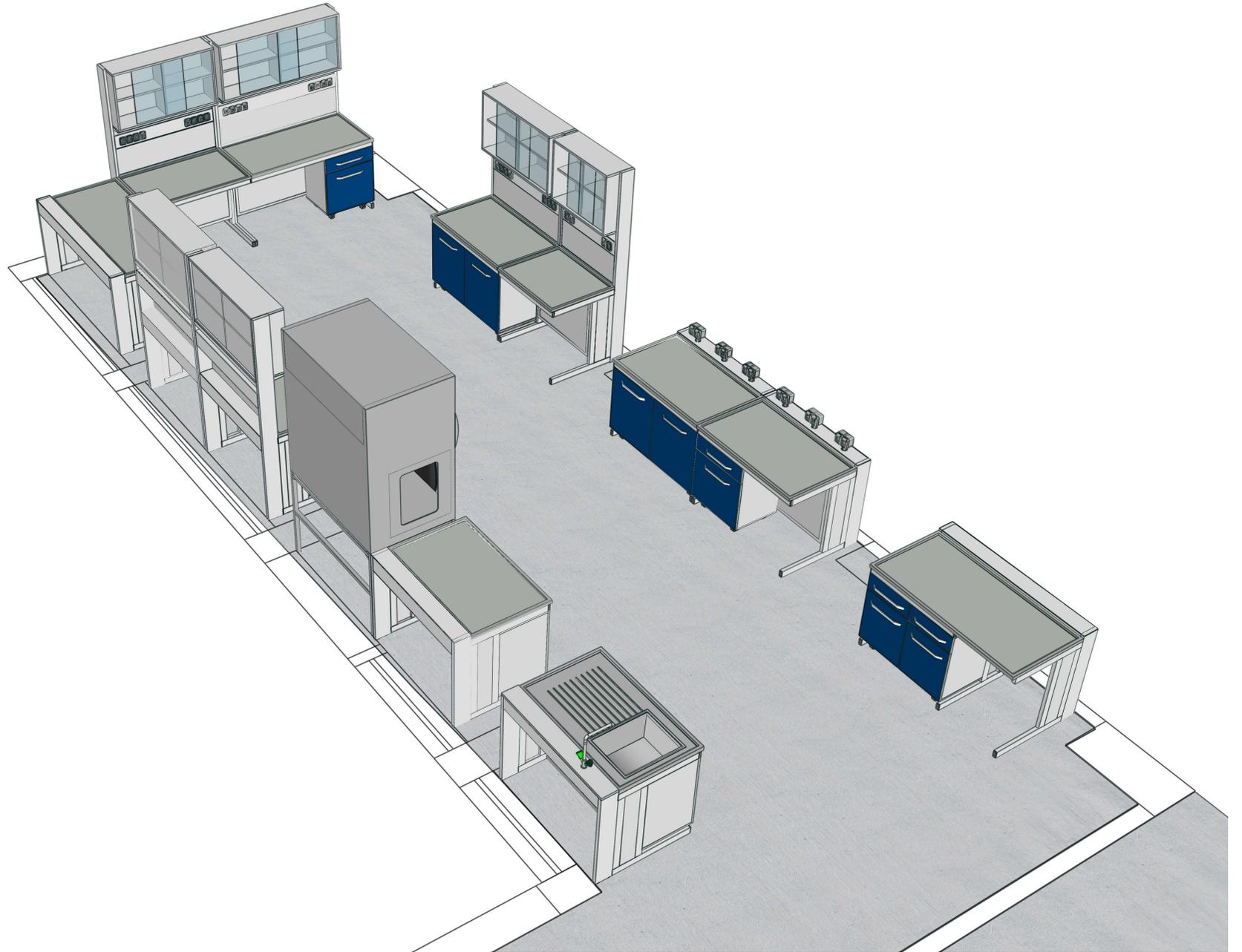












ELENCO STRUMENTI- all. 2.3

STRUMENTI DIRTY ROOM	DIMENSIONI (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA)	
N.2 Frigoriferi +4°C sottopiano	si rimanda al CSA	LOTTO 1
N.1 Ultracongelatore -80°C	si rimanda al CSA	LOTTO 1
N.1 Congelatore -20°C NO FROST a colonna	si rimanda al CSA	LOTTO 1
N.1 Postazione PC con stampante a colori	non sono previste dimensioni specifiche per la postazione PC. Si precisa che la postazione PC NON include il personal computer.	LOTTO 1
N.1 Termociclatore	44,0x25,0x20,0	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Preparatore automatico NGS.	75,0x75,0x65,0	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Sequenziatore.	49,5x64,8x44,2	NON RIENTRA IN GARA
N.2 Centrifughe da banco (1 per Eppendorf a vari V ed 1 per plate).	20,5x23,0x13,0 (cadauna)	NON RIENTRANO IN GARA
N.2 Sequenziatori NGS ad elevata processività.	1°: 69,0x57,0x53,0; 2°: 54,0x69,0x58,0	NON RIENTRANO IN GARA
N. 1 Real-Time PCR.	50,0x46,0x42,0	NON RIENTRA IN GARA
N.2 Cappe da banco per PCR munite di UV.	69,0x53,5x55,5 (cadauna)	NON RIENTRANO IN GARA
N.1 Vortex.	12,8x16,0x14,5	NON RIENTRA IN GARA
N.1 NANOSTRING.	2 moduli da 65,0x65,0x65,0 ciascuno	NON RIENTRA IN GARA

STRUMENTI FISH + PCR ROOM	DIMENSIONI (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA)	
N.2 Frigoriferi +4°C sottopiano	si rimanda al CSA	LOTTO 1
N.2 Sistemi semiautomatici per proteolisi, denaturazione ed ibridazione.	22,5x42,0x14,3 (cadauno)	NON RIENTRANO IN GARA
N.1 Stufetta da laboratorio - capacità pari a circa 30 litri.	64,0x56,5x82,0	LOTTO 2
N.2 Bagni termostatati.	33,0x18,0x45,0 (cadauno)	NON RIENTRANO

ELENCO STRUMENTI- all. 2.3

		IN GARA
N.1 Real-Time PCR.	50,0x46,0x42,0	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Termociclatore.	44,0x25,0x20,0	NON RIENTRA IN GARA
N.2 Cappe da banco per PCR munite di UV.	69,0x53,5x55,5 (cadauna)	NON RIENTRANO IN GARA
N.1 Vortex.	12,8x16,0x14,5	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Centrifuga da banco per Eppendorf a vari V.	19,0x23,5x12,5	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Congelatore -20°C NO FROST a colonna	si rimanda al CSA	LOTTO 1
N.1 Microscopio a Fluorescenza.	32,0x50,0x51,0	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Sistema di elettroforesi automatizzato per il QC degli Acidi Nucleici.	40,0x31,0x31,0	NON RIENTRA IN GARA

STRUMENTI ESTRAZIONE ROOM	DIMENSIONI (in cm: LUNGHEZZA X LARGHEZZA X ALTEZZA)	
N.1 Congelatore -20°C NO FROST a colonna	si rimanda al CSA	LOTTO 1
N.1 Autoclave da banco - capacità pari a circa 20 litri.	50,0x60,0x40,0	LOTTO 2
N.2 Estrattori	76,0x70,0x77,0 (cadauno)	
N.1 Termoblocco riscaldante munito di agitazione a due blocchi	25,0x25,0x15,0	LOTTO 2
N.2 Centrifughe da banco entrambe refrigerate (1 per Eppendorf a vari V ed 1 per Falcon a vari V).	72,0x78,0x40,0 (cadauna)	NON RIENTRANO IN GARA
N.2 Frigoriferi +4°C sottopiano	si rimanda al CSA	LOTTO 1
N.1 SPETTROFOTOMETRO UV-Vis MICROVOLUME	20,0x25,4x32,3	LOTTO 2
N.1 Cappa da banco per PCR munita di UV	69,0x53,5x55,5	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Termociclatore	44,0x25,0x20,0	NON RIENTRA IN GARA
N.1 Produttore di ghiaccio granulare –	45,0x62,0x68,0	LOTTO 2

ELENCO STRUMENTI- all. 2.3

capacità di produzione non superiore ai 40 kg/24h.		
--	--	--

GENERALE (IMPORTANTE): Sistema di monitoraggio delle temperature per frigoriferi e congelatori (predisposizione sui banchi in presenza di macchine sottopiano).

NOTA BENE:

GLI STRUMENTI EVIDENZIATI IN GRIGIO NON SONO OGGETTO DELLA PRESENTE GARA E SONO STATI INSERITI NEL PRESENTE ELENCO PERCHÉ NELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA L'OPERATORE ECONOMICO DOVRÀ TENERE CONTO CHE GLI ARREDI OFFERTI DOVRANNO OSPITARE TUTTA LA STRUMENTAZIONE SOPRA INDICATA E PER CONSENTIRE AI CONCORRENTI DI VALUTARE LE DIMENSIONI DEGLI STESSI PER GLI ALLACCI DELLE UTENZE (ELETTRICHE, IDRICHE, ETC.).

PER LE MEDESIME FINALITÀ, SONO ALTRESÌ INDICATI NELL'ELENCO DI CUI SOPRA GLI STRUMENTI DI CUI AL LOTTO 2 DELLA PRESENTE GARA, EVIDENZIATA IN VIOLA.

DUNQUE SOLTANTO GLI STRUMENTI **NON** EVIDENZIATI SONO OGGETTO DELLA FORNITURA DI CUI **AL LOTTO 1 DELLA PRESENTE GARA.**



Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 13/11/2024 17:16
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DIRTY ROOM: POSIZIONI DA 01 A 05	
POSIZIONE 01	
BASAMENTO EN 150X75	6
ALZATA 150 H210	4
ALZATA PLAIN 150 H90	2
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	4
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	4
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	6
MODULO EN 60 1 RIPIANO 1 ANTA DX BIANCO	4
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	2
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	2
TORRETTA EE MONOFRONTE 2 PRESE UNEL	12
TORRETTA EE 1 PRESA UNEL 1 INTERRUTTORE	6
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	24
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	4
PRESA DATI RJ45	4
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	6
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	6
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	4
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	4
POSIZIONE 02	
BASAMENTO EN ANGOLO 75X75	1
BASAMENTO EN 180X75	2
ALZATA PLAIN 180 H90	2
ALZATA ANGOLO PLAIN 90X90 H90	1
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	2
PIANO GRES MONOLITICO 75X75 GRIGIO	1
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1
TORRETTA EE MONOFRONTE 2 PRESE UNEL	4
TORRETTA EE 1 PRESA UNEL 1 INTERRUTTORE	2
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	3
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 80 BIANCO	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	2
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1
POSIZIONE 03	
BASAMENTO EN 180X75	4
ALZATA 180 H210	4
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 180X30	4
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	4
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	4
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	24
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	4
PRESA DATI RJ45	4
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	4
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	4
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
ARMADIO VETRINA PENSILE 174	4

PORTAREAGENTI 1 PIANO 180 PARETE	4
POSIZIONE 04	
BASAMENTO EN 150X75	1
BASAMENTO EN 180X75	1
ALZATA 150 H210	1
ALZATA 180 H210	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 180X30	1
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	1
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	12
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	2
PRESA DATI RJ45	2
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 174	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 180 PARETE	1
POSIZIONE 05	
BASAMENTO EN 60X75 LAVELLO	1
BASAMENTO EN 150X75	1
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1
ALZATA 60 H210	1
ALZATA 150 H210	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 60X30	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 60X75	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1
PIANO POLIPROPILENE 120X75 CV 40X50 D/S	1
PIANO GRES MONOLITICO 90X75 GRIGIO	1
MODULO EN SOTTOLAVELLO 60 SX BIANCO	1
MODULO EN 90 2 RIPIANO 2 ANTE BIANCO	1
MISCELATORE A PARETE	1
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	3
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
CESTINO PORTARIFIUTI	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	2
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 150 54X84X75	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1
FRIGO NO FROST LT 900 TEMP -20°C	1
ULTRAFREEZER LT 700 TEMP -80°C	1
FISH - PCR ROOM: POSIZIONI DA 06 A 11	

POSIZIONE 06	
BASAMENTO EN 120X75 LAVELLO	1
ALZATA 120 H210	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1
PIANO POLIPROPILENE 120X75 CV 40X50 D/S	1
MODULO EN SOTTOLAVELLO 120 BIANCO	1
MISCELATORE A PARETE	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1
CESTINO PORTARIFIUTI	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1
POSIZIONE 07	
PIANO LAMINATO GRIGIO 1200X500X30	2
PIANO LAMINATO GRIGIO 1800X500X30	1
MODULO EN 60 1 RIPIANO 1 ANTA DX BIANCO	1
MODULO SU ZOCCOLO METALLICO	SU MISURA
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	3
MODULO SU ZOCCOLO METALLICO	SU MISURA
ARMADIO VETRINA PENSILE 120	2
ARMADIO VETRINA PENSILE 180 BIANCO	1
POSIZIONE 08	
BASAMENTO EN 120X75	1
BASAMENTO EN 150X75	1
ALZATA 120 H210	1
ALZATA 150 H210	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	10
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1
PRESA DATI RJ45	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 60 BIANCO	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 90 BIANCO	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 120 54X84X75	1
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 150 54X84X75	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	2
FRIGO NO FROST LT 900 TEMP -20°C	1
POSIZIONE 09	
BASAMENTO EN 150X75	1
BASAMENTO EN 180X75	2
ALZATA 150 H210	1
ALZATA 180 H210	2

PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 180X30	2
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	2
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA DX BIANCO	1
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	18
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	3
PRESA DATI RJ45	3
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	3
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	2
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 174	2
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 180 PARETE	2
POSIZIONE 10	
BASAMENTO EN ANGOLO 75X75	2
BASAMENTO EN 90X75	1
BASAMENTO EN 150X75	1
ALZATA 90 H210	1
ALZATA 150 H210	1
ALZATA ANGOLO PLAIN 90X90 H90	2
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 90X30	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1
PIANO GRES MONOLITICO 90X75 GRIGIO	1
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1
PIANO GRES MONOLITICO 75X75 GRIGIO	2
MODULO EN 60 1 RIPIANO 1 ANTA SX BIANCO	1
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	10
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1
PRESA DATI RJ45	1
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	4
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 84	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 90 PARETE	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1
POSIZIONE 11	
BASAMENTO EN 180X75	1
ALZATA PLAIN 180 H90	1
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	1
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO C EN180 BIANCO	1

FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1
RIPOSTIGLIO	
POSIZIONE 12	
SCAFFALATURA EL. BASE 1200x500xh2000 mm	2
SCAFFALATURA EL. BASE 900x500xh2000 mm	1
ROOM ESTRAZIONE: POSIZIONI DA 13 A 19	
POSIZIONE 13	
BASAMENTO EN 120X75 LAVELLO	1
ALZATA PLAIN 120 H90	1
PIANO POLIPROPILENE 120X75 CV 40X50 D/S	1
MODULO EN SOTTOLAVELLO 120 BIANCO	1
MISCELATORE MONOFORO INT.250	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
CESTINO PORTARIFIUTI	1
POSIZIONE 14	
BASAMENTO EN 120X75	1
ALZATA PLAIN 120 H90	1
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	1
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1
FIANCO TAMPONAMENTO C EN BIANCO	2
CAPPA A FLUSSO LAMINARE	1
POSIZIONE 15	
BASAMENTO EN 120X75	2
ALZATA 120 H210	2
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	2
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	2
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	2
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	10
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	2
PRESA DATI RJ45	2
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN120 BIANCO	2
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	2
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	2
POSIZIONE 16	
BASAMENTO EN 120X75	1
BASAMENTO EN 150X75	1
BASAMENTO EN 180X75	1
ALZATA 120 H210	1
ALZATA 150 H210	1
ALZATA PLAIN 180 H90	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	1
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA DX BIANCO	1

MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	12
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	2
PRESA DATI RJ45	2
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	3
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN120 BIANCO	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	3
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1
POSIZIONE 17	
BASAMENTO EN 90X75	1
BASAMENTO EN 120X75	1
ALZATA 90 H210	1
ALZATA 120 H210	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 90X30	1
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1
PIANO GRES MONOLITICO 90X75 GRIGIO	1
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	1
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	9
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1
PRESA DATI RJ45	1
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 90 BIANCO	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN120 BIANCO	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1
ARMADIO VETRINA PENSILE 84	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 90 PARETE	1
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1
FRIGO NO FROST LT 900 TEMP -20°C	1
POSIZIONE 18	
BASAMENTO EN 120X75	2
ALZATA PLAIN 120 H90	2
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	2
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	1
TORRETTA EE MONOFRONTE 2 PRESE UNEL	4
TORRETTA EE 1 PRESA UNEL 1 INTERRUTTORE	2
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2
PANNELLO TAMP. A GIORNO C EN120 BIANCO	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1
POSIZIONE 19	
BASAMENTO EN 150X75	1

ALZATA PLAIN 150 H90	1
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 90 BIANCO	1
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 150 54X84X75	1
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1
VARIE	
CESTINI GETTA CARTE INOX CON CHIUSURA A PEDALE	2 (DA COLLOCARE NEI 2 BAGNI)
APPENDICAMICI A STELO 3 PAX	3 (DA COLLOCARE NELLE 3 ROOM)
PRESE TELEFONICHE RJ 41	3 (DA COLLOCARE NELLE 3 ROOM)
DISPENSER CARTA E SAPONE	3 (DA COLLOCARE NELLE 3 ROOM IN CORRISPONDENZA DEI LAVELLI DA LABORATORIO)

Firmato digitalmente da:

TEODORI ROBERTA

Firmato il 13/11/2024 15:28

Seriale Certificato: 1399814

Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

(Art. 26 D. Lgs. 81/2008)

**“FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO
COMPRESI LE ATTREZZATURE A CORREDO DEGLI STESSI E DI
STRUMENTAZIONE VARIA PER IL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE
E MEDICINA PREDITTIVA AFFERENTE ALLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA
DEL P.O. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA ASL DI RIETI”**



Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 13/11/2024 11:36
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

INDICE

1. VALIDAZIONE DOCUMENTO	3
2. INTRODUZIONE	4
3. SCOPO	4
4. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
5. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	7
6. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	10
6.1 ANAGRAFICA APPALTATORE	10
6.2 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	11
7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	12
7.1 ATTIVITA' COMMITTENTE	12
7.2 ATTIVITA' DELL'APPALTATORE	16
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	20
8.1 FASE 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	22
9. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	28
10. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE	28
10.1 DIVIETO DI FUMO	30
10.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO	30
10.3 RISPETTO DELL'UTENZA	31
10.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA	31
11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO	32
11.1 RISCHI STRUTTURALI	32
11.2 RISCHIO ELETTRICO	32
11.2.1 NORME PRECAUZIONALI	33
11.3 RISCHIO DI INCENDIO	34
11.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA	34
11.4 RISCHIO BIOLOGICO	35
11.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	36
11.5 RISCHIO RADIOLOGICO	36
11.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	38

11.6	RISCHIO LASER.....	38
11.6.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	39
11.7	RISCHIO CHIMICO.....	40
11.7.1	NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI	40
11.8	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	41

1. VALIDAZIONE DOCUMENTO

Azienda Sanitaria Locale di Rieti _____					
Documento Unico Valutazione Rischi d'Interferenza				DATA 12/11/2024	
APPALTATORE			COMMITTENTE		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZ IONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE LAVORO	DI		RUP	<i>Dott.ssa Roberta Teodori</i>	
RSPP			RSPP	Dott.ssa Antonella Martini	 <small>Firmato digitalmente da: Martini Antonella Firmato il 13/11/2024 11:06 Seriale Certificato: 3594654 Valido dal 23/05/2024 al 23/05/2027 InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA</small>

2. INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. in linea con la politica organizzativa della Regione Lazio volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro.

3. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi od'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le Imprese appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o,ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

4. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo

deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

5. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività,

ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08; **Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessarie con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presentecodice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Progetto): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni di cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

6. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE	<i>ASL RIETI</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>VIA DEL TERMINILLO N.42 – 02100 RIETI</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>0746/2781</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>DOTT. MAURO MACCARI (Commissario Straordinario)</i>
RUP/ D.L. COMMITTENTE	<i>RUP Dott.ssa Roberta Teodori r.teodori@asl.rieti.it</i>
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	<i>Dott.ssa Antonella Martini a.martini@asl.rieti.it</i>
DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA DI SICUREZZA	<i>Dirigente Delegato Direttore/Responsabile della pertinente UOC Anatomia Patologica Dott. Fabrizio Liberati</i>

6.1 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
Preposto	<i>Da comunicare prima dell'inizio della fornitura</i>
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	<i>Da comunicare prima dell'inizio della fornitura</i>

RSPP

Da comunicare prima dell'inizio della fornitura

CONTATTI RSPP

6.2 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura, comprensiva di consegna al piano, installazione, collaudo e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il Laboratorio di biologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL Rieti LOTTO 1 e LOTTO 2.
 Nell'appalto è compresa la manutenzione correttiva degli arredi e delle attrezzature rispettivamente per 5 anni per gli arredi e minimo due anni per le attrezzature e gli strumenti.

DURATA LAVORI

Fornitura lotto 1 entro 60 g dalla data di sottoscrizione del contratto + posa in opera, montaggio e smaltimento degli imballaggi non superiore a 15 giorni lavorativi.
 Fornitura lotto 2 entro 20 g al termine attività afferenti al LOTTO 1
Cronoprogramma da comunicare prima dell'inizio della fornitura

**AREA LAVORI/SERVIZIO/REPARTO/
 PIANO/AREA SPECIFICA**

*P.O. San Camillo De Lellis di Rieti
 UOC ANATOMIA PATOLOGICA
 Laboratorio di biologia molecolare e medicina predittiva*

**NUMERO LAVORATORI
 IMPIEGATI**

Da comunicare prima dell'inizio della fornitura

**INDIVIDUAZIONE DEI
 LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

--

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

Da comunicare prima dell'inizio della fornitura

ORARIO DI LAVORO

Da comunicare prima dell'inizio della fornitura

PERIODICITÀ DEI LAVORI

**QUOTIDIANA,
SETTIMANALE
MENSILE, VARIABILE**

Da comunicare prima dell'inizio della fornitura
Consegna, installazione, collaudo e posa in opera;
Manutenzione preventiva;
Manutenzione correttiva (su chiamata) con interventi illimitati

**INTERFERENZA CON ALTRI
APPALTATORI**

Con tutti gli operatori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici ospitate e con i dipendenti dall'Azienda ASL Rieti, nell'area oggetto di fornitura

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

Da comunicare prima dell'inizio della fornitura

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA
DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato dell'Impresa appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

7.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA / OSPEDALIERA / UNIVERSITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

AGENTI CHIMICI

Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.

I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Onco-ematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

<p>AGENTI BIOLOGICI</p> 	<p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro Trasfusionale.</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>CAMPI MAGNETICI</p> 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RADIAZIONI LASER</p> 	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</p> <p>Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>

<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>MOVIMENTAZIONI CARICHI</p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallets, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'Impresa appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p>CADUTE</p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RISCHIO DI INCENDIO ED EMERGENZA ED EVACUAZIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p>STRUTTURE FABBRICATE</p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p>IMPIANTI TECNOLOGICI DI SERVIZIO</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>

LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi
--	--

7.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

La fornitura sarà suddivisa in n. 2 Lotti come successivamente riportato e specificato.

Nella fornitura sarà compresa:

1. Trasporto, carico/scarico, consegna al piano, posa in opera ed installazione;
2. collaudo e formazione e addestramento teorico/pratico del personale;
3. recupero e smaltimento degli imballaggi;
4. servizio di manutenzione correttiva (su chiamata) ed assistenza tecnica.

Gli arredi, le attrezzature e gli strumenti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso, devono essere conformi alle pertinenti norme UNI indicate nel D.M. 23 Giugno 2022 n. 254 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni», per la parte applicabile e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, anche se non esplicitamente menzionati nei documenti di gara, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Le apparecchiature oggetto della fornitura, inoltre, devono essere:

- conformi alla Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica UE 2014/30;
- conformi a tutte le normative tecniche CEI vigenti in materia;
- marcati CE, in accordo con le procedure di valutazione previste dal succitato decreto.

I sistemi da fornire e da installare devono essere, inoltre, comprensivi di tutti gli accessori e/o moduli necessari al funzionamento, nessuno escluso. Se ai fini della manutenzione è necessaria ulteriore strumentazione dedicata, la stessa dovrà essere inclusa nella fornitura.

Le apparecchiature offerte dovranno essere di ultima generazione presente sul mercato, assicurando massima funzionalità, produttività, semplicità d'utilizzo.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che saranno emanati durante il periodo contrattuale.

Durante le operazioni di consegna, installazione, verifica e collaudo delle apparecchiature oggetto di appalto sarà cura del Fornitore aggiudicatario adottare tutti gli strumenti e le precauzioni necessarie per non interferire ed interrompere l'attività lavorativa del reparto.

Fornitura LOTTO 1: di seguito vengono elencati genericamente i prodotti oggetto della fornitura di cui al lotto 1, i quali sono per tipologia, dimensioni e quantità, elencati nell'allegato 2 del Capitolato di gara, che si richiama integralmente quale parte sostanziale e formale del presente DUVRI:

A. ALZATE TECNICHE (da collocare in tutti i Laboratori)

B. POSTAZIONI DI LAVORO

C. BANCHI A PARETE e CENTRALI (da collocare in tutti i Laboratori seguendo le indicazioni dell'ALLEGATO 2) con GRUPPI DI LAVAGGIO laddove indicati

D. PIANI DI LAVORO

E. PORTAREAGENTI, MENSOLE, PENSILI, ILLUMINAZIONE

F. MOBILETTI SOTTOSTRUTTURALI

G. FRIGO, FREEZER ED ULTRAFREEZER:

- FRIGORIFERO BIOLOGICO SOTTOBANCO DELLA CAPACITÀ DI ALMENO 100 LITRI (VALE PER N.6 FRIGORIFERI: 2 PER CIASCUNA ROOM);
- CONGELATORE BIOLOGICO - CAPACITÀ NON INFERIORE AI 900 LITRI (VALE PER N.3 FREEZER NO FROST: 1 PER CIASCUNA ROOM);
- ULTRACONGELATORE VERTICALE - CAPACITÀ NON INFERIORE A 700 LITRI (N.1 IN DIRTY ROOM);
- SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE WIRELESS PER LA CATENA DEL FREDDO

H. CAPPA BIOHAZARD A FLUSSO LAMINARE - DIMENSIONI UTILI INTERNE ALMENO 1400 MM

I. SGABELLI CON SCHIENALE

J. ATTACCAPANNI A STELO

K. PANNELLI PORTASERVIZI

L. CASSETTIERE per SCRIVANIE da UFFICIO e da LABORATORIO

M. TUBAZIONI DI ALIMENTAZIONE

N. TUBAZIONI DI SCARICO

La fornitura oggetto del lotto 1 è effettuata entro 60 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. A tal fine, l'aggiudicatario, previo sopralluogo, da concordare con il referente indicato dalla stazione appaltante, stilerà un cronoprogramma per la posa in opera, montaggio e smaltimento degli imballaggi non superiore a 15 giorni lavorativi.

Fornitura LOTTO 2: di seguito vengono elencati genericamente i prodotti oggetto della fornitura di cui al lotto 2, i quali sono per tipologia, dimensioni e quantità, elencati nel Capitolato di gara, che si richiama integralmente quale parte sostanziale e formale del presente DUVRI:

P. STUFETTA DA LABORATORIO - CAPACITÀ PARI A CIRCA 30 Litri

Q. AUTOCLAVE DA BANCO - CAPACITÀ PARI A CIRCA 20 LITRI

R. PRODUTTORE DI GHIACCIO GRANULARE - CAPACITÀ PRODUZIONE NON SUPERIORE AI 40 KG/24H

S. TERMOBLOCCO RISCALDANTE MUNITO DI AGITAZIONE A DUE BLOCCHI

T. SPETTROFOTOMETRO UV-Vis MICROVOLUME

La fornitura oggetto del lotto 2 è, invece, effettuata entro 20 giorni decorrenti dall'ordinativo di fornitura che verrà emesso dalla stazione appaltante soltanto dopo aver ultimato tutte le attività di esecuzione afferenti al lotto 1.

Al termine delle operazioni di consegna, il Fornitore dovrà procedere alle operazioni di installazione (messa in funzione). Nell'installazione sono compresi:

- tutti gli eventuali collegamenti elettrici ed impianti fisici dei sistemi all'impianto elettrico e agli altri servizi/utenze necessari per il funzionamento della strumentazione oggetto dell'appalto.

Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore potrà procedere al collaudo.

In fase di montaggio e di installazione, la ASL ha facoltà di fare eseguire da propri incaricati controlli, verifiche, prove di funzionamento di quanto fornito ed accertamenti della qualità dei materiali impiegati nella fornitura.

La Asl di Rieti per mezzo del Servizio di Ingegneria Clinica provvederà ad effettuare il collaudo/ verifica di conformità in contraddittorio con i tecnici dell'aggiudicatario; l'inizio del collaudo avrà luogo entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla messa in disponibilità della fornitura da parte della stessa Ditta.

Il collaudo/verifica di conformità, effettuato da personale dell'Azienda sanitaria, è volto ad accertare la corretta installazione, il perfetto funzionamento del mobilio, della strumentazione e delle relative attrezzature di supporto e la rispondenza della fornitura alle specifiche tecniche dichiarate in offerta e che le stesse sono rispondenti alle normative vigenti in materia.

Nel periodo intercorrente fra la consegna dell'apparecchiatura e la fine del collaudo/verifica di conformità, il Fornitore dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettosa o non adatta all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.

Durante il collaudo l'aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione della ASL di Rieti tutte le strumentazioni atte a testare le apparecchiature oggetto della fornitura.

In fase di collaudo tecnico / verifica di conformità sarà inoltre effettuato il controllo di sicurezza elettrica di competenza dell'ingegneria clinica.

La società aggiudicataria dovrà prevedere una sessione formativa di informazione, formazione e addestramento teorico/pratico all'utilizzo delle apparecchiature fornite, ivi compresi i dispositivi opzionali, rivolta sia al personale sanitario (Medici specialisti, Biologi, TSLB) che al personale tecnico.

Contestualmente al collaudo il fornitore dovrà prevedere una sessione o più sessioni in funzione della complessità delle apparecchiature per la formazione degli operatori utilizzatori delle apparecchiature oggetto di fornitura.

La ASL di Rieti potrà richiedere una sessione di informazione, formazione e addestramento teorico/pratico dopo tre mesi e entro un anno dalla messa in produzione della suddetta apparecchiatura.

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

Rischi di natura infortunistica dovuti alle attività di seguito elencate e riassumibili in: intralcio di mezzi necessari alla consegna, ad attrezzature e utensili di lavoro utilizzati dalla ditta in appalto per installazioni, manutenzioni e intervento diretto sull'attrezzatura/apparecchiatura in esame.

Nello specifico le attività che potranno generare interferenze saranno:

- consegna al piano di arredi e strumentazioni accessorie e delle apparecchiature e di tutto quanto oggetto di fornitura;
- posa in opera, degli arredi delle apparecchiature e dei loro elementi accessori e funzionali;
- collegamenti elettrici ed impianti fisici dei sistemi all'impianto elettrico e agli altri servizi/utenze necessari per il funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto;
- imballaggio, trasporto, carico/scarico, consegna, e installazione delle apparecchiature;

- collaudo delle apparecchiature e delle attrezzature connesse;
- formazione/addestramento personale preposto al funzionamento attrezzature;
- recupero e smaltimento degli imballaggi;
- manutenzione ordinaria/straordinaria per il periodo contrattuale nonché la manutenzione preventiva e correttiva;
- assistenza tecnica e logistica di supporto per il periodo contrattuale.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP del Committente in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto

dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Tecnico.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività

- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8.1 FASE 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.O.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni:

TABELLA RISCHI STANDARD INTERFERENZE

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico (contatto diretto o indiretto)	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	<p>Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.</p> <p>I prelievi di energia elettrica dagli impianti aziendali devono essere effettuati nei luoghi e con le modalità previste dal contratto d'opera stipulato</p> <p>Coordinamento delle attività in caso di necessaria disalimentazione impianti e/o utilizzo apparecchiature elettriche da collegare all'alimentazione di rete al fine di evitare interferenze con l'attività ospedaliera</p>
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate • blocco di ascensori e montacarichi 	<p>Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE.</p> <p>Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo.</p> <p>Procedura di emergenza per sblocco ascensore.</p>	trascurabile	<p>Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi</p>
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets) 	<p>Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato.</p> <p>Delimitazione delle aree di carico e scarico.</p>	basso	<p>Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito, di carico/scarico e di sosta/parcheggio e concordare orari.</p> <p>Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico</p> <p>Durante il transito nei corridoi o passaggi adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare danni a persone o cose (es. collisioni o "investimenti" di</p>

				cose o persone).
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a puntifissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.

Caduta per e/o resi urti, con ostacoli	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione/segnalazione/demilitazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Mantenere l'area di lavoro sgombra da rifiuti o da materiale non necessario. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale Impresa e personale A.S. e/o personale altre imprese 	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	basso	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio biologico (contatto diretto/indiretto)	<ul style="list-style-type: none"> contatto con materiale potenzialmente infetto accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC) da punture con aghi e taglienti infetti 	<p>Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento.</p> <p>Segnaletica di avvertimento, limitazione accessi</p> <p>Disponibilità per utilizzo di idonei DPI.</p> <p>Uso di appositi contenitori per rifiuti.</p>	medio	<p>Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro, definizione percorsi ed accessi.</p> <p>Consigliata la vaccinazione antiepatiteB, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Eventuale Fornitura dei DPI necessari per accedere in ambienti a rischio infettivo e/o di contaminazione esterna</p> <p>Vietato toccare strumentario medico e prodotti chimici presenti sui carrelli; non accedere ai contenitori per rifiuti e nei vuotatoi</p>
Rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> in caso di sversamenti spandimenti accidentali 	<p>Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.</p> <p>Potenzialmente presente in depositi, magazzini e nelle UU.OO./Servizi (scorte prodotti chimici e presidi medici); nei reparti dove si prepara e/o somministrano farmaci antitumorali, nei blocchi operatori (esposizione a gas anestetici); nel locale CED (impianto spegnimento automatico mediante saturazione locale con gas)</p>	trascurabile	<p>Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza. Attuare le procedure d'emergenza.</p> <p>In caso di accidentale spandimento di sostanze e liquidi avvisare il personale del servizio o la Direzione Sanitaria.</p> <p>Segnaletica di avvertimento, limitazione accessi</p> <p>Definizione percorsi ed accessi</p>

Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato Inalazione gas tossici • Ustioni 	<p>Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).</p> <p>Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza.</p>	alto	<p>Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.</p> <p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili</p> <p>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.</p>
Impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti / spandimenti accidentali 	<p>Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.</p>	trascurabile	<p>Coordinamento delle attività in caso di necessario utilizzo apparecchiature elettriche, potenziale produzione scintille od utilizzo di sostanze chimiche che possono determinare atmosfere esplosive o sorgenti di innesco</p> <p>Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.</p>

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni 	<p>Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati.</p> <p>Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.</p>	trascurabile	<p>Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.</p>
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. • rischio materiali con presenza di Amianto 	<p>Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.</p> <p>Vista possibilità di presenza di amianto in alcune porzioni dei luoghi di lavoro della ASL, si effettuano continui monitoraggi e sono messi in atto i necessari piani di controllo e manutenzione per la gestione del rischio</p>	<p>trascurabile</p> <p>sotto controllo</p>	<p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).</p> <p>In attuazione delle disposizioni vigenti l'ASL ha predisposto, per il tramite del Responsabile del Rischio Amianto tutte le attività di gestione del rischio</p> <p>È fatto divieto assoluto a chiunque (ad eccezione delle imprese con specifici requisiti) di intervenire su MCA.</p>

<p>Rischi trasversali / organizzativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori 	<p>Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.</p>	<p>medio</p>	<p>Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.</p>
<p>Presenza concomitanti di persone estranee alla lavorazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • pazienti, visitatori, personale Impresa, personale di altre Imprese e personale A.S. 	<p>Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.</p>	<p>medio</p>	<p>Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, modalità per delimitare l'area di lavoro) rischi, verifiche congiunte sullabase del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica. Evitare situazioni conflittuali.</p>

9. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Nel caso specifico e sulla base dell’ipotesi analitica del ciclo di lavoro all’interno dei locali del Committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell’appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a “ricerca di mercato”:

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO PARZIALI	COEF. F. ABBA.	COSTO FINALE
Riunione di cooperazione e coordinamento	Esecuzione di riunione di cooperazione e coordinamento e sopralluogo	1	h	€75,00	/	/	€ 75,00
Segnaletica di Sicurezza	Cartelli di avvertimento e divieto	4	N	/	15 €	/	60,00 €

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA = € 135,00

L’Aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con la ASL RIETI, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P. e con il Dirigente Delegato della struttura dove verrà svolta l’attività oggetto dell’appalto.

Si ricorda che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell’appaltatore.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e Sopralluogo congiunto)

In sede di riunione congiunta tra l’Impresa e la ASL di Rieti verranno eventualmente individuate ulteriori misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza e gli eventuali costi aggiuntivi. A seguito di questo scambio di informazioni per l’attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un “VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO CONGIUNTO” tra il Rappresentante dell’Azienda Sanitaria Locale per il tramite del RSPP, il Rappresentante designato dall’Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro.

10. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL’APPALTATORE

Il personale dell’Appaltatore è soggetto all’osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della ASL RIETI In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

L’impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione ed esigerne la più rigorosa osservanza.

- a) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- b) L'accesso agli edifici del personale afferente a Imprese appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- c) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- d) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosso avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007.
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieticonvenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericoli di incendio

- o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
 - j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
 - k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altrilavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

10.1 DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

10.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

10.3 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare

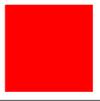
riferimento ai referenti contrattuali.

10.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 81/2008 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLI	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

11.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni e i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può essere presenza di neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

11.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

11.2.1 NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, nonprevisti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto(ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

11.3 RISCHIO DI INCENDIO



L'Azienda Sanitaria è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per

le situazioni di emergenza.

11.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dai Decreti Ministeriali n. 1,2 e 3 settembre 2021 (G.S.A.) ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM n. 1,2 e 3 settembre 2021):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

11.4 RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 s.mi. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.



I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

11.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee. Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

11.5 RISCHIO RADIOLOGICO

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca

biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

11.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

11.6 RISCHIO LASER

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

Classe I : laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

Classe II : nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

Classe IIIA : l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

Classe IIIB : l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

Classe IV : è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. E' necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

Laser di Classe I: nessuna precauzione
Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser
Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici
Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio.

11.6.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate. Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione).

Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

11.7 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

11.7.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

Alcune note particolari

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolopresente.

11.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei



rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie nella riunione di

Cooperazione e Coordinamento e nella integrazione del DUVRI che verrà allegato al contratto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

PATTO DI INTEGRITA'

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, MULTI LOTTO, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO COMPRESSE LE ATTREZZATURE A CORREDO DEGLI STESSI E DI STRUMENTAZIONE VARIA PER IL LABORATORIO DI PATOLOGIA MOLECOLARE E MEDICINA PREDITTIVA AFFERENTE ALLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL P.O. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA ASL DI RIETI

LOTTO _____ - CIG: _____

TRA

L’Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale/P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nata a Roma il 01/03/1966, giusta delega prot. n. 39562 del 06 giugno 2023

E

_____, con sede legale in _____
_____, via

codice fiscale/P.IVA _____,

rappresentata da _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di _____

(di seguito anche operatore economico)

(Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l’operatore economico condizione essenziale per l’ammissione alla procedura di gara di cui all’art. 1, pena l’esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa.

Nel caso di R.T.I./ConSORZI ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./ConSORZIO o Rete di impresa. Nel caso di ConSORZI di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), f) g) e h), il documento deve essere presentato, oltre che dal ConSORZIO, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di ConSORZIO, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal ConSORZIO.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.

VISTO:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della ASL Rieti, pubblicato sul proprio sito istituzionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della ASL Rieti, pubblicato sul proprio sito istituzionale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto e ambito di applicazione

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e posa in opera di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi e di strumentazione varia per il laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva afferente alla UOC Anatomia Patologica del P.O. San Camillo De Lellis della ASL di Rieti.

Il presente Patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce le reciproche, formali obbligazioni tra la ASL di Rieti e gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatari della gara medesima, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

Con il presente Patto di Integrità le Parti assumono l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante

Con l'accettazione e la sottoscrizione del presente Patto d'integrità l'operatore economico si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, corrispondere, promettere di corrispondere, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e a non accordarsi con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, pubblicato sul proprio sito istituzionale.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- si obbliga ad attivare, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 545/D.G. del 17/05/2021.

Articolo 4 – Sanzioni

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data

ASL Rieti

(Firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)



Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 13/11/2024 15:25
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SCHEMA DI CONTRATTO

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, MULTI LOTTO, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO COMPRESSE LE ATTREZZATURE A CORREDO DEGLI STESSI E DI STRUMENTAZIONE VARIA PER IL LABORATORIO DI PATOLOGIA MOLECOLARE E MEDICINA PREDITTIVA AFFERENTE ALLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL P.O. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA ASL DI RIETI

LOTTO ____ - CIG: _____

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti, C.F. e P.IVA n° 00821180577, con sede in RIETI Via del Terminillo n. 42 – CAP 02100 – nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa ANNA PETTI per la stipula del presente contratto;

E

l’operatore economico _____ (di seguito l’aggiudicatario), con sede in _____ Via _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, rappresentato da _____ nato/a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell’operatore economico medesimo e stipula in nome, per conto ed interesse di essa

PREMESSO

- che con deliberazione n. del .../.../2024 è stata indetta la procedura in intestazione;
- che con deliberazione n. del .../.../2025 è stata aggiudicata la procedura di cui sopra;
- che l’istruttoria per il controllo del possesso dei requisiti prescritti dagli atti di gara e della documentazione necessaria alla stipula del presente ha dato esito positivo;
- che l’impresa su indicata conferma di aver piena ed esatta conoscenza di tutte le condizioni poste nei documenti di gara;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. L’Azienda Sanitaria Locale Rieti, come sopra rappresentata, affida la fornitura di arredi tecnici di laboratorio comprese le attrezzature a corredo degli stessi (lotto1) (oppure) strumentazione varia per il Laboratorio di patologia molecolare e medicina predittiva (lotto 2) (in seguito, per brevità, anche “ASL” o “Azienda”) e relativi servizi di gestione documentale, LOTTO N: _____ CIG _____.
2. L’importo complessivo stimato dell’appalto come descritto nell’offerta economica che, allegata al presente contratto ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), è di € _____ (_____) – esente IVA.

Art. 2 – Durata del contratto

1. La fornitura oggetto del lotto 1 è effettuata entro 60 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. A tal fine, l'aggiudicatario, previo sopralluogo, da concordare con il referente indicato dalla stazione appaltante, stila un cronoprogramma per la posa in opera, montaggio e smaltimento degli imballaggi non superiore a 15 giorni lavorativi.
La stazione appaltante si riserva di differire il suddetto termine di 60 giorni per un massimo di ulteriori 90 giorni qualora i lavori di ristrutturazione dei locali interessati dalla fornitura non siano stati ultimati.

OPPURE

2. La fornitura oggetto del lotto 2 è, invece, effettuata entro 20 giorni decorrenti dall'ordinativo di fornitura che verrà emesso dalla stazione appaltante soltanto dopo aver ultimato tutte le attività di esecuzione afferenti al lotto 1.

Art. 3 – Obbligazioni delle parti

1. La fornitura di che trattasi dovrà essere realizzata secondo quanto contenuto nel Disciplinare di gara, Capitolato speciale e nell'offerta presentata dall'aggiudicatario che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. L'aggiudicatario, inoltre, dichiara di accettare le disposizioni previste nel codice civile nonché tutte le altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti soprarichiamati.

Art. 4 – Responsabile unico dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si impegna, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto, a suo totale carico ed onere, a designare un Responsabile tecnico munito dei più ampi poteri di gestione del contratto, ed un suo sostituto reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto.

Art. 5 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla prevenzione della corruzione e ai codici di comportamento

1. L'Aggiudicatario, con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda;
2. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto dal proprio Legale rappresentante.
3. L'Aggiudicatario si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi della suddetta normativa, quindi, l'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto. Il medesimo soggetto è

obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

2. L'inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

Art. 7 – Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte col presente contratto, l'Aggiudicatario ha provveduto alla prestazione della cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa polizza n. _____ della _____, emessa in data _____ per un importo di € _____, pari al ___% della cauzione intera dovuta per il presente contratto, per effetto del disposto dell'articolo 117, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023. Lo svincolo della cauzione è automatico ed avverrà nei termini e con le modalità previste dall'articolo 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. L'ASL Rieti ha dunque il diritto di avvalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Art. 8 – Penali, risoluzione del contratto e recesso

1. L'Azienda si riserva la facoltà di applicare le penali di cui all'articolo 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Per l'attivazione della penale, sarà sufficiente che l'Azienda dichiari, con lettera raccomandata A.R. o PEC, la propria volontà di volersi avvalere della detta facoltà.
3. È, inoltre, facoltà dell'Azienda procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'articolo 16 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per la partecipazione alla procedura di gara comporterà l'immediata risoluzione del contratto.
4. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159 del 2011, l'Azienda, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può recedere dal contratto, in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni rese, oltre al pagamento del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice, secondo le modalità previste all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 9 – Clausola Risolutiva Espresa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, qualora la verifica antimafia di cui al D.Lgs. 159/2021 e ss.mm.ii. avviata dalla ASL Rieti sulla BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA del Ministero dell'Interno nei confronti della società aggiudicataria e dei soggetti sottoposti a tale controllo ex art. 85 del citato decreto legislativo, dovesse concludersi con esito negativo, il presente contratto si intenderà risolto di diritto. In tale ipotesi, l'effetto della risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite

Art. 10 – Obbligo di riservatezza

1. La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività del Contraente siano improntate ad una assoluta attenzione alla riservatezza. Pertanto il Contraente si impegna, pena la risoluzione del presente contratto e fatto salvo, in ogni caso, il diritto delle Amministrazioni al risarcimento dei danni subiti, a non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dalle Amministrazioni, delle quali sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od

elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico ad essa affidato con il presente contratto.

Art. 11 – Spese contrattuali e oneri fiscali

1. Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno integralmente poste a carico dell'operatore economico aggiudicatario.
2. Il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, è determinato sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 al Codice, ovvero sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti.
3. In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati

Art. 12 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Rieti.

Art. 13 – Rinvio alle norme regolamentari e legislative

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia a quanto stabilito nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale, all'offerta Tecnica ed Economica presentata, alle norme del codice civile e all'ulteriore normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto il

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI
Il Direttore Amministrativo

Il _____

L'Aggiudicatario

Il _____

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile l'aggiudicatario dichiara di accettare incondizionatamente gli artt. 1-13 del presente contratto.

L'Aggiudicatario

Il _____



Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 13/11/2024 15:25
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

OFFERTA IOTTO 2- BASE D'ASTA € 60.000,00

DESCIZIONE	Quantità	Prezzo unitario	Prezzo totale
STUFETTA DA LABORATORIO - CAPACITÀ PARI A CIRCA 30 Litri	1		0,00 €
AUTOCLAVE DA BANCO - CAPACITÀ PARI A CIRCA 20 Litri	1		0,00 €
PRODUTTORE DI GHIACCIO GRANULARE - CAPACITÀ PRODUZIONE NON SUPERIORE AI 40 KG/24H	1		0,00 €
TERMOBLOCCO RISCALDANTE A DUE BLOCCHI	1		0,00 €
SPETTROFOTOMETRO UV-Vis MICROVOLUME	1		0,00 €
IMPORTO TOTALE OFFERTO (2 cifre decimali)			0,00 €
Oneri della sicurezza (compresi nell'importo totale di cui sopra)			

RAGIONE SOCIALE DEL CONCORRENTE:

Firma



Firmato digitalmente da:

TEODORI ROBERTA

Firmato il 13/11/2024 15:28

Seriale Certificato: 1399814

Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

OFFERTA LOTTO 1- BASE D'ASTA € 210.000,00

DIRTY ROOM: POSIZIONI DA 01 A 05

POSIZIONE 01	Quantità	Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 150X75	6		0,00 €
ALZATA 150 H210	4		0,00 €
ALZATA PLAIN 150 H90	2		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	4		0,00 €
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	4		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	6		0,00 €
MODULO EN 60 1 RIPIANO 1 ANTA DX BIANCO	4		0,00 €
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	2		0,00 €
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	2		0,00 €
TORRETTA EE MONOFRONTE 2 PRESE UNEL	12		0,00 €
TORRETTA EE 1 PRESA UNEL 1 INTERRUTTORE	6		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	24		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	4		0,00 €
PRESA DATI RJ45	4		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	6		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	6		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	4		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	4		0,00 €
POSIZIONE 02		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN ANGOLO 75X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 180X75	2		0,00 €
ALZATA PLAIN 180 H90	2		0,00 €
ALZATA ANGOLO PLAIN 90X90 H90	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	2		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 75X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1		0,00 €
TORRETTA EE MONOFRONTE 2 PRESE UNEL	4		0,00 €
TORRETTA EE 1 PRESA UNEL 1 INTERRUTTORE	2		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	3		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 80 BIANCO	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	2		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1		0,00 €
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1		0,00 €
POSIZIONE 03		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 180X75	4		0,00 €
ALZATA 180 H210	4		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 180X30	4		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	4		0,00 €
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	4		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	24		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	4		0,00 €
PRESA DATI RJ45	4		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	4		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	4		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 174	4		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 180 PARETE	4		0,00 €
POSIZIONE 04		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 150X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 180X75	1		0,00 €
ALZATA 150 H210	1		0,00 €
ALZATA 180 H210	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 180X30	1		0,00 €

SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	12		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	2		0,00 €
PRESA DATI RJ45	2		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 174	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 180 PARETE	1		0,00 €
POSIZIONE 05			Prezzo unitario Prezzo totale
BASAMENTO EN 60X75 LAVELLO	1		0,00 €
BASAMENTO EN 150X75	1		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1		0,00 €
ALZATA 60 H210	1		0,00 €
ALZATA 150 H210	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 60X30	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 60X75	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1		0,00 €
PIANO POLIPROPILENE 120X75 CV 40X50 D/S	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 90X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN SOTTOLAVELLO 60 SX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 90 2 RIPIANO 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
MISCELATORE A PARETE	1		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	3		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €
CESTINO PORTARIFIUTI	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	2		0,00 €
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 150 54X84X75	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1		0,00 €
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1		0,00 €
FRIGO NO FROST LT 900 TEMP -20°C	1		0,00 €
ULTRAFREEZER LT 700 TEMP -80°C	1		0,00 €
FISH - PCR ROOM: POSIZIONI DA 06 A 11			
POSIZIONE 06			Prezzo unitario Prezzo totale
BASAMENTO EN 120X75 LAVELLO	1		0,00 €
ALZATA 120 H210	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1		0,00 €
PIANO POLIPROPILENE 120X75 CV 40X50 D/S	1		0,00 €
MODULO EN SOTTOLAVELLO 120 BIANCO	1		0,00 €
MISCELATORE A PARETE	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1		0,00 €
CESTINO PORTARIFIUTI	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1		0,00 €
POSIZIONE 07			Prezzo unitario Prezzo totale
PIANO LAMINATO GRIGIO 1200X500X30	2		0,00 €
PIANO LAMINATO GRIGIO 1800X500X30	1		0,00 €
MODULO EN 60 1 RIPIANO 1 ANTA DX BIANCO	1		0,00 €
MODULO SU ZOCCOLO METALLICO	SU MISURA		#VALORE!
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	3		0,00 €

MODULO SU ZOCCOLO METALLICO	SU MISURA		#VALORE!
ARMADIO VETRINA PENSILE 120	2		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 180 BIANCO	1		0,00 €
POSIZIONE 08		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 120X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 150X75	1		0,00 €
ALZATA 120 H210	1		0,00 €
ALZATA 150 H210	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1		0,00 €
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	10		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1		0,00 €
PRESA DATI RJ45	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 60 BIANCO	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 90 BIANCO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1		0,00 €
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 120 54X84X75	1		0,00 €
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 150 54X84X75	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1		0,00 €
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	2		0,00 €
FRIGO NO FROST LT 900 TEMP -20°C	1		0,00 €
POSIZIONE 09		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 150X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 180X75	2		0,00 €
ALZATA 150 H210	1		0,00 €
ALZATA 180 H210	2		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 180X30	2		0,00 €
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	2		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA DX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	18		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	3		0,00 €
PRESA DATI RJ45	3		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	3		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	2		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 174	2		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 180 PARETE	2		0,00 €
POSIZIONE 10		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN ANGOLO 75X75	2		0,00 €
BASAMENTO EN 90X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 150X75	1		0,00 €
ALZATA 90 H210	1		0,00 €
ALZATA 150 H210	1		0,00 €

ALZATA ANGOLO PLAIN 90X90 H90	2		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 90X30	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1		0,00 €
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 90X75 GRIGIO	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 75X75 GRIGIO	2		0,00 €
MODULO EN 60 1 RIPIANO 1 ANTA SX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	10		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1		0,00 €
PRESA DATI RJ45	1		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	4		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 84	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 90 PARETE	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1		0,00 €
POSIZIONE 11		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 180X75	1		0,00 €
ALZATA PLAIN 180 H90	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 60 4 CASSETTI BIANCO	1		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO C EN180 BIANCO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	1		0,00 €
RIPOSTIGLIO			
POSIZIONE 12		Prezzo unitario	Prezzo totale
SCAFFALATURA EL. BASE 1200x500xh2000 mm	2		0,00 €
SCAFFALATURA EL. BASE 900x500xh2000 mm	1		0,00 €
ROOM ESTRAZIONE: POSIZIONI DA 13 A 19			
POSIZIONE 13		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 120X75 LAVELLO	1		0,00 €
ALZATA PLAIN 120 H90	1		0,00 €
PIANO POLIPROPILENE 120X75 CV 40X50 D/S	1		0,00 €
MODULO EN SOTTOLAVELLO 120 BIANCO	1		0,00 €
MISCELATORE MONOFORO INT.250	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €
CESTINO PORTARIFIUTI	1		0,00 €
POSIZIONE 14		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 120X75	1		0,00 €
ALZATA PLAIN 120 H90	1		0,00 €
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO C EN BIANCO	2		0,00 €
CAPPA A FLUSSO LAMINARE	1		0,00 €
POSIZIONE 15		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 120X75	2		0,00 €
ALZATA 120 H210	2		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	2		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	2		0,00 €
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	2		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	10		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	2		0,00 €
PRESA DATI RJ45	2		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN120 BIANCO	2		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €

ARMADIO VETRINA PENSILE 114	2		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	2		0,00 €
POSIZIONE 16		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 120X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 150X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 180X75	1		0,00 €
ALZATA 120 H210	1		0,00 €
ALZATA 150 H210	1		0,00 €
ALZATA PLAIN 180 H90	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 150X30	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 180X75 GRIGIO	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA DX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	12		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	2		0,00 €
PRESA DATI RJ45	2		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	3		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN120 BIANCO	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN150 BIANCO	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN180 BIANCO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	3		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 144	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 150 PARETE	1		0,00 €
SGABELLO ALTO ECO-PELLE NERA CON SCHIENALE	1		0,00 €
POSIZIONE 17		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 90X75	1		0,00 €
BASAMENTO EN 120X75	1		0,00 €
ALZATA 90 H210	1		0,00 €
ALZATA 120 H210	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 90X30	1		0,00 €
PANNELLO TAMPONAMENTO BIANCO 120X30	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 90X75 GRIGIO	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
PRESA UNEL 220V 2P+T 10/16A IP55	9		0,00 €
INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO	1		0,00 €
PRESA DATI RJ45	1		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 90 BIANCO	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN120 BIANCO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 114	1		0,00 €
ARMADIO VETRINA PENSILE 84	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 90 PARETE	1		0,00 €
PORTAREAGENTI 1 PIANO 120 PARETE	1		0,00 €
FRIGO NO FROST LT 900 TEMP -20°C	1		0,00 €
POSIZIONE 18		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 120X75	2		0,00 €
ALZATA PLAIN 120 H90	2		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 120X75 GRIGIO	2		0,00 €
MODULO EN 60 1 CASSETTO 1 ANTA SX BIANCO	1		0,00 €
MODULO EN 120 2 RIPIANI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
TORRETTA EE MONOFRONTA 2 PRESE UNEL	4		0,00 €
TORRETTA EE 1 PRESA UNEL 1 INTERRUTTORE	2		0,00 €

SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	2		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO C EN120 BIANCO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1		0,00 €
POSIZIONE 19		Prezzo unitario	Prezzo totale
BASAMENTO EN 150X75	1		0,00 €
ALZATA PLAIN 150 H90	1		0,00 €
PIANO GRES MONOLITICO 150X75 GRIGIO	1		0,00 €
MODULO EN 90 2 CASSETTI 2 ANTE BIANCO	1		0,00 €
SET 4 PIEDINI REGOLATORI E SQUADRETTA P	1		0,00 €
PANNELLO TAMP. A GIORNO EN 90 BIANCO	1		0,00 €
FIANCO TAMPONAMENTO EN BIANCO	2		0,00 €
PREDISPOSIZIONE SOTTOBANCO 150 54X84X75	1		0,00 €
FRIGO SOTTO BANCO LT 100 TEMP STANDARD	1		0,00 €
VARIE		Prezzo unitario	Prezzo totale
CESTINI GETTA CARTE INOX CON CHIUSURA A PEDALE	2 (DA COLLOCARE NEI 2 BAGNI)		0,00 €
APPENDICAMICI A STELO 3 PAX	3 (DA COLLOCARE NELLE 3 ROOM)		0,00 €
PRESE TELEFONICHE RJ 41	3 (DA COLLOCARE NELLE 3 ROOM)		0,00 €
DISPENSER CARTA E SAPONE	3 (DA COLLOCARE NELLE 3 ROOM IN CORRISPONDENZA DEI LAVELLI DA LABORATORIO)		0,00 €

IMPORTO TOTALE OFFERTO (2 cifre decimali)	#VALORE!
Costi manodopera (compresi nell'importo totale di cui sopra)	
Oneri della sicurezza (compresi nell'importo totale di cui sopra)	

RAGIONE SOCIALE DEL CONCORRENTE:



Firmato digitalmente da:

TEODORI ROBERTA

Firmato il 13/11/2024 15:29

Seriale Certificato: 1399814

Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

7 APPENDICE A: ECOPROGETTAZIONE

TABELLA 1 (Istruzioni per gli operatori economici)

Indice delle voci e modalità di compilazione:

Componenti del prodotto

Indicare i componenti che costituiscono il prodotto. Questi possono essere anche semilavorati. I semilavorati sono prodotti di processi tecnologici di qualsiasi natura, meccanici e non, che pur presentando una struttura finita o semi finita, non risultino diretti ad uno specifico uso o funzione, ma siano destinati ad essere inseriti in oggetti composti, garantiti, nel loro complesso dal produttore che opera il montaggio (rif. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970 n. 1496).

Se un semilavorato viene acquistato già preassemblato, vanno comunque riportati i singoli componenti di cui è costituito. Nel caso, ad esempio, di un semilavorato, come il piano con bordatura in alluminio, vanno riportati separatamente nella colonna componenti, sia il piano in legno che il bordo in alluminio con i rispettivi dati, come nell'esempio riportato in tabella I-B. Un componente può essere un accessorio, cioè qualsiasi oggetto destinato a completare la funzionalità di un arredo. Un elenco non esaustivo di accessori può essere trovato in Appendice B della norma tecnica UNI 11674:2017.

Per ciascun componente vanno riportati:

Materiale

Indicare il materiale o i materiali di cui è costituito il componente.

Peso

Indicare il peso di ciascun componente in kg.

Vergine – Riciclato – Sottoprodotto

Indicare la composizione in % del materiale impiegato, suddividendola tra vergine, riciclato e sottoprodotto. Il totale deve essere pari al 100%.

Firmato digitalmente da:
TEODORI ROBERTA
Firmato il 13/11/2024 15:29
Seriale Certificato: 1399814
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025.

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Fonte rinnovabile e fonte non rinnovabile⁴

Indicare l'origine in % del materiale impiegato, suddividendola tra fonte rinnovabile e fonte non rinnovabile (Secondo la norma UNI EN ISO 14021:2016 i materiali rinnovabili sono composti da biomasse provenienti da una fonte vivente e che può essere continuamente reintegrata). Il totale deve essere pari a 100%.

Disassemblaggio

Indicare i componenti del prodotto che possono essere soggetti ad uno smontaggio non distruttivo in modo tale che possano essere sostituiti per la riparazione o il riutilizzo ed in modo che i materiali costituenti derivanti dal disassemblaggio, possano essere riutilizzati riciclati e, in ultimo, recuperati per fini energetici o, comunque sottratti dal flusso dei rifiuti. Le operazioni di smontaggio e sostituzione devono poter essere svolte da mani non esperte impiegando comuni attrezzi di base. Oltre alla compilazione della tabella si richiede la presentazione di istruzioni chiare relativamente allo smontaggio e alla riparazione in formato cartaceo o elettronico (video), mediante un esploso del prodotto illustrante le parti che possono essere rimosse e sostituite e gli attrezzi necessari per consentire uno smontaggio non distruttivo del prodotto.

Riparabilità

Indicare quali componenti del prodotto possono essere oggetto di riparazione in termini di intervento per la sostituzione dello stesso. La riparabilità di un componente è da intendersi nella possibilità, per l'acquirente, di acquisto dello stesso sul mercato. Per i componenti che fanno parte di un semilavorato preassemblato, l'indicazione deve essere riferita all'insieme di tutti i componenti che compongono il semilavorato preassemblato.

Recupero di materia

La possibile destinazione a fine vita dipende anche da quale sia l'utente finale e dalle scelte che farà ma è condizionata dal fatto che ci sia la possibilità di conferire componenti e materiali in modo corretto. Essa deve tenere conto delle tecnologie di recupero disponibili sul territorio nazionale cioè se esistono tecnologie idonee in grado di favorire il recupero di materia, il riutilizzo o il riciclo del prodotto sul territorio nazionale. Molti prodotti sul mercato sono teoricamente riciclabili ma per essi non esiste una filiera del riciclo quindi se un operatore del mercato asserisce che un prodotto può essere avviato a "riciclo", deve descrivere la filiera del riciclo del prodotto o parti di esso. Tutto ciò dipende anche dalla ragionevole accessibilità degli impianti di recupero o isole ecologiche che garantiscono il primo passaggio nella filiera del riciclo, permettendo di conferire in luoghi appositi per il successivo avvio al trattamento dei diversi materiali ed anche dalla ragionevole accessibilità degli impianti di riciclaggio. Se per un certo materiale o prodotto la filiera o tecnologia di riciclaggio

⁴ Secondo la norma UNI EN ISO 14021:2016 i materiali rinnovabili sono composti da biomasse provenienti da una fonte vivente e che può essere continuamente reintegrata.



fosse disponibile solo in un circoscritta area del paese non potrebbe ritenersi accessibile al mercato. La ragionevole accessibilità per il mercato si realizza quando sul territorio nazionale sono presenti molteplici luoghi, in grado di garantire la riciclabilità di un bene. Vi sono però componenti che, anche per motivi di sicurezza, non possono essere disassemblati e finiscono per intero in discarica. A tale riguardo si veda l'elenco riportato in Tabella 5. Considerare tali elementi è utile ai fini della migliore progettazione dei prodotti. Nel caso in cui un prodotto sia stato oggetto di intervento di ecodesign per permettere la scomponibilità delle parti di uno o più componenti di cui Tabella 5 (in modo da non essere destinati a smaltimento in discarica), questo deve essere correttamente riportato come indicato in Tabella 1.

Riciclo, recupero energetico, smaltimento

In relazione alla "Filiera idonea di recupero" indicare la destinazione a fine vita di componenti e materiali suddividendola tra riciclo e recupero energetico, separatamente dallo smaltimento. Il totale deve sempre essere 100%.

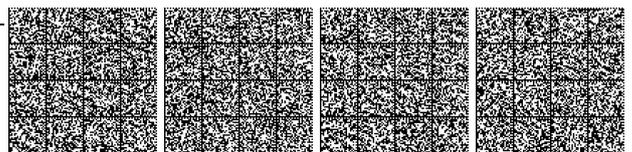
Note di compilazione

Nel caso di componenti non disassemblabili per questioni di sicurezza e composti da più materiali, come per esempio, per le sedie, i pistoni a gas di regolazione in altezza del sedile e i meccanismi di regolazione sedile/schienale, la colonna MATERIALE viene compilata come "indifferenziato", indicando comunque per l'INPUT le caratteristiche del flusso di ingresso. Per l'OUTPUT deve essere indicato 100% in discarica.

Tab.1 Quantificazione delle risorse materiche in input e in output

COMPOSIZIONE		INPUT/flusso in ingresso			OUTPUT/destinazione a fine vita							
Componente	Materiale	Peso kg	Vergine %	Riciclato %	Sottoprodotto %	Fonte rinnovabile (%)	Fonte non rinnovabile (%)	Disassem blaggio	Riparabilità	Recupero (vedasi tabella 2 per il dettaglio)		Smaltimento in discarica %
5			%	%	%	%	%			Riciclo %	Recupero energetico %	

⁵ Escluso adesivi, sigillanti, pitture, vernici e fissativi.



Comments	La somma deve essere 100%	Comments	La somma deve essere 100%
Comments	La somma deve essere 100%	Comments	La somma deve essere 100%

TABELLA 2

In relazione a quanto riportato nella modalità di compilazione della Tab. 1 per la voce “filiera idonea al recupero” ed i dati riportati nella Tab.1, compilare la Tab. 2 descrivendo brevemente la filiera idonea al riciclo del prodotto. Si veda come esempio Tabella 2-B

Tab.2. Filiera idonea al riciclo

Il prodotto ha una filiera idonea al riciclo	SI	NO
Se la risposta è SI descrivere brevemente la filiera		



TABELLA 3

Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti

Indicare materiali e/o componenti del prodotto che hanno ottenuto una certificazione o marchio di qualità ecologica. Si veda come esempio Tabella 3-B.

Tab.3 Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti

Componente	Materiale	Certificazione	N° di riferimento

TABELLA 4

Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto

Indicare se il prodotto ha ottenuto una certificazione o marchio di qualità ecologica. Si veda come esempio Tabella 4-B.

Tab.4 Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto

Certificazione	N° di riferimento

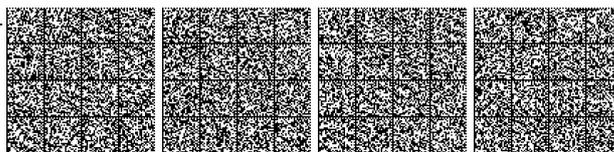
Tab. 5 Elenco di esempio, non esaustivo, relativo a componenti destinati a smaltimento in discarica

Il presente elenco, non esaustivo, riporta alcuni esempi di componenti che, giunti a fine vita, sono destinati a smaltimento in discarica, in quanto la non disassemblabilità dei componenti non ne permette il riciclo o la valorizzazione energetica. Il presente elenco ha l'obiettivo di supportare le aziende per la compilazione della Tabella 1 e quindi considerato in modo dinamico in relazione a futuri cambiamenti di tecnologie e materiali utilizzati.

- Colonne a gas delle sedie da lavoro per ufficio.
- Altri meccanismi che fanno parte di questa categoria:
 - meccanismo per regolazione profondità sedile, altezza sedile e inclinazione schienale;
 - meccanismi di regolazione profondità del sedile (a volte può essere separato da quello sedile/schienale);
 - meccanismi di regolazione in altezza dello schienale (up&down);
 - pompa a gas;



- braccioli regolabili;
- imbottiture in schiumato (se hanno inserto metallico/legno/plastico è annegato);
- ruote, nelle quali, oltre al perno di innesto che potrebbe essere separabile, ci possono essere delle sfere e dei perni;
- basi in plastica quando hanno l'inserto in acciaio nella zona di innesto colonna a gas.

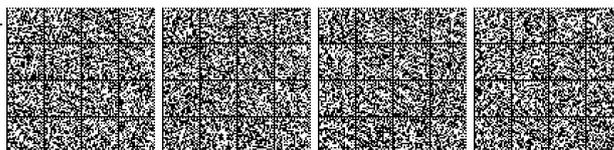


ESEMPI DI COMPILAZIONE DELLE TABELLE

Tab.1-B Quantificazione delle risorse materiche in input e in output: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

COMPOSIZIONE		INPUT/flusso in ingresso						OUTPUT/destinazione a fine vita					
Componente ⁶	Materiale	Peso kg	Vergine %	Riciclato %	Sottoprodotto %	Fonte rinnovabile (%)	Fonte non rinnovabile (%)	Dissasse mblaggio	Riparabilità	Recupero (vedasi tabella 2 per il dettaglio)		Smaltimento in discarica %	
										Riciclo %	Recupero energetico %		
Piano	Legno truciolare nobilitato	4,25	2%	98%		100%		SI		100%			
Profilo	Alluminio verniciato	0,2	50%	50%		100%		NO	SI	100%			
Gambe tavolo	Acciaio cromato	6,5	40%	60%		100%		SI	SI	100%			
Piedini gambe	Gomma SBR	0,8	100%			100%		SI	SI		100%		
Braccioli	Bioplastica	1,4	100%			50%		SI	NO			100%	
Schienale	PP 30%talco							SI	SI		100%		
Imbottitura	PUR	0,6	100%					NO	NO		100%		
Commenti			La somma deve essere 100%			La somma deve essere 100%					La somma deve essere 100%		
Commenti			Commenti						Commenti				

⁶ Escluso adesivi, sigillanti, pitture, vernici e fissativi.



Tab.2-B. Filiera idonea al riciclo: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Il prodotto ha una filiera idonea al riciclo	SIX	NO
<p>Se la risposta è SI descrivere brevemente la filiera. Questa descrizione fa riferimento ad una ipotesi dove il prodotto viene conferito ad un centro di raccolta comunale. La composizione del prodotto è caratterizzata da componenti realizzati con materiali differenti. Per favorire un elevato tasso di riciclo dei materiali impiegati il prodotto deve essere disassemblato nelle componenti principali per favorire il riciclo del legno (filiera esistente) e delle componenti metalliche relativamente a Alluminio e Acciaio (filiera esistente). Per quanto riguarda le componenti plastiche è presumibile che queste siano destinate a valorizzazione energetica e/o in quota parte in discarica a meno che avvenga una separazione selettiva per recuperare lo schienale in PP..</p>		

Tab.3-B Certificazioni o marchi di qualità ecologica di materiali e/o componenti: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Componente	Materiale	Certificazione	N° di riferimento
Piano	Legno	FSC-PEFC	XDVC-65_2020

Tab.4-B Certificazioni o marchi di qualità ecologica di prodotto: ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Certificazione ³	N° di riferimento
EPD	234-2021
EU Ecolabel	IT-XX-YYY



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari
(Decreto Presidente Regione Lazio n.T00043 del 24/05/2023)
Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 26/05/2023

n. 1123/C.S./2024 del 25/11/2024

ALLEGATO DELLA DELIBERAZIONE AGLI ATTI

Oggetto: INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, MULTI LOTTO, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI LABORATORIO COMPRESSE LE ATTREZZATURE A CORREDO DEGLI STESSI E DI STRUMENTAZIONE VARIA PER IL LABORATORIO DI PATOLOGIA MOLECOLARE E MEDICINA PREDITTIVA AFFERENTE ALLA UOC ANATOMIA PATOLOGICA DEL P.O. SAN CAMILLO DE LELLIS DELLA ASL DI RIETI, PER UN IMPORTO A BASE D'ASTA PARI AD € 270.000.00 (OLTRE IVA).

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge dal 25/11/2024

La presente Deliberazione viene pubblicata, per quindici giorni consecutivi (ai sensi dell'art. 31 L.R. 31/10/1996 n. 45) nel sito web ASL RIETI – sezione Albo Pretorio (ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33)

in oggetto per esteso

dal 25/11/2024 e fino al 10/12/2024

e contestualmente resa disponibile al Collegio Sindacale.

Rieti lì 25/11/2024

Il Responsabile
U.O.S.D. Affari Generali e Legali

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche di cui agli artt. 3 bis e 71 del D.Lgs 82/2005 e si compone del numero di pagine indicato nel piè di pagina più il presente allegato.

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.